



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE
STRUTTURE E DEI MEZZI DELLA POLIZIA DI STATO
E DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Deliberazione 30 dicembre 2020, n. 18/2020/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE
STRUTTURE E DEI MEZZI DELLA POLIZIA DI STATO
E DEI VIGILI DEL FUOCO**

**Relatore
Paolo Romano**

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Barbara Pucci, Gabriella Pace, Rita Grazia

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	9
* * *	
Relazione	15
Sintesi	19
CAPITOLO I - Ricostruzione normativa	19
1. Oggetto dell'indagine e finalità.	19
2. Ricostruzione normativa	17
CAPITOLO II - Gli interventi di finanziamento indirizzati al Dipartimento della Pubblica Sicurezza	25
1. Gli interventi di finanziamento destinati all'ammodernamento di mezzi attrezzature e strutture del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	25
2. I programmi di ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato	31
3. I programmi di ammodernamento nel settore della motorizzazione	34
4. I programmi di ammodernamento dell'equipaggiamento ed armamento	35
4.1 La sperimentazione di nuove armi: l'arma ad impulsi elettrici	36
5. Gli interventi nel settore ICT e informatico	40
6. I programmi di adeguamento infrastrutturale. Conservazione, ammoderna- mento e adeguamento sismico alle strutture considerate obiettivi strategici DPCM 3274/2003	42
6.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli Impianti	44
6.2 Gli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici ex dpcm n. 3274/2003 e successive modificazioni;	46
6.2.1 Gli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici finanziate con le risorse della legge n. 232/2016 e n. 205/2017	47
6.2.2 Gli interventi finanziati con la legge n. 205/2017, legge di bilancio per il 2018;.....	48
6.2.3 Gli interventi finanziati con la legge di bilancio per il 2019 (l. n. 145/2018, art. 1, comma 95)	49
7. Gli interventi nel settore del casermaggio	51
CAPITOLO III - Quadro finanziario - l'utilizzo delle risorse a disposizione del Dipartimento di pubblica sicurezza	55
1. L'utilizzo delle risorse e criticità riscontrate	55

2. Le risorse stanziare per il settore motorizzazione del Dipartimento di Ps e loro impiego	57
3. Le risorse stanziare per l'ammmodernamento dell'equipaggiamento ed armamento e loro impiego	68
4. Gli interventi nel settore informatico	81
5. L'utilizzo delle risorse previste dalla legge di bilancio per il 2017, art. 1, comma 623, per il settore del casermaggio	88
6. L'utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico delle strutture considerate "obiettivi strategici" (DPCM n. 3274/2003)	91
6.1 Gli interventi di adeguamento sismico	93
7. Interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti	94

CAPITOLO IV - Quadro finanziario e utilizzo delle risorse a disposizione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile	101
1. Il Dipartimento dei -vigili del fuoco	101
2. Le risorse finanziarie	102
2.1 La gestione delle risorse	108
2.1.1 Il decreto - legge "Stadi" n. 119 del 22 agosto 2014 - art. 8, lett. b)	108
2.1.2 Il decreto - legge n. 113 del 24 giugno 2016, art. 6 bis	109
2.1.3 Il decreto - legge n. 189/2016 del 2016, art. 51, comma 4	111
2.1.4 La legge n. 232/2016 (bilancio 2017) art. 1, comma 623 - Assegnazione delle risorse per acquisto e ammodernamento di mezzi strumentali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	112
2.1.5 Le risorse aggiuntive necessarie all'ammodernamento della flotta aerea	115
3. I criteri di priorità a guida delle scelte	120
4. I risultati conseguiti per lo svecchiamento del parco mezzi	120
5. I risultati conseguiti per l'impiego delle risorse per acquisto e aggiornamento equipaggiamenti	122

CAPITOLO V - Conclusioni dell'istruttoria, esiti del contraddittorio, raccomandazioni proposte	129
1. Conclusioni	129
2. Esiti del contraddittorio	130
3. Raccomandazioni proposte	132

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 - Riepilogo delle leggi di finanziamento per ammodernamento Polizia di Stato e Vigili del Fuoco	21
Tabella n. 2 - Ricostruzione fondo per l'ammodernamento del Dipartimento di Ps	25
Tabella n. 3 - Quadro generale riepilogativo del potenziamento straordinario	29
Tabella n. 4 - Quadro riepilogativo degli importi stanziati per gli anni dal 2014 fino al 2021 dal D.L. n. 119/2014, art. 8, comma 1, lettera A) convertito con Legge n. 146/2014	56
Tabella n. 5 - Settore motorizzazione - stato di utilizzo delle risorse ex art. 8 comma 1 d.l. 119/2014 convertito con modificazioni dalla l. 146/2014	58
Tabella n. 6 - Utilizzo delle risorse destinate al rinnovo del settore motorizzazione ex art. 8 comma 1, d.l. 119/2014 convertito con modificazioni dalla l. 146/2014	59
Tabella n. 7 - Settore motorizzazione - stato di utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 623 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 - legge di bilancio 2017	65
Tabella n. 8 - Utilizzo delle risorse destinate al rinnovo del settore motorizzazione ex legge di bilancio 2017 art. 1 comma 623	66
Tabella n. 9 - Settore motorizzazione D.l. n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla l. n. 1 dicembre 2018 - art. 22, comma1	67
Tabella n. 10 - Stato di utilizzo delle risorse stanziati per armamento con il d.l. n. 119/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 146/2014	70
Tabella n. 11 - Interventi pagati con le risorse assegnate con il d.l. n. 119/2014	71
Tabella n. 12 - Stato di utilizzo delle risorse stanziati per equipaggiamento ed ammodernamento delle dotazioni strumentali dalla legge di stabilità 2016, art. 1, comma 967	76
Tabella n. 13 - Elenco degli interventi pagati con le risorse stanziati dalla Legge di stabilità 2016, art. 1 comma 967	77
Tabella n. 14 - Stato di utilizzo delle risorse stanziati per l'acquisto di giubbetti antiproiettile dalla legge di stabilità 2016, art. 1 comma 968	78
Tabella n. 15- Elenco degli interventi pagati con le risorse stanziati dalla legge di stabilità 2016 art. 1, comma 968	79
Tabella n. 16 - Stato di utilizzo delle risorse stanziati per equipaggiamento ed ammodernamento delle dotazioni strumentali dalla legge di stabilità 2017, art. 1, comma 623	80
Tabella n. 17 - Elenco degli interventi pagati con le risorse stanziati dalla legge di stabilità 2017 art. 1, comma 623	80
Tabella n. 18 - Settore informatica TLC ed impianti tecnici - stato di utilizzo delle risorse ex art. 8 comma 1 d.l. 119/2014 convertito con modificazioni dalla l. 124/2014 (Decreto "Stadi")	83
Tabella n. 19 - Gli interventi finanziati con le risorse stanziati dal decreto "Stadi" - cap. 7456/5	83

Tabella n. 20 - Settore informatica TLC ed impianti tecnici – stato di utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 623 della l. n. 232/2016 L.B. 2017 cap 7456	85
Tabella n. 21 - Gli interventi finanziati con risorse stanziato dalla l. n. 232/2016 Legge di bilancio per il 2017, capitolo 7456	85
Tabella n. 22 - Settore informatica TLC ed impianti tecnici – stato di utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 623 della l. n. 232/2016 L.B. 2017 cap 7457	86
Tabella n. 23 - Interventi finanziati con risorse stanziato dalla l. n. 232/2016 Legge di bilancio per il 2017, ex art. 1, comma 623 capitolo 7457	86
Tabella n. 24 - Gli interventi finanziati con risorse stanziato dalla l. n. 232/2016 legge di bilancio 2017	89
Tabella n. 25 - Elenco degli interventi finanziati con risorse stanziato dalla Legge n. 232/2016, legge di bilancio 2017	90
Tabella n. 26 - Interventi di adeguamento sismico realizzati su strutture considerate “obiettivi strategici	92
Tabella n. 27 - Interventi finanziati con la legge di bilancio n. 205/2017	93
Tabella n. 28 Riepilogo per gli esercizi finanziari 2014-2019 del cap. 7411 -- pg 1 intestato al Fondo opere	96
Tabella n. 29 Riepilogo per gli esercizi finanziari 2014-2019 del cap. 7411 -- pg 3 intestato al Fondo opere	97
Tabella n. 30 Riepilogo per gli esercizi finanziari 2014-2019 del cap. 7411 -- pg 2 intestato al Fondo progetti	98
Tabella n. 31 - Le risorse assegnate per l’ammodernamento al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	103
Tabella n. 32 Risorse assegnate al Cnfv e relativi capitoli	105
Tabella n. 33 - Piano di finanziamento pluriennale d.l. n. 119/2014	108
Tabella n. 34 - Acquisti effettuati con le risorse del d.l. n. 119/2014	109
Tabella n. 35 - Piano finanziario pluriennale d.l. n. 113/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti	110
Tabella n. 36 - Acquisti effettuati con le risorse del d.l. n. 113/2016	110
Tabella n. 37 - Piano finanziario pluriennale d.l. n. 189/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti	112
Tabella n. 38 acquisti effettuati con le risorse del d.l. n. 189/2016	112
Tabella n. 39 - Piano finanziario pluriennale l. 232/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti in euro – cap. 7325/1 – ammodernamento mezzi antincendio	114
Tabella n. 40 - Acquisti effettuati con le risorse della Legge 232/2016 per l’ammodernamento dei mezzi antincendio al 31/12/2019	114
Tabella n. 41 - Piano finanziario pluriennale l. 232/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti in euro – cap. 7325/4 – ammodernamento flotta aerea	119
Tabella n. 42 - Impegni e pagamenti per acquisizione elicotteri AW139	119
Tabella n. 43 - Immatricolazioni di AS, APS e ABP anni 2015 – 2019	121
Tabella n. 44 - Età media dei mezzi di soccorso	122
Tabella n. 45 - Consistenza parco mezzi aggiornata al mese di maggio 2020	122

APPENDICE

Appendice 1 - Ricostruzione contabile fondo opere e fondo progetti	137
1.1 - Esercizio finanziario. 2014 – Fondo opere - cap. 7411, pg.1	139
1.2 - Esercizio finanziario. 2014 – Fondo opere - Elenco degli interventi Finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti – cap. 7411, pg.1	139
1.3 - Esercizio finanziario 2015 – Fondo opere - cap .7411 p.g.	142
1.4 – Esercizio finanziario 2015 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti – cap. 7411, pg. 1	142
1.5 – Esercizio finanziario 2015 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con residui di lettera f dell’esercizio 2014 – per perizie impegni assunti per approvazione contratti- - cap. 7411, pg. 1 ..	143
1.6 - Esercizio finanziario 2016 – Fondo opere - cap. 7411 p.g. 1	144
1.7 – Esercizio finanziario. 2016 -Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411, pg.1	144
1.8 - Esercizio finanziario 2017 Fondo opere - cap. 7411 pg 1	145
1.9 – Esercizio finaziario 2017 – Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati – perizie impegni assunti per approvazione contratti cap. 7411, pg.1	145
1.10 - Esercizio finanziario 2017 - Fondo opere Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti dai residui di lett. f dell’esercizio 2016 – perizie impegni assunti per approvazione contratti – cap. 7411 – pg. 1	147
1.11 - Esercizio finanziario 2018 - Fondo opere - cap. 7411 pg. 1	147
1.12 - Esercizio finanziario 2018 – Fondo opere -Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti residui lett. f dell’esercizio 2017 – perizie impegni assunti per approvazione contratti – cap. 7411 – pg. 1	148
1.13 - Esercizio finanziario 2019 – Fondo opere - cap. 7411 pg. 1	150
1.14 - Esercizio finanziario 2019 - Fondo opere - Elenco degli interventi Finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti – - cap. 7411, pg.1	150
1.15 - Esercizio finanziario 2019 - Fondo opere - Elenco degli interventi Finanziati con fondi provenienti da residui lett. f dell’esercizio 2018 - perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411	150
1.16 - Esercizio finanziario 2016 - Fondo opere - cap. 7411 pg. 3	152
1.17 - Esercizio finanziario 2017 – Fondo opere - cap. 7411 pg. 3	152
1.18 – Esercizio finanziario 2017 – Fondo opere - Elenco degli interventi Finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti cap. 7411, pg. 03	152
1.19 - Esercizio finanziario 2018 – Fondo opere - cap. 7411 pg. 3	152

1.20 - Esercizio finanziario 2018 – Fondo opere -Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui lett. f dell’esercizio 2017 – cap. 7411 pg. 03	153
1.21 - Esercizio finanziario 2019 – Fondo opere - cap. 7411 pg. 3	153
1.22 – Esercizio finanziario 2019 – Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui lett. f dell’esercizio 2018 – cap. 7411 pg. 03	153
1.23 - Esercizio finanziario 2014 - Fondo progetti - cap. 7411 pg. 2	154
1.24 - Esercizio finanziario 2014 – Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti – cap. 7411, pg.2 –	154
1.25 - Esercizio finanziario 2015 - Fondo progetti cap. 7411 pg. 2 –	155
1.26 - Esercizio finanziario. 2015 – Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti – - cap. 7411, pg.2	155
1.27 – Esercizio finanziario 2015 Fondo progetti – Elenco degli interventi finanziati con i residui di “lett.f. “dell’esercizio 2014 - perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411, pg.2	155
1.28 - Esercizio finanziario 2016 – Fondo progetti - cap. 7411 pg. 2 ..	156
1.29 – Esercizio finanziario 2016 – Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con i residui di lett. f dell’esercizio 2015 - perizie impegni assunti per approvazione contratti- cap. 7411, pg. 2	156
1.30 - Esercizio finanziario 2017 – Fondo progetti -cap. 7411 pg. 2	157
contratti – cap. 7411, pg.2	157
1.32 – Esercizio finanziario 2017 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui “lett. f “ dell’esercizio 2016, cap. 7411 pg 2	158
1.33 - Esercizio finanziario 2018 – Fondo progetti - cap. 7411 pg.2	159
1.34 – Esercizio finanziario 2018 – Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati per perizie impegni assunti per approvazione contratti – cap. 7411 pg 2	160
1.35 – Esercizio finanziario 2018 - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui lett. f dell’esercizio 2017	161
1.36 - Esercizio finanziario 2019 – Fondo progetti - cap. 7411 pg.2	161
1.37 - Esecizio finanziario 2019 - Elenco degli interventi finanziati per perizie impegni assunti per approvazione contratti	162
1.38 - Esercizio finanziario 2019 – Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti residui lett. f dell’esercizio 2017	162

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Collegio I

Adunanza e camera di consiglio del 17 dicembre 2020

Presieduta dal Presidente Carlo Chiappinelli

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Carlo CHIAPPINELLI,

Presidente aggiunto della Sezione: PAOLO LUIGI REBECCHI,

Consiglieri Antonello COLOSIMO, Domenico PECCERILLO, Bruno Domenico TRIDICO, Fernanda FRAIOLI, Carmela MIRABELLA, Elena TOMASSINI, Giancarlo Antonio DI LECCE, Mauro OLIVIERO, Michele SCARPA, Paolo ROMANO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, c. 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche, verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla Legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

viste le deliberazioni della Sezione in data 29 marzo 2019, n. 4/2019/G, e in data 15 maggio 2020, n. 4/2020/G, con le quali sono stati approvati i programmi di controllo sulla gestione rispettivamente per l'esercizio 2019 ed il triennio 2019-2021;

vista la relazione, presentata dal cons. Paolo Romano, che illustra gli esiti dell'indagine condotta in merito a *"Interventi per l'ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco"*;

visto l'art. 85, del d.l. 17 marzo 2020 n. 18/2020, in particolare comma 8-bis, (convertito dalla legge n. 27/2020), come modificato dall'art. 26-ter del d.l. 104/2020 (convertito dalla legge n. 126/2020) recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

visto il decreto del Presidente della Corte dei conti del 27 ottobre 2020 n. 287 *“Regole tecniche e operative in materia di svolgimento in videoconferenza delle udienze del giudice nei giudici innanzi alla Corte dei conti, delle Camere di consiglio e delle adunanze, nonché delle audizioni mediante collegamento da remoto del pubblico ministero*

viste le *“Indicazioni operative per lo svolgimento di adunanze, camere di consiglio e riunioni – ottobre 2020”* - prot. 2597/2020;

visti i decreti 2 e 3 del Presidente della Sezione con il quale i Magistrati assegnati alla Sezione sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

vista l’ordinanza n. 27/2020 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il I collegio mediante collegamento da remoto al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

viste le nota n. 3162 e 3163 del 03/12/2020 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze ha trasmesso la relazione ai seguenti uffici:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Segretariato generale

- Ministero dell’Interno:

Ufficio di Gabinetto del Ministro

Organismo indipendente di valutazione

Dipartimento della Pubblica sicurezza; - Segreteria

Dipartimento della Pubblica sicurezza – Direzione centrale dei servizi tecnico -logistici della gestione patrimoniale;

Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – segreteria

Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile -Ufficio pianificazione

Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – ufficio macchinari e attrezzature

Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – uff. equipaggiamento e protezione individuale

Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Ufficio per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione

Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Ufficio per la gestione tecnica e operativa della flotta aerea

- Ministero dell’economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell’interno.

vista la memoria n. 1 del Ministero dell’interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile prot. N. 21335 del 14/12/2020, acquisita al protocollo della Sezione in pari data al n. 3256;

vista la memoria n. 2 del Ministero dell’interno - Dipartimento della pubblica sicurezza prot. n. 74153 del 14/12/2020, acquisita al protocollo della Sezione in pari data al n. 3257;

udito, tramite collegamento telematico, il relatore, Cons. Paolo ROMANO;

uditi, con la stessa modalità telematica, in rappresentanza delle amministrazioni convocate:

- per il Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile – Ufficio

IV Pianificazione, programmazione e controllo di gestione:

Dott. Ing. Silvano Barberi - Direttore Centrale Risorse Logistiche e Strumentali

Dott. Ing. Guido Parisi - Direttore Centrale Emergenza Soccorso Tecnico e AIB

Dott. Ing. Adriano De Acutis - Vicedirettore Centrale, Dirigente Ufficio Coordinamento Tecnologico

Dott. Ing. Alessandro Paola - Vicedirettore centrale, Dirigente Ufficio di gestione e coordinamento dell'emergenza

Dott. Ing. Antonino Casella, Dirigente dell'Ufficio Macchinari e Attrezzature

Dott. Ing. Vincenzo Di Carlo, Dirigente dell'Ufficio Equipaggiamento e Protezione individuale

Dott.ssa Ing. Clara Modesto Dirigente dell'Ufficio per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Dott. Ing. Franco Feliziani, Dirigente dell'Ufficio per la gestione tecnico-operativa della flotta aerea

Dott. ing. Mario Falbo, Dirigente reggente dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione delle Risorse Logistiche

Dott.ssa Eleonora Pignatelli, Ufficio IV, Pianificazione, programmazione e controllo di gestione

- per l'OIV

Dott.ssa Ing. Lisa Zanardo, direttore Oiv;

- per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale

Dott. Tommaso Tafuri Viceprefetto

Dott. Andrea Bartolotta Viceprefetto

Dott.ssa Cristina Petti Viceprefetto

Dott. Marco Baroni Dirigente Superiore

Dott. Massimiliano Bortoluzzi Dir. Tec. Superiore

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione concernente *“Interventi per l'ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco”*.

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato generale;
- Ministero dell'economia e delle finanze - Gabinetto del Ministro;
- Ministero dell'interno - Gabinetto del Ministro;
- Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile
- Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'interno.

Le amministrazioni interessate:

adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244, ove ritengano

di non ottemperare ai rilievi formulati;

comuniceranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La presente relazione sarà inviata, altresì, alle Sezioni riunite in sede di controllo.

Il Consigliere relatore

Paolo Romano
f.to digitalmente

Il Presidente

Carlo Chiappinelli
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 30 dicembre 2020

Il dirigente

Giuseppe Volpe
f.to digitalmente

RELAZIONE

Sintesi

La presente indagine recante “Interventi per l’ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco” ha inteso verificare i modi, i tempi e i risultati di gestione delle risorse ripetutamente assegnate, dal 2014 ad oggi, allo scopo di conseguire gli obiettivi di innovazione e potenziamento di alcune importanti articolazioni del Ministero dell’Interno.

I rilevanti finanziamenti in questione, quantificabili nel loro insieme a circa 3.490.000.000 euro nell’arco del periodo preso in considerazione, risultano indirizzati, in particolare, al sostegno alle due richiamate organizzazioni e sono stati amministrati, rispettivamente, dal Dipartimento della Pubblica sicurezza e dal Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Nel merito le valutazioni e le scelte di tali Dipartimenti, conformi alle indicazioni legislative, sono state quelle di impiegare tali disponibilità per l’acquisto di beni e servizi riguardanti i mezzi, le attrezzature e le strutture in dotazione ai due Corpi dipendenti.

Per quanto riguarda la Polizia di Stato risultano perseguiti programmi di ammodernamento nei settori della motorizzazione, dell’equipaggiamento ed armamento, dell’*information and communication technologies*, del casermaggio, nonché di adeguamento infrastrutturale per adeguamenti antisismici e di manutenzione straordinaria degli immobili.

Per i Vigili del fuoco si evidenziano, principalmente, i programmi di rinnovamento e di potenziamento, attraverso acquisti finalizzati allo svecchiamento del parco mezzi speciali e degli equipaggiamenti. È stato altresì avviato, con urgenza, il rinnovo di una rilevante parte della flotta aerea ad ala rotante.

Il dettaglio di tali interventi, per ciascuna delle categorie di beni e servizi oggetto di miglioramenti, è analiticamente resocontato nel corpo della relazione, dalla quale emerge la sostanziale regolarità degli acquisti effettuati, eseguiti ricorrendo - ove possibile e comunque in buona parte - alle forniture disponibili attraverso convenzioni Consip, nonché a procedure ad evidenza pubblica, condotte a norma della legislazione vigente.

I tempi dell'avvio e del perfezionamento dei programmi, sul piano dell'amministrazione attiva, si configurano adeguati ma, il ricorrere di plurimi interventi legislativi per attribuire ulteriori stanziamenti e la necessità di recepirli in numerosi decreti di assegnazione, ha finito, in qualche circostanza, per rallentare le attività e renderle eccessivamente frammentate nonché di complessa pianificazione. Per il Dipartimento di Ps tale situazione ha determinato anche difficoltà a ricostruire e rendicontare compiutamente, in maniera sollecita, circa ciascun singolo acquisto. Nelle dinamiche contabili ha avuto un ruolo anche il subentrare, dal 1^o gennaio 2019, del nuovo concetto di impegno di spesa ad esigibilità *ex d.l. n. 29/2018* ai sensi del quale l'assunzione di impegni deve essere effettuata con imputazione della spesa negli esercizi in cui le obbligazioni divengono esigibili; ciò ha causato lo spostamento di molte imputazioni ad anni successivi a quello di acquisto, con conseguente rimodulazione delle cifre assegnate per il 2019.

Inoltre, l'accumulo di alcuni residui è stato riferito, principalmente, alla mancata stipula di diversi contratti, a causa dell'imprevisto protrarsi delle procedure di gara per la non conformità delle offerte ai capitolati, specie nel settore informatico. Le relative risorse sono state riscritte.

Quanto ai risultati, l'insieme delle azioni descritte, oggettivamente, ha positivamente influito sull'efficacia ed efficienza delle due articolazioni interessate che, dal punto di vista dei risultati operativi, nel periodo scrutinato, in linea di massima hanno migliorato le proprie prestazioni. Al riguardo deve osservarsi, tuttavia, che il ciclo delle rispettive *performances*, pur in presenza di regolare e curata documentazione riguardante ambedue i Corpi, risulta più nitidamente delineato, correlato ai programmi, e dunque misurato e misurabile, con riferimento ai parametri impostati per i Vigili del fuoco.

Per ultimo va segnalato che rimane, allo stato, insoluta la tematica dell'acquisizione per la prevista distribuzione alle Forze di polizia della pistola elettrica cd. *Taser*, nonostante sia stata bandita a tal fine una specifica gara.

CAPITOLO I

RICOSTRUZIONE NORMATIVA

Sommario: 1. Oggetto dell'indagine e finalità. - 2. Ricostruzione normativa.

1. Oggetto dell'indagine e finalità.

L'indagine II.I, programmata nella deliberazione n. 4 del 24 gennaio 2019 ed avente per oggetto "Interventi per l'ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", mira a verificare in che modo, in che tempi e con quali risultati siano state gestite le risorse ripetutamente assegnate, dal 2014 ad oggi, allo scopo di conseguire gli obiettivi di ammodernamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strutture di alcune, importanti articolazioni del Ministero dell'Interno.

In particolare, il d.l. n. 119 del 22 agosto 2014 (art. 8), al fine di corrispondere alle contingenti esigenze connesse all'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha, per primo, autorizzato a favore del citato dicastero, risorse finalizzate al richiamato ammodernamento. A tale provvedimento ne sono seguiti diversi altri.

Inoltre, con l'art. 19, comma 5, d.l. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla l. 1° dicembre 2018, n. 132, è stata attuata una innovativa sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici, per le esigenze istituzionali di quel Dicastero.

2. Ricostruzione normativa.

Più partitamente il richiamato D.l. n. 119 del 22 agosto 2014, al fine di conseguire gli enunciati obiettivi, ha inizialmente autorizzato la spesa complessiva in favore del Ministero dell'interno di 10 milioni di euro per l'anno 2014, di 40 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021 da

destinare, nel dettaglio, come di seguito specificato:

a) alla Polizia di Stato, 8 milioni di euro per l'anno 2014, 36 milioni di euro per l'anno 2015, 44 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, per l'acquisto di automezzi e di equipaggiamenti, anche speciali, nonché per interventi di manutenzione straordinaria e adattamento di strutture e impianti;

b) al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, 2 milioni di euro per l'anno 2014, 4 milioni di euro per l'anno 2015, 6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, per l'acquisto di automezzi idonei al soccorso urgente.

A tale provvedimento, programmatico e finanziario, hanno fatto seguito ulteriori disposizioni che, per completezza e semplicità di lettura, sono state riassunte nella tabella n. 1, che segue.

Si rimanda, comunque, per un'analisi più dettagliata delle singole previsioni, alle trattazioni svolte nei capitoli II, III e IV, dedicati al Dipartimento di PS, per la Polizia di Stato, ed al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Tabella n. 1 Riepilogo delle leggi di finanziamento per ammodernamento Polizia di stato e Vigili del fuoco

Ministero interno	Riferimento normativo	Finalità	Stanziamiento
Dipartimento PS	Decreto - Legge n. 119/2014, art. 8 comma 1, lett. a) Decreto "Stadi"	ammodernamento, mezzi, attrezzature e strutture PS	8 milioni di euro per l'anno 2014, 36 milioni di euro per l'anno 2015, 44 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021 per un totale di 308 mln
Dipartimento Vigili del fuoco	Decreto -Legge n. 119/2014, art. 8, comma, 1 lett. b) Decreto "Stadi"	acquisto di automezzi per il soccorso urgente.	2 milioni di euro per l'anno 2014, 4 milioni di euro per l'anno 2015, 6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021 per un totale di 42 mln
Dipartimenti di Ps e Dipartimento Vigili del fuoco	Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015, art. 1, comma 967)	Istituzione del Fondo per l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e delle attrezzature anche di protezione personale in uso alle forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	50 milioni di euro per il 2016 distribuiti tra le diverse forze di polizia; in particolare 14.501 milioni assegnati al Dipartimento di Ps e 5.1 milioni per i Vigili del Fuoco
Dipartimento PS	Legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, comma 967 e 968)	giubbetti antiproiettili	10 milioni di euro per il 2016
Dipartimento Vigili del fuoco	Decreto -Legge n. 113/2016 d.l. n. 50/2017 art. 13 comma 1	Ammodernamento dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale del Corpo dei Vigili del fuoco per ciascuno anno dal 2016 al 2018	30 milioni di euro (10 milioni per ciascuno anno dal 2016 al 2018) e corrispondente riduzione del fondo speciale di conto capitale iscritto nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando parzialmente l'apposito accantonamento relativo al Ministero dell'interno Definanziamento per 283.736
Dipartimento Vigili del fuoco	Decreto-Legge n. 189/2016 art. 51, comma 4	Ripristino dell'integrità del parco mezzi del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco; garantire l'attività di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo degli edifici colpiti dall'evento sismico; assicurare lo svolgimento dell'attività di rimozione e trasporto delle macerie (art. 51, comma 4);	5 milioni di euro per l'anno 2016 45 milioni per l'anno 2017 defanziata per 1.263.975 nel 2017

segue tabella n. 1

Ministero interno	Riferimento normativo	Finalità	Stanziamiento
Dipartimento PS e Vigili del Fuoco	Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016 art. 1, comma 140)	Istituzione di un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, per i settori a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.	Nello stato di previsione del Ministero dell'economia istituzione di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032. Al Ministero dell'interno risultano essere stati assegnati 129.040.000 con d.p.c.m. 21 luglio 2017 in relazione agli interventi di prevenzione del rischio sismico
Dipartimento PS	Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016 art. 1, comma 623)	Acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	Stanziamiento di 2.410 mln. di cui 70 milioni di euro per il 2017 180 milioni annui per il periodo 2018-2030, con istituzione a tal fine apposito fondo di questi 714,2 mln assegnati al Dipartimento della Ps e 343,7 mln ai Vigili del fuoco
Dipartimento Vigili del fuoco			
Dipartimento PS	Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016 art. 1, comma 637) Tab. B	Impianti tecnici e TIC	Stanziamiento di 2,1 mln per l'ammodernamento di mezzi strumentali
Dipartimento PS	D.l. n. 148/2017 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 art. 6 bis	Per i sistemi informativi di Polizia di Stato e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per il contrasto del terrorismo internazionale nonché la manutenzione straordinaria e l'adattamento di strutture e impianti	4,5 milioni di euro per il 2017 di cui 3,5 mln assegnati alla Polizia di Stato e 1 mln ai Vigili del fuoco
Dipartimento Vigili del fuoco			

segue tabella n. 1

Ministero interno	Riferimento normativo	Finalità	Stanziamiento
Dipartimento PS	Legge di bilancio n. 205/2017, art. 1, comma 1072	Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese	Con dpcm 28 novembre 2018, di riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese fino al 2033, sono stati assegnati al Ministero dell'interno 77.023.000 per la prevenzione del rischio sismico (lett.i) 973.411.190 per il potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico...(lett. m) di questi 40.818.190 devono essere espunti perché riferiti a 2 progetti tagliati
Dipartimento Vigili del fuoco			171,5 milioni per il soccorso aereo e 115 milioni per l'impiego della flotta nella lotta agli incendi boschivi - anni 2018-2022
Dipartimento PS	Decreto- Legge n. 113/2018 art. 22, comma 1 decreto sicurezza	Potenziamento di apparati tecnico - logistici del ministero dell'Interno	267 mln di cui 10,5 mln di euro per l'anno 2018 36,6 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2025
Dipartimento PS	Legge di bilancio n. 145/2018 art. 1, comma 95	Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese	assegnati al Dipartimento di Ps 992,2 mln per gli anni dal 2019 al 2033 tra questi 51.2 mln riferiti alla prevenzione del rischio sismico -lett.i) del decreto di ripartizione e 139.0 mln riferiti al potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico....lett.m)
Dipartimento Vigili del fuoco			42 milioni per gli anni 2018-2033 definanziati 323.713 per il 2019

Fonte: elaborazione Cdc

Quanto sin qui sinteticamente rappresentato induce ad osservare l'eccessiva frammentazione degli interventi legislativi nel settore nonché a constatare il profluvio di quelli normativi, necessari alla loro applicazione; tutto ciò ha causato una difficile intellegibilità dei programmi, nel loro insieme, e l'esigenza, per

raggiungerla, di una prolungata e laboriosa ricostruzione istruttoria dei numerosissimi, singoli interventi attuativi di ciascuna delle disposizioni di legge prese in considerazione. La medesima, sottolineata frammentazione ha determinato, altresì, una dilatazione dei tempi di realizzazione degli interventi stessi, come è possibile verificare, ad esempio, già considerando le sole date di perfezionamento dei provvedimenti legislativi rispetto a quelle di definitiva assegnazione in disponibilità al Ministero, delle somme frazionate per ciascun progetto, in assenza delle quali non è possibile avviare concretamente alcun procedimento di acquisizione dei beni e dei servizi d'interesse.

Tale confronto, infatti, dimostra che questi ultimi, nella loro totalità, sono stati emanati dopo non meno di un semestre dagli originari provvedimenti legislativi, mentre quello che ha disposto per l'assegnazione e l'impiego dei fondi stanziati con l'art.1, comma 1072 della l. n. 205/2017 infatti, il (DMT 19405) figura formalizzato il 19 marzo 2019, ovvero dopo circa 15 mesi.

CAPITOLO II

Gli interventi di finanziamento indirizzati al Dipartimento della Pubblica sicurezza

Sommario: 1 Gli interventi di finanziamento destinati all'ammodernamento di mezzi attrezzature e strutture del Dipartimento della Pubblica sicurezza, - 2. I programmi di ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato; - 3. I programmi di ammodernamento nel settore della motorizzazione; - 4. I programmi di ammodernamento dell'equipaggiamento ed armamento; - 4.1. La sperimentazione di nuove armi: l'arma ad impulsi elettrici; - 5. Gli interventi nel settore ICT e informatico; - 6. I programmi di adeguamento infrastrutturale. Conservazione, ammodernamento e adeguamento sismico alle strutture considerate obiettivi strategici DPCM n.3274/2003; - 6.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti; - 6.2 Gli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici *ex dpcm* n. 3274/2003 e successive modificazioni; - 6.2.1 Gli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici finanziate con le risorse delle leggi n. 232/2016 e n. 205/2017; - 6.2.2 Gli interventi finanziati con la legge n. 205/2017, legge di bilancio per il 2018; - 6.2.3 Gli interventi finanziati con la legge di bilancio per il 2019 (l. n. 145/2018, art. 1, comma 95); - 7. Gli interventi nel settore del casermaggio.

1. Gli interventi di finanziamento destinati all'ammodernamento di mezzi attrezzature e strutture del Dipartimento della Pubblica sicurezza.

Nel dettaglio, gli interventi di finanziamento specificamente destinati al Dipartimento, come accennato, risultano quelli riepilogati nel seguente quadro riassuntivo, ricavato dalle comunicazioni ricevute dal Dipartimento medesimo e dalla consultazione di siti istituzionali.

Tabella n. 2 - Ricostruzione fondo per l'ammodernamento del Dipartimento di Ps

Rif.to normativo	Finalità	Stanziamiento
Legge n. 146/2014 <i>ex d.l.</i> n. 119/2014, art. 8, comma 1 Decreto "Stadi"	Ammodernamento mezzi, attrezzature e strutture Ps	Totale stanziato 308 mln di cui: 8 milioni di euro per l'anno 2014, 36 milioni di euro per l'anno 2015, 44 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021
Legge di stabilità 2016 (l. n. 208/2015, art. 1, comma 967),	Istituzione del Fondo per l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e delle attrezzature anche di protezione personale in uso alle forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	50 milioni di euro per il 2016 distribuiti tra le diverse forze di polizia; in particolare 14.501 milioni assegnati al Dipartimento di Ps e 5.1 milioni per i Vigili del Fuoco
Legge di stabilità 2016 (l. n. 208/2015) art.1, comma 968	giubbetti antiproiettili	10 milioni di euro per il 2016

segue tabella n. 2

Rif.to normativo	Finalità	Stanziamiento
Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016 art. 1, comma 140)	Istituzione di un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, per i settori a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.	Istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032. Al Ministero dell'interno risultano essere stati assegnati 129.040.000 milioni di euro con il d.m. 21 luglio 2017 in relazione agli interventi di prevenzione del rischio sismico
Legge di bilancio 2017 (l. n. 232/2016) art. 1 comma 623		Totale stanziato 2.410 di cui 714.2 per la Ps 29,3 milioni di euro per il 2017 71,4 milioni per il 2018 67,4 milioni per il 2019 71,7 milioni per il 2020 62,7 milioni per il 2021 45,7milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2030 istituendo a tal fine un apposito fondo (art. 1, comma 623)
Legge di bilancio 2017, tab. B, art.1, comma 637	Acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (impianti tecnici e Tic)	2.1 mln stanziati per il 2017
Legge n. 172/2017 ex d.l. n.148/2017, art. 6 bis	Per i sistemi informativi di Polizia di Stato e Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per il contrasto del terrorismo internazionale nonché la manutenzione straordinaria e l'adattamento di strutture e impianti	4.5 milioni di euro per il 2017, dei quali 3.5 milioni assegnati alla Polizia di Stato e 1 milione ai Vigili del fuoco

segue tabella n. 2

Rif.to normativo	Finalità	Stanziamiento
Legge di bilancio n. 205/2017, art. 1, comma 1072	Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese	assegnati , fino al 2024, 77.023.000 per la prevenzione del rischio sismico (lett.i) e, fino al 2033, 973.411.190 per il potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico...(lett. m) di questi 40.818.190 devono essere espunti perché riferiti a 2 progetti tagliati
Legge n. 132/2018 ex d.l. n. 113/2018, art. 22, comma 1, decreto "Sicurezza"	Potenziamento di apparati tecnico-logistici del Ministero dell'Interno	10,5 milioni di euro per l'anno 2018 36,6 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2025 pari a 256,2 per un totale di 267 mln
Legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, comma 95	Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese	992,2 milioni diversamente distribuiti nel corso degli anni 2019-2033 ¹ di cui assegnati al Dipartimento di Ps per gli anni dal 2019 al 2033 51.2 mln riferiti alla prevenzione del rischio sismico - lett.i) del decreto di ripartizione e 139.0 mln riferiti al potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico....lett.m)

Fonte: rielaborazione -Cdc

La tabella n. 3 che segue riepiloga, per le singole leggi di finanziamento, le somme previste per le diverse finalità riportate nella terza colonna della medesima tabella.

¹La somma risulta essere distribuita così come indicato nell'all.2.1 alla mail di chiarimento del 3 luglio 2020 inviata dal Dipartimento di Ps di cui si riporta di seguito la ripartizione

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale
6.786.000	41.107.500	71.383.500	93.960.000	97.092.000	97.614.000	95.004.000	91.872.000	81.954.000	54.810.000	54.288.000	54.288.000	52.200.000	52.200.000	47.643.750	992.202.750

Tabella n. 3 Quadro generale riepilogativo del potenziamento straordinario

FONTE LEGISLATIVA	Capitolo/pia no gestionale	OGGETTO	PERIODO	IMPORTO TOTALE STANZIATO	IMPORTO ASSEGNA TO ALLA PS	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
D.L.119/2014 conv. Legge 146/14 art. 8, comma 1 c.d. Decreto "Stadi"		MEZZI, ATTREZZATURE E STRUTTURE	2014/2021	308.000.000,00	308.000.000,00	8.000.000,00	36.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00
	7456/4 7456/6 ³⁾	Motorizzazione			213.700.000,00	3.700.000,00	27.000.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00
	7456/1	Armamento			50.300.000,00	4.300.000,00	4.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	7456/5	Impianti tecnici e TLC			33.500.000,00	-	3.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		Accasermamento P.S.			10.500.000,00	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
L.S. 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, comma 967)		DOTAZIONI STRUMENTALI	2016	50.000.000,00	14.501.000,00			14.501.000,00					
	7456/1	Armamento			11.207.811,00			11.207.811,00					
	7456/4	Motorizzazione			3.293.189,00			3.293.189,00					
L.S. 2016 art.1 comma 967 e 968	7456/1	GIUBBETTI ANTIPIROETILI	2016	10.000.000,00	10.000.000,00			10.000.000,00					
L.B. 2017 art. 1 comma 623		AMMODERNAMENTO MEZZI STRUMENTALI	2017/2030	2.410.000.000	714.260.000,00	-	-	-	29.360.000,00	71.470.000,00	67.410.000,00	71.740.000,00	62.665.000,00
	7456/4	Motorizzazione			19.460.000,00				2.360.000,00	17.100.000,00			
	7456/6	Motorizzazione			37.000.000,00						18.000.000,00	18.000.000,00	1.000.000,00
	7456/1	Armamento/VESTIARIO			9.970.000,00				4.500.000,00	5.470.000,00			
	7456/8	Armamento/VESTIARIO			26.450.000,00						8.510.000,00	7.940.000,00	10.000.000,00
	7460/1	Casermaggio			900.000,00				100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	7490/1				900.000,00				900.000,00				
	7490/2				7.200.000,00					1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1800.000,00
	7456/5	Impianti tecnici e TLC			12.000.000,00				4.000.000,00	8.000.000,00			
	7456/7				18.265.800,00						6.000.000,00	5.000.000,00	7.265.000,00
	7457/3	TLC INTERFORZE			54.600.000,00				16.600.000,00	38.000.000,00			
	7457/4				95.400.000,00						32.000.000,00	38.400.000,00	25.000.000,00
			STRADALE + SANITA'			3.500.000,00				900.000,00	900.000,00	900.000,00	400.000,00
L.B. 2017 Tab.B art.1 comma 637		AMMODERNAMENTO MEZZI STRUMENTALI		2.100.000,00	2.100.000,00		-	-	2.100.000,00				
Impianti tecnici e TIC									2.100.000,00				

segue tabella n. 3

FONTE LEGISLATIVA	Capitolo/pia no gestionale	OGGETTO	PERIODO	IMPORTO TOTALE STANZIATO	IMPORTO ASSEGNATO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
D.L. 113/2018 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132 (art. 22, lett..a) decreto "sicurezza"		FONDO RISERVA PARTE CAPITALE	2018/2025	267.050.000,00	267.050.000,00	-	-	-	-	10.500.000,00	36.650.000,00	36.650.000,00	36.650.000,00
	7456/11	Motorizzazione								-	3.000.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
		Armamento								500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	2816/1 7456/1	Impianti tecnici e TLC								7.500.000,00	22.150.000,00	22.150.000,00	22.150.000,00
		Accasermamento P.S.								2.500.000,00	8.500.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
				3.037.150.000,00									

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza.

- 1) Legge di stabilità per il 2017, art. 1, comma 623: lo stanziamento delle risorse viene previsto per un arco temporale dal 2017 al 2030.
- 2) D.l. n.113/2018, art.22, comma 1: lo stanziamento delle risorse viene previsto per un arco temporale dal 2018 al 2025.
- 3) A seguito dell'introduzione del "nuovo concetto di impegno " per il quale questi devono essere assunti con imputazione della spesa negli esercizi in cui le relative obbligazioni divengono esigibili, le risorse assegnate dal Decreto "Stadi" per il 2019, pari a 30.500.000 euro, sono state rimodulate e fatte confluire sul cap.- 7456/6 con imputazione al 2020. Tale procedura verrà meglio dettagliata nel capitolo IV, dedicato alla ricostruzione finanziaria e contabile delle risorse oggetto d'indagine.

2. -I programmi di ammodernamento delle strutture e dei mezzi della Polizia di Stato

Il Dipartimento della Pubblica sicurezza, in risposta alla nota inviata da questo Ufficio istruttore con il prot. n. 768 del 28 gennaio 2020, ha preliminarmente comunicato che, per quello che riguarda lo stato di attuazione del programma nei settori motorizzazione, equipaggiamento e armamento nonché dell' *"information and communication technologies"* (ICT), con riferimento alle modalità di programmazione e gestione degli interventi, ivi inclusi i criteri di priorità della spesa - sono stati pianificati interventi che, per impatto finanziario e/o per articolazione pluriennale, non risultavano suscettibili di finanziamento con le sole risorse ordinarie di bilancio.

L'Amministrazione ha chiarito di aver dato comunque precedenza all'attuazione di progetti che univano l'oggettiva maggiore urgenza alla disponibilità - già presente o prevista in tempi brevi - della occorrente documentazione tecnica ed amministrativa.

Sotto il profilo della gestione, laddove il fabbisogno economico si è rivelato ad ogni modo superiore rispetto alle somme assegnate con le disposizioni legislative speciali, stanti la complessità e i tempi delle procedure per attingere alle leggi pluriennali di spesa di competenza, l'Amministrazione ha ritenuto necessario colmare le differenze rimodulando i relativi piani finanziari con ricorso a fondi ordinari già stanziati e disponibili, di volta in volta, sul medesimo capitolo di spesa, e non è stato quindi necessario ricorrere a variazioni compensative e ad altre manovre di bilancio. In seno a ciascun capitolo, ha quindi proceduto ad una rimodulazione della programmazione ordinaria per l'esercizio finanziario di competenza che, in virtù della limitata entità delle rimodulazioni e dei pochi capitoli interessati (cap. 7456/p.g. 5 e cap.7457/p.g. 3). che, secondo quanto specificamente precisato, non ha determinato cali dei livelli delle prestazioni di beni e servizi.

A tale riguardo l'Ufficio osserva che il Dipartimento si è avvalso delle nuove

possibilità di flessibilità del bilancio, meglio descritte dai riferimenti in nota² e specificate in apposita circolare della Ragioneria Generale dello Stato, la n. 30 del 21 dicembre 2016 recante “Indicazioni per l'attuazione dei decreti legislativi n. 90 e n. 93

²Al fine di riordinare e dare certezza al quadro complessivo delle regole dettate dalla normativa contabile, l'articolo 5 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 e gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 93, hanno introdotto, in via permanente, strumenti che ampliano e rendono organica la disciplina in materia di flessibilità di bilancio, sia in sede previsionale (predisposizione del DLB) che in fase gestionale.

In materia, l'articolo 23, comma 3 consente, infatti, con la seconda sezione, all'interno di ciascuno stato di previsione per motivate esigenze e nel rispetto dei saldi di finanza pubblica:

a. la rimodulazione in via compensativa:

- delle dotazioni finanziarie relative a fattori legislativi anche tra missioni diverse (laddove il previgente testo dell'articolo 23, comma 3, limitava tale facoltà all'interno di un singolo programma o fra programmi della stessa missione di spesa), fermo restando la preclusione dell'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti;
- delle dotazioni finanziarie relative alle autorizzazioni di spesa per l'adeguamento delle dotazioni di competenza e di cassa a quanto previsto nel cronoprogramma dei pagamenti, novità importante rispetto al passato, restando anche in questo caso precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti (c.d. rimodulazione orizzontale).

b. il rifinanziamento, defianziamento e riprogrammazione, per un periodo temporale anche pluriennale, delle dotazioni finanziarie di spesa di parte corrente e in conto capitale previste a legislazione vigente relative ai fattori legislativi. Si tratta di operazioni che, nel quadro normativo previgente, erano operate dalla legge di stabilità attraverso le tabelle C, D, ed E. Le variazioni non sono più rappresentate in via autonoma ma riassorbite negli ordinari stanziamenti di bilancio e mantengono evidenza contabile solo per finalità conoscitive. Il nuovo comma 3-ter dell'articolo 23 della legge di contabilità prevede infatti che in appositi allegati al DDL bilancio siano indicati, per ciascun Ministero e per ciascun programma, le autorizzazioni legislative di spesa di cui si propone la modifica ed i corrispondenti importi. Gli allegati è previsto siano aggiornati all'atto del passaggio del DDL bilanci tra i due rami del Parlamento.

È prevista, altresì, esplicita evidenza contabile delle variazioni relative ai fattori legislativi di spesa, in appositi allegati conoscitivi al disegno di legge di bilancio, per ciascun Ministero e per ciascun programma, con i corrispondenti importi, che vengono aggiornati all'atto del passaggio dell'esame del provvedimento tra i due rami del Parlamento.

Si rammenta, inoltre, per completezza, che il D.lgs. n. 90/2016 ha introdotto maggiori ambiti di flessibilità anche nella fase gestionale del bilancio, con l'obiettivo di assicurare una maggiore tempestività nell'erogazione delle risorse e velocizzare i pagamenti in linea con i tempi previsti dalle norme vigenti.

Come evidenziato nella relazione alla sezione seconda del disegno di legge di bilancio a legislazione vigente per il disegno di legge di bilancio 2018-2020, la flessibilità in formazione è stata utilizzata in misura contenuta e soltanto da alcuni ministeri (Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero dell'ambiente e della tutela del mare, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ministero della salute) con variazioni concentrate su pochi capitoli di bilancio.

Le rimodulazioni in senso “verticale”, ovvero variazioni compensative tra spese predeterminate da leggi vigenti (fattori legislativi) effettuate in uno specifico anno, hanno modificato la legislazione vigente soprattutto nel 2018, con una riallocazione complessiva della spesa pari a 424 milioni di euro che ha interessato principalmente il Ministero dell'economia e delle finanze (98 per cento delle variazioni di bilancio) connesse ad una rimodulazione degli stanziamenti previsti nell'ambito del potenziamento delle infrastrutture ferroviarie.

Le rimodulazioni in senso “orizzontale” ovvero tra esercizi finanziari diversi, sono state adottate anch'esse in casi molto limitati, ed hanno interessato unicamente gli stanziamenti in conto capitale. Le rimodulazioni orizzontali hanno portato ad una revisione pluriennale degli stanziamenti che ha riallocato la spesa dal 2018 (-145 milioni) ad altri esercizi finanziari, ed in particolare al 2019 (+196 milioni) e al 2020 (1.380 milioni). Anche in questo caso soltanto due ministeri si sono avvalsi di tale forma di flessibilità (Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero dello sviluppo economico).

Un'ultima tipologia di rimodulazioni compensative tra anni diversi, connessa ad un adeguamento del piano finanziario dei pagamenti, è stata effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze ed ha portato ad una riduzione degli stanziamenti di bilancio del 2018 per complessivi 640 milioni di euro, ed un corrispettivo incremento delle dotazioni finanziarie del 2019 (519 milioni) e del 2020 (121 milioni) per effetto di una revisione delle previsioni relative al finanziamento del fondo sanitario nazionale.

del 2016 in materia di flessibilità di bilancio dello Stato” cui si rimanda per eventuali, ulteriori approfondimenti.

Le risorse non ancora impegnate nell’annualità di riferimento, peraltro, sono state re-iscritte, secondo il disposto delle previsioni richiamate, in calce, nella nota ³, ovvero mantenute in bilancio grazie al disposto dell’art. 4-quater del d.l. n. 32/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019 (che ha modificato l’articolo 34 *bis*, comma 3, sempre della legge nr. 196/2009 al fine della “conservazione” quali residui di “lettera f”, per il conseguente impegno nel successivo/i esercizio/i finanziario/i, così da evitarne la perdita⁴.

Più in generale l’Amministrazione ha riferito, come da nota **3**, che tutti gli interventi finanziati con specifiche previsioni, la cui realizzazione, stante l’elevato impatto finanziario che essi comportavano per il bilancio non sarebbe stata possibile con gli ordinari stanziamenti di bilancio, hanno invece consentito, a vari livelli, l’incremento della capacità di contrasto alla criminalità organizzata, il controllo del territorio e la tutela dell’ordine e della sicurezza.

Questo risultato, secondo quanto riferito dal Dipartimento, senza ulteriori specificazioni esplicative o comunque di raccordo, è stato realizzato anche attraverso gli interventi di ammodernamento e rinnovamento dei parchi veicolari, delle dotazioni ed equipaggiamenti, delle dotazioni tecnologiche nonché di conservazione ed ammodernamento infrastrutturale, di seguito puntualmente ricostruiti e descritti.

Al riguardo - con riserva di approfondire la richiamata, ultima affermazione del Dipartimento in punto di risultati, in quanto essa non sembra essere sostenuta da una nitida e consequenziale rappresentazione del rapporto causa/effetto fra l’ammodernamento ed il pur oggettivo incremento della capacità di contrasto - va qui comunque evidenziato come gli interventi realizzati, in quanto perseguiti con una manovra realizzata attraverso una miriade di provvedimenti, sostenuti sia dai fondi ordinari che da quelli straordinari, dal punto di vista gestionale e contabile abbiano determinato situazioni tanto complicate da causare, ripetute necessità di

³ Art. 30, comma 2, della legge n. 196/2009.

⁴ Precisazioni fornite con nota del Ministero dell’Interno - Dipartimento di Pubblica sicurezza prot. Cdc n. 1497 del 22 maggio 2020

chiarimenti da parte dell'ufficio istruttore e diverse precisazioni da parte dei competenti uffici del Dipartimento, rispetto ai dati via via comunicati in esito alle pregresse richieste istruttorie, fino a pervenire, solo al termine di tale oneroso e lungo percorso, non certo agevolato dal contesto pandemico, a delle rappresentazioni congrue e condivise.

3. I programmi di ammodernamento nel settore della motorizzazione

Più nel dettaglio, il Dipartimento ha segnalato che parte delle risorse aggiuntive provenienti dai fondi in esame sono state dirette alla prosecuzione del programma di graduale rinnovamento e svecchiamento dei parchi veicolari, soprattutto per meglio sostenere le attività del controllo del territorio, delle tratte stradali e autostradali e di ordine pubblico. Parte degli investimenti ha consentito, altresì, l'incremento della protezione balistica degli automezzi adibiti a servizi particolarmente rischiosi. Complessivamente, secondo la medesima Autorità gli interventi adottati hanno consentito la riduzione della percentuale di inefficienza /obsolescenza dei parchi veicolari che non supera, allo stato, in media il 20 per cento.

L'approvvigionamento dei mezzi è stato assicurato mediante le ordinarie procedure di affidamento ad evidenza pubblica⁵, oppure con ricorso alle convenzioni Consip,⁶ ove disponibili.

⁵ D.lgs. n. 50/2016, artt. 32, 35 e 36.

⁶ L'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria per il 2000) ha innovato le regole per le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni. Tale articolo ha disciplinato le procedure di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, per una vasta gamma di beni e servizi, esclusivamente nel quadro di convenzioni con la Consip e, nel caso di acquisti di beni e servizi da concludere senza usufruire delle medesime convenzioni, ha imposto di utilizzare comunque, come limiti massimi, i parametri prezzo/qualità previsti dalle convenzioni stesse. Ferma la possibilità di ricorrere alle procedure ad evidenza pubblica in caso di forniture non incluse nelle convenzioni.

Per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, è inoltre previsto il ricorso al MEPA-ossia al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016 al Mepa si fa ricorso per:

- per acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato utilizzando ODA o RDO anche ad un solo fornitore;
- per importi pari o superiori a 40.000 euro ma inferiori alla soglia comunitaria, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
- per unicità del fornitore mediante procedura negoziata sottosoglia con RDO ad un solo operatore.

4. I programmi di ammodernamento dell'equipaggiamento ed armamento

Nel settore dell'equipaggiamento ed armamento, il medesimo Dipartimento ha segnalato che altra parte delle risorse aggiuntive provenienti dai fondi in argomento sono state dirette alla prosecuzione di programmi quali la sostituzione dei giubbetti antiproiettile scaduti di validità e dei caschi di ordine pubblico, l'acquisizione di equipaggiamenti speciali per i servizi di ordine pubblico, destinati agli artificieri e alle unità cinofile antiesplosivo, l'introduzione del nuovo cinturone in cordura blu e della nuova fondina in tecno-polimeri, la revisione straordinaria di pistole 92FS e di pistole mitragliatrici M12 completato dall'acquisto di nuovi caricatori, lo smaltimento di lacrimogeni radiati dal servizio o scaduti di validità, la revisione di combinazioni protettive in ambienti NBC (nucleari, batteriologici e chimici), l'incremento delle cartucce per addestramento in calibro 9 mm. NATO.

L'approvvigionamento dei citati mezzi di equipaggiamento è stato assicurato mediante le ordinarie procedure di affidamento ad evidenza pubblica.

Circa la fornitura dei giubbetti antiproiettile sono stati richiesti chiarimenti, in corso d'istruttoria, riguardo il loro effettivo approvvigionamento in quanto, dai referti pervenuti, esso non figurava nella dimostrazione di impiego delle risorse appositamente stanziata. A tal proposito il Dipartimento ha precisato che in realtà, rispetto ad una reale urgenza quale quella dei giubbetti, le somme rese disponibili dall'art.1, comma 968, della legge di stabilità per il 2016 erano state riversate con tempistica non congrua. Poiché tali dispositivi assolvono, invece, prima ancora che costituire beni di equipaggiamento della Polizia di Stato, ad una funzione di "salvavita" nell'espletamento dei compiti istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per far fronte a tale improcrastinabile esigenza, nelle more della disponibilità dei finanziamenti necessari, aveva dovuto provvedere al loro approvvigionamento ricorrendo a fondi che, nella programmazione ordinaria del capitolo di riferimento, erano stati preventivamente destinati all'acquisto di altri beni.

La fornitura di n. 10.000 giubbetti antiproiettile di tipo morbido con borsa

contenitrice, di cui ai fondi stanziati con l'art. 1, comma 968, della legge di stabilità per il 2016, è stata così finanziata con ricorso ai fondi di cui al cap. 7456, p.g. 1, per l'esercizio finanziario 2016⁷. Non appena sono stati resi disponibili, poi, sull'apposito capitolo di bilancio, i fondi stanziati dal richiamato art.1, comma 968, la fornitura dei giubbetti in argomento è stata finalizzata e conclusa con la relativa contrattualizzazione; all'esito positivo della verifica di conformità finale, i materiali sono stati distribuiti e sono attualmente utilizzati dagli operatori⁸.

A tal riguardo non sembra eccessivo osservare, a seguito di quanto emerso, che ben si è regolata l'Amministrazione nell'attribuire assoluta priorità all'acquisto dei manufatti in questione, non senza rilevare, tuttavia, che la vita operativa media di tali materiali varia fra i cinque e gli otto anni e, pertanto, a determinare la descritta situazione di urgenza ha probabilmente concorso - a prescindere da eventuali e contingenti difficoltà collegate alla *spending review* - una imperfetta attività di programmazione e pianificazione degli acquisti necessari a mantenere al necessario livello di efficienza la prioritaria dotazione d'impiego operativo dei giubbetti protettivi.

A seguire, in relazione ai citati diversi, richiamati settori interessati all'attività di ammodernamento e potenziamento di mezzi, attrezzature e strutture, si è dato conto, in apposite tabelle riepilogative, degli importi disponibili e delle spese sostenute per la Polizia di Stato, con riguardo al periodo dal 2014 al 2020.

4.1. La sperimentazione di nuove armi: l'arma ad impulsi elettrici ⁹

Risulta certamente una novità la sperimentazione, da poco comunicata come conclusa, dell'arma ad impulsi elettrici (originariamente definita *Taser*) cioè di un congegno che blocca per alcuni secondi i movimenti di chi ne viene colpito, già prevista dall'art. 8, comma 1 *bis* del d.l. n. 119/2014¹⁰, convertito con modificazioni

⁷ Mail di chiarimento inviata dal Dipartimento in data 13 luglio 2020

⁸ Nota del Dipartimento di Pubblica Sicurezza prot. Cdc n. 1937 del 3 luglio 2020.

⁹ Nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento di pubblica sicurezza prot. Cdc n. 571 del 12 febbraio 2020.

¹⁰ D.l. n. 119/2014, Art. 8 Misure per l'ammodernamento di mezzi, attrezzature e strutture della Polizia di Stato e

dalla l. 17 ottobre 2014, n. 146.

Tale fase ha avuto avvio a seguito del decreto del Ministro dell'interno, emanato in data 04 luglio 2018. Il d.l. n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 1^a dicembre 2018, n. 132, ha poi esteso la sperimentazione, per un periodo di sei mesi, ad alcune unità di personale, munite della qualifica di agente di pubblica sicurezza, individuate fra gli appartenenti a Corpi e Servizi di polizia locale. In data 14 dicembre 2018 il Dipartimento di Ps ha conseguentemente formalizzato un avviso pubblico volto ad individuare operatori economici in grado di proporre soluzioni tecnologiche capaci di rispondere alle esigenze operative comuni delle FFPP per un'attività di sperimentazione di un unico modello di "arma comune ad impulsi elettrici da utilizzare da parte delle forze di polizia".

del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

1. Al fine di corrispondere alle contingenti esigenze connesse all'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, attraverso l'ammodernamento dei relativi mezzi, attrezzature e strutture, a favore del Ministero dell'interno è autorizzata la spesa complessiva di 10 milioni di euro per l'anno 2014, di 40 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, da destinare:

- a) quanto a 8 milioni di euro per l'anno 2014, a 36 milioni di euro per l'anno 2015 e a 44 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, alla Polizia di Stato, per l'acquisto di automezzi e di equipaggiamenti, anche speciali, nonché per interventi di manutenzione straordinaria e adattamento di strutture e impianti;
- b) quanto a 2 milioni di euro per l'anno 2014, a 4 milioni di euro per l'anno 2015 e a 6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco per l'acquisto di automezzi per il soccorso urgente.

1-bis. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'Amministrazione della pubblica sicurezza avvia, con le necessarie cautele per la salute e l'incolumità pubblica e secondo principi di precauzione e previa intesa con il Ministro della salute, la sperimentazione ((dell'arma comune ad impulsi elettrici)) per le esigenze dei propri compiti istituzionali, nei limiti di spesa previsti dal comma 1, lettera a).

1-ter. Sono assegnate, previa valutazione di convenienza, alle forze del comparto della pubblica sicurezza le automobili di proprietà delle amministrazioni pubbliche statali dismesse o da dismettere. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministro dell'interno, d'intesa con i Ministri competenti, effettua la ricognizione delle automobili di cui al presente comma e illustra alle Camere le risultanze di tale ricognizione.

2. All'articolo 17, comma 4-quater, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, le parole: «30 giugno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2015».



In tal modo è stata concretamente avviata la sperimentazione, definendone i termini e le modalità operative anche con riguardo ai partecipanti.

Tale fase è stata prorogata, con decreto dell'Interno datato 16 maggio 2019, visti gli esiti favorevoli riscontrati alla data del 14.05.2019.

L'Amministrazione ha comunque inteso proseguire nell'acquisizione di una più vasta esperienza di impiego considerata la sensibilità del tema ed, a tale scopo, ha sottoscritto un contratto di noleggio per n. 14 armi ad impulsi elettrici, complete di *bodycam* ed accessori, della durata di un anno, a decorrere dal 07.06.2019, per complessivi oneri pari a € 8.947,68 IVA esclusa, la cui spesa è stata imputata sul cap. 2816/1, con esigibilità 2020¹¹; ha, inoltre, provveduto ad acquistare, con parere tecnico economico del 23.07.2019, n. 40 batterie Mod. SPPM, quale materiale consumabile, necessario per assicurare il corretto funzionamento delle armi in questione la cui spesa pari ad € 4.055,00 con esclusione di IVA è stata imputata sul Cap. n. 7456/1, con esigibilità 2020.

In data 27.12.2019, in conclusione, è stato pubblicato il bando di gara per l'approvvigionamento di n. 4.482 armi ad impulsi elettrici, complete di accessori e servizi, rispettivamente destinati alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e alla

¹¹ Tale attività è stata presa in carico dall'Ufficio per le attività contrattuali per l'informatica le telecomunicazioni e gli impianti tecnici

Guardia di Finanza nel numero di 1.600, 2.262 e 256.

Il bando di gara del Viminale, in modalità “procedura ristretta campionata”¹²), ha previsto un ammontare di 8,5 milioni¹³ complessivi per la fornitura di pistole a impulsi elettrici. Il contratto non è rinnovabile, ed aggiudicabile sulla base dell’offerta economicamente più vantaggiosa non figurando la fornitura fra quelle rese disponibili in Consip. Tra i requisiti riguardanti la “capacità professionale e tecnica” richiesta dal bando figura l’aver << eseguito nel medesimo settore almeno tre forniture o in settori analoghi, negli ultimi tre anni.>>

Secondo concordi e non datate informazioni giornalistiche le procedure di adeguamento del regolamento per l’impiego della pistola ad impulsi elettrici risultavano anch’esse nella fase finale ma, per la definizione della effettiva dotazione

¹² Si tratta di un bando di gara campionata (ambito UE/WTO) con procedura ristretta accelerata, per la fornitura di capi di vestiario occorrenti per il personale della Polizia di Stato.

Tale procedura ristretta è disciplinata dall’art. 61, comma 1 del d.lgs n. 50/2016.

Se ne riporta di seguito il testo:

Art. 61 (Procedura ristretta) 1. Nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara contenente i dati di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B o C a seconda del caso, fornendo le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della selezione qualitativa.

2. Il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se è utilizzato un avviso di preinformazione come mezzo di indizione di una gara, dalla data d'invio dell'invito a confermare interesse.

3. A seguito della valutazione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici delle informazioni fornite, soltanto gli operatori economici invitati possono presentare un'offerta. Le amministrazioni aggiudicatrici possono limitare il numero di candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura in conformità all'articolo 91. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte.

4. Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici hanno pubblicato un avviso di preinformazione non utilizzato per l'indizione di una gara, il termine minimo per la presentazione delle offerte può essere ridotto a dieci giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni: a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste nel citato allegato XIV, parte I, lettera B sezione B1, purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione; b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), possono fissare il termine per la ricezione delle offerte di concerto con i candidati selezionati, purché questi ultimi dispongano di un termine identico per redigere e presentare le loro offerte. In assenza di un accordo sul termine per la presentazione delle offerte, il termine non può essere inferiore a dieci giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte.

6. Quando, per motivi di urgenza debitamente motivati è impossibile rispettare i termini minimi previsti al presente articolo, l'amministrazione aggiudicatrice può fissare: a) per la ricezione delle domande di partecipazione, un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di trasmissione del bando di gara; b) un termine di ricezione delle offerte non inferiore a dieci giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte.

¹³ Il totale previsto per tale fornitura ammonta esattamente a 8.534.982,40 euro che risultano così ripartiti: 3.492.384 per la fornitura alla Polizia di Stato, 4.612.851,20 per quella all’Arma dei Carabinieri e 429.747,20 riferiti alla fornitura per la Guardia di Finanza cui devono aggiungersi gli importi individuati indicati in allegato alla determina a contrarre n. 600/C/EQP/FL./403/0009448/19 del 24/12/2019 per le due opzioni pari rispettivamente a 144.000 euro e 1.706.996 euro che complessivamente quindi portano all’individuazione di un importo complessivo per la fornitura stimato in 10.385.978,88 euro.

ordinaria, si prevedeva un ulteriore tempo di attesa di alcuni mesi.

È tuttavia recente la notizia, anch'essa acquisita da fonti aperte, circa la mancata aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica diretta all'acquisizione delle pistole ad impulsi elettrici insieme alla riferita disposizione, dell'Ufficio di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia, dell'immediato ritiro e custodia anche delle armi ad impulsi elettrici noleggiate dalla *AXSON PUBBLIC SAFETY GERMANY S.F.* oggetto di sperimentazione.

Si osservano, al riguardo, dunque, sia la lunga tempistica volta a dare attuazione ad un disposto che risale al 2014, sia l'eventuale fallimento della sperimentazione con le conseguenze dianzi espresse, e si rende opportuno ricostruire come ciò sia stato possibile attesi gli esiti favorevoli riscontrati alla data del 14.05.2019, che avevano consentito la prosecuzione delle attività inerenti alla gara.

In punto di ammodernamento delle risorse di armamento individuale, poi, vale la pena di ricordare che, nel 2015, un articolo di "Repubblica" annunciava il pensionamento, perché di difficile gestione, delle pistole mitragliatrici M12 ed auspicava la sperimentazione di altre armi più moderne, risalendo il progetto di quell'arma al 1961. Sul punto il Dipartimento, interrogato, ha riferito circa la pubblicazione sul sito della Polizia di Stato dell'avviso, datato 25 maggio 2020, diretto alla "consultazione di mercato" ex art. 66 del Codice dei contratti pubblici, ai fini della predisposizione delle specifiche tecniche necessarie all'eventuale avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di mitragliette di nuova concezione¹⁴.

Si tratta dunque di un settore delicato in pieno sviluppo, ma con delle possibili criticità in tema di reperimento di materiale affidabile, su cui si renderà necessario che il Dipartimento fornisca ulteriori, definitive notizie.

5. Gli interventi nel settore ICT e informatico

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (acronimo TIC o ICT

¹⁴ Nota del Dipartimento di Pubblica Sicurezza prot. Cdc n. 1937 del 3 luglio 2020

dall'inglese *Information and Communications Technology*) costituiscono l'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni (tecnologie digitali comprese). Riguardano i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), i computer, le tecnologie audio-video e relativi software, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni attraverso internet, reti *wireless*, telefoni cellulari e altri mezzi di comunicazione¹⁵.

Il Dipartimento di Pubblica sicurezza, nel corso dell'istruttoria, ha riferito che anche in questo settore, sono stati programmati, avviati, ed in parte realizzati interventi che, per impatto finanziario e/o per articolazione pluriennale, non risultavano fronteggiabili con le sole risorse ordinarie di bilancio e di aver quindi dato priorità all'attuazione di progetti che univano all'oggettiva maggiore urgenza anche la disponibilità, già presente o prevista in tempi brevi, della occorrente documentazione tecnica ed amministrativa. La complessità specialistica delle prestazioni richieste ha, in ogni modo, determinato l'imprevisto protrarsi di alcune procedure di gara per la non conformità delle offerte presentate alle prescrizioni dei capitolati. Ne è derivato un temporaneo accumulo di residui per la mancata aggiudicazione e conseguente stipula dei contratti.

Anche in questo caso laddove si è registrato un fabbisogno economico superiore rispetto alle somme assegnate con le disposizioni legislative richiamate, le differenze sono state colmate con ricorso agli ordinari stanziamenti di bilancio, allocati sui medesimi capitoli di spesa.

Riguardo le risorse finanziarie non impegnate inizialmente nel corso delle singole annualità di riferimento, il medesimo Dipartimento ha precisato di aver fatto altresì ricorso, per tale settore, agli strumenti della "reiscrizione"¹⁶ nell'ottica della "conservazione" delle somme quali residui di "lettera f", al fine del conseguente impegno nel successivo/i esercizio/i finanziario/i, così da evitarne la perdita.

¹⁵ [http://www.treccani.it/enciclopedia/ict_\(Dizionario-di-Economia-e-Finanza\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ict_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)/)
<https://www.economyup.it/glossario/ict-it-definizione/>
https://it.wikipedia.org/wiki/Tecnologie_dell'informazione_e_della_comunicazione

¹⁶ Ex art.30, comma 2, della legge nr. 196/2009 e dell'art.4 *quater* del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n.55/2019 (che ha modificato l'articolo 34 bis, comma 3 della legge nr. 196/2009).

Il Dipartimento, al riguardo, ha precisato che il finanziamento di tali progetti, di assoluto valore strategico in quanto finalizzati all'ammodernamento, con connessa manutenzione evolutiva, delle dotazioni tecnologiche in uso alla Polizia di Stato o anche a valenza interforze, valorizzati anche dall'introduzione di più sofisticati sistemi informativi, ha contribuito ad incrementare sensibilmente, ai vari livelli, la capacità di contrasto della criminalità organizzata, di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. In sede di adunanza è stata condivisibilmente sottolineata l'esigenza che alle risorse, stanziare e trasferite per gli acquisti, facciano poi seguito quelle per le successive, necessarie manutenzioni.

Per un elenco dettagliato dei programmi e degli interventi realizzati si rinvia al capitolo IV, dedicato alla ricostruzione contabile dell'impiego dei fondi all'esame.

6. I programmi di adeguamento infrastrutturale. Conservazione, ammodernamento e adeguamento sismico alle strutture considerate obiettivi strategici dal DPCM 3274/2003

Con riguardo al periodo tra il 2014 ed il 2019 il Dipartimento ha riferito che, con i fondi a disposizione, sono stati finanziati, nel settore, complessivamente 142 interventi di varia natura. Sono stati utilizzate le risorse del Fondo opere e conferiti 43 incarichi professionali connessi all'esecuzione degli interventi finanziati con il Fondo progetti¹⁷. Rispetto a tale ultimo, specifico dato, il Dipartimento ha precisato che gli incarichi di progettazione sono stati conferiti dai Provveditorati alle OO.PP. in seno alle convenzioni per lo svolgimento, da parte degli stessi Organi, delle funzioni di "stazione appaltante", per conto del Dipartimento di Pubblica sicurezza, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Codice dei contratti pubblici.

¹⁷ La legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, legge di bilancio 2017, con l'art 1, comma 140 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e, tra questi vi sono quelli di prevenzione del rischio sismico. Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 1072 è stato disposto il rifinanziamento del suddetto fondo per 800 milioni di euro per l'anno 2018, per 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, per 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per 2.480 milioni di euro per l'anno 2024 e per 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033 per interventi diversi, tra i quali anche ed ancora quelli di prevenzione del rischio sismico.

I Provveditorati alle OO.PP, va soggiunto, conferiscono gli incarichi *de quo* in conformità all'art.46 del Codice degli appalti ¹⁸ ed alle relative linee-guida ANAC n.1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

L'imputazione dei relativi oneri ai capitoli di spesa costituenti il c.d. "Fondo progetti" è effettuata in osservanza del disposto dell'art.10, comma 2 del d.lgs. n. 229/2011, secondo cui ai fini della gestione le risorse destinate, rispettivamente, alla progettazione ed alla realizzazione di opere pubbliche, sono rispettivamente considerate come facenti parte di due fondi distinti, rispettivamente denominati

¹⁸ D.lgs n. 50/2016 - Codice di contratti pubblici. Art. 46. (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria)

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi;
(lettera così modificata dall'art. 1, comma 20, lettera i), della legge n. 55 del 2019)
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
(l'elenco dei soggetti andrebbe integrato con i diversi tipi societari di cui al d.m. n. 34 del 2013 - n.d.r.)
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
(i CPV citati si riferiscono al regolamento (CE) n. 2195/2002; i CPV corretti sono: da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, in conformità al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28 nov. 2007)
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.
(ai consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli «a prescindere dalla forma giuridica rivestita» ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017)

2. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali. (in applicazione del principio comunitario che vieta la discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal d.m. n. 34 del 2013)

appunto “fondo progetti” e “fondo opere conferiti”¹⁹.

Del loro impiego si darà più diffusamente conto nel seguito della relazione.

6.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti

Le conservazioni e gli ammodernamenti infrastrutturali d’interesse, sono stati per lo più realizzati attraverso interventi di c.d. “manutenzione straordinaria” e, come tali, non rientranti nel sistema del c.d. “manutentore unico”²⁰ gestito dall’Agenzia del Demanio, e altrimenti non finanziabili con ricorso agli ordinari stanziamenti di bilancio.

Tale azione, a più ampio raggio rispetto a quella ordinaria, come riferito in sede istruttoria dal Dipartimento, è stata considerata complementare alla realizzazione di

¹⁹ Nota del Dipartimento di Pubblica sicurezza prot. Cdc. n. 1937 del 3 luglio 2020.

²⁰ L’ art. 12, comma 5 del d.l. n. 98 del 2011, convertito dalla L. n.111 del 15-7-2011 ha stabilito che l’Agenzia del Demanio assuma il ruolo di “manutentore unico” di tutti gli edifici pubblici (con limitate eccezioni per gli immobili della Difesa e quelli di interesse culturale). In attuazione di questa disposizione, l’Agenzia ha predisposto il “sistema accentrato delle manutenzioni” in base al quale ogni PA deve comunicare a tale sistema gli interventi che prevede saranno necessari nel triennio successivo; l’Agenzia, in base alle richieste e alle risorse disponibili svolge le gare per individuare gli esecutori, mentre il Provveditorato alle OOPP realizza gli interventi avvalendosi degli operatori selezionati dall’Agenzia. Il Mibact e la Difesa, come accennato, sono esclusi dal sistema “manutentore unico” e possono realizzare autonomamente i propri interventi, ma devono obbligatoriamente utilizzare i contraenti selezionati dall’Agenzia.

Il primo passaggio, per consentire al Demanio di sapere quanti operatori dovrà selezionare e per quali interventi, va individuato nella comunicazione dei fabbisogni, da inserire nel sistema PTIM. Il termine “PTIM” significa infatti “Previsione triennale interventi manutentivi”. Anche questa rilevazione ha, come finalità ultima, il risparmio di spesa.

L’argomento è stato altresì trattato nella relazione circa gli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Agenzia del demanio, pubblicata con determinazione n. 87 del 19 luglio 2018 della Sezione Controllo Enti di questa Corte.

In apposito paragrafo si relaziona riguardo alla riqualificazione del patrimonio immobiliare. All’Agenzia è stato assegnato il ruolo di “centrale di committenza” per l’individuazione degli operatori a cui affidare l’esecuzione degli interventi manutentivi sugli immobili, con eccezione di quelli ubicati all’estero, di pertinenza del Ministero affari esteri e delle altre deroghe specificatamente previste. Nel corso dell’esercizio 2016, i fabbisogni manutentivi relativi al triennio 2017-2019 sono stati sottoposti al vaglio dei Provveditorati per le opere pubbliche per le attività di competenza.

Il sistema del cd. “Manutentore Unico” riconosce, infatti, nei Provveditorati alle opere pubbliche, i soggetti dotati delle necessarie competenze tecniche nell’ambito della gestione esecutiva degli interventi e nelle amministrazioni dello Stato, utilizzatrici degli immobili, i committenti/fruitori degli interventi manutentivi sugli stessi.

Nell’ambito di tale sistema accentrato, la prefata Agenzia provvede all’allocazione delle risorse finanziarie stanziate dalla legge di bilancio per il soddisfacimento dei fabbisogni manutentivi comunicati dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili attraverso l’elaborazione del Piano annuale mutuato dal Programma triennale degli interventi.

Pertanto, per l’elaborazione e la pubblicazione del Piano generale degli interventi 2016 è stato necessario attendere il completamento delle attività di competenza da parte dei Provveditorati, la stabilizzazione dei fondi a disposizione (Legge di assestamento n. 196 del 12 ottobre 2016) e la gestione dei fabbisogni relativi agli uffici giudiziari.

In seguito all’emanazione del piano generale 2016 si è proceduto nei primi mesi del 2017 alla sottoscrizione delle relative convenzioni quadro.

nuove sedi per le c.d. “Grandi Unità” della Polizia di Stato - molte delle quali risultavano, da anni, allocate in strutture assolutamente inadeguate - anche attraverso la concentrazione degli uffici presenti in *loco* in “Poli Logistici”, con oggettivi risparmi di spesa rispetto alle precedenti dislocazione dei medesimi enti, sovente situati in strutture locate.

In merito alla manutenzione straordinaria, destinata prioritariamente al mantenimento in efficienza delle strutture, al loro efficientamento energetico e alle riduzioni dei costi per locazioni passive, finanziata con i fondi iscritti nel cap. 7411, l’Amministrazione ha inviato uno specchio riassuntivo degli interventi effettuati, dal 2014 al 2019, di cui si darà più diffusamente conto nel prosieguo della relazione.

Nel corso dell’attuazione degli interventi previsti la medesima Amministrazione ha riferito di aver incontrato alcune difficoltà, per lo più legate al rispetto dei cronoprogrammi stabiliti nelle convenzioni con i Provveditorati alle OO.PP in quanto “stazione appaltante”, cui si sono aggiunti specifici fattori di appesantimento “strutturali” il cui comune denominatore risiede nella sopravvenuta necessità di aggiornare, se non rivedere, le progettualità *in itinere* per varie ragioni, con conseguente, ulteriore dilatazione dei cronoprogrammi.

Successivi approfondimenti hanno consentito di appurare che i cronoprogrammi stabiliti nelle convenzioni con i Provveditorati alle OO.PP. erano stati messi a punto, prevalentemente, in epoca antecedente all’entrata in vigore del nuovo concetto di “impegno di spesa ad esigibilità”. In seguito, l’Amministrazione ha inoltre ritenuto necessario aggiornare, se non rivedere integralmente, le progettualità *in itinere*. Ne è conseguito un ulteriore slittamento dei cronoprogrammi, che ha indotto anche la necessità di una rimodulazione “orizzontale” degli stanziamenti annuali in funzione del loro adeguamento al “cronoprogramma dei pagamenti”. Per quanto precede, nel caso di specie, non si sono determinati residui.

Pur prendendo atto dei motivi strutturali e di contingenza, connessi anche all’evoluzione della disciplina normativa del settore, non ci si può esimere dall’osservare che manutenzioni e lavori infrastrutturali necessari ed importanti sono ad ogni modo slittati per diversi anni.

6.2 Gli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici ex dpcm n. 3274/2003 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività istruttoria, in linea con diversi precedenti sul tema, è stato richiesto un aggiornamento sugli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici²¹.

Al riguardo il Dipartimento ha riferito che quello della Protezione Civile ha reso disponibile, per l'amministrazione, in un primo momento, la somma complessiva di € 3.392.320,00 da destinare agli interventi di riduzione del rischio sismico su alcuni immobili, sulla base di verifiche effettuate nel 2008. I fondi sono stati assegnati con il d.p.c.m. in data 16.2.2012 "Assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera b) dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3502 del 9 marzo 2006, di risorse finanziarie del Fondo di cui all'art.32-*bis* del decreto- legge 30 settembre 2003, n. 269²² e successive modificazioni.

Tali adeguamenti hanno riguardato gli immobili sede della Questura di Forlì, di Catanzaro e di Imperia.

Ulteriori fondi sono stati resi disponibili nel 2018 per interventi relativi all'adeguamento di un immobile a causa dello spostamento in quei locali degli uffici della Questura di Imperia.

²¹ Per approfondimenti specifici sull'argomento si rinvia alle indagini di questa Sezione Centrale di cui alle deliberazioni 9 marzo 2018, n. 4/2018/G, avente ad oggetto "Il piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici nelle zone a rischio sismico (l. n. 289/2002)" e 10 settembre 2018, n. 18/2018/G "L'attuazione del programma straordinario per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario".

²² Si tratta del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio finalizzato a contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte. Per la realizzazione degli interventi è quindi stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il triennio 2003-2005, un apposito fondo straordinario.

In esso si autorizzava la spesa di euro 73.487.000 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005. Gli interventi da realizzare, gli enti beneficiari e le risorse da assegnare nell'ambito delle disponibilità del fondo erano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. Successivamente la L. 24 dicembre 2007, n. 244, ha disposto (con l'art. 1, comma 276) l'incremento del fondo di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, da destinare ad interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischio. La l. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto (con l'art. 1, comma 1167) la proroga, per l'anno 2018, dell'intervento di cui all'articolo 5, comma 14, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, a carico del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, integrando, a tal fine con l'importo di 400.000 euro per l'anno 2018".

6.2.1 Gli interventi di adeguamento sismico delle strutture considerate obiettivi strategici finanziate con le risorse delle leggi n. 232/2016 e n. 205/2017 ²³

L'art. 1, comma 140 della legge n. 232/2016 ha poi istituito un apposito fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Tra settori di spesa previsti vi è anche quello dedicato alla prevenzione del rischio sismico per il quale il d.p.c.m. di ripartizione dei fondi del 21 luglio 2017 ha assegnato al Ministero dell'interno la somma complessiva di 129.092 milioni. Tale fondo ha permesso il finanziamento in favore del Dipartimento di Pubblica sicurezza di una serie di progetti nel settore, ritenuti strategici.

Il Dipartimento ha tuttavia riferito, al riguardo, che tanto la complessità dei progetti finanziati quanto l'articolazione delle relative procedure di gara, unite alle modifiche normative sugli impegni, nonché alle criticità riscontrate per alcuni progetti nel corso della stesura del progetto di fattibilità tecnico - economica, talvolta comportanti la necessità di condurre analisi ed indagini geologiche, hanno causato la dilatazione dei tempi previsti nei cronoprogrammi ed, in alcuni casi, delle spese.

Lo stesso Dipartimento ha soggiunto di confidare che i nuovi strumenti contabili previsti dalla subentrata normativa consentiranno una rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate riportandole in linea con l'avanzamento dei lavori.

Gli interventi finanziati, dei quali si tratterà in dettaglio nel capitolo III, hanno riguardato le Questure di Potenza, Matera, Ascoli Piceno, Ancona, Bologna, Parma, Roma e Teramo. Per la loro realizzazione sono state sottoscritte, secondo quanto riferito dal Dipartimento, apposite convenzioni con il Provveditorato alle opere pubbliche per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante relativamente alla progettazione e l'esecuzione di interventi di miglioramento e riduzione del rischio sismico.

²³ Nota del Dipartimento di Pubblica Sicurezza, prot. Cdc n. 1427 del 22 maggio 2020.

6.2.2 Gli interventi finanziati con la legge n. 205/2017, legge di bilancio per il 2018

La legge n. 205/2017 art. 1, comma 1072 ha poi disposto il rifinanziamento del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese istituito con la legge n. 232/2016, con 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per l'anno 2024 e 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033. Rispetto a tale fondo il d.p.c.m 28 novembre 2018 di ripartizione ha assegnato al Dipartimento somme pari a 973.411.190 milioni di euro per il potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, e 77.023.000 riservati ad interventi per il contrasto al rischio sismico. Anche questo ha permesso di finanziare diversi progetti presentati dal Dipartimento, ritenuti strategici, riguardanti alcune ulteriori sedi della Polizia di Stato.

Per questi interventi le interlocuzioni per l'affidamento delle funzioni di "stazione appaltante" per la fase progettuale sono state svolte con l'Agenzia del Demanio.

In seguito, è stato sottoscritto l'*addendum* (in data 13.12.2019) al protocollo d'intesa già stipulato con il Mit - Direzione generale per l'edilizia statale in data 27 giugno 2019, al fine di meglio disciplinare i rapporti di collaborazione per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante per la progettazione e l'esecuzione degli interventi, in alcune delle sedi individuate, ai competenti Provveditorati per le Opere Pubbliche.

L'*addendum* ha riguardato gli interventi di riduzione del rischio sismico presso le sedi delle Questure di Livorno, Avellino, Cosenza, Foggia, Messina, Salerno, Forlì-Cesena, Campobasso, Reggio Emilia e Chieti (attualmente sono state sottoscritte tutte le relative convenzioni con esclusione di quelle per Avellino, Cosenza, Foggia e Campobasso), oltre che per gli interventi di razionalizzazione dei presidi della Polizia di Stato nelle Città Metropolitane di Genova, Firenze e Torino e per l'adeguamento del Centro addestrativo Polizia di Stato (CAPS) di Cesena per le esigenze della polizia di frontiera. L'Amministrazione, date le difficoltà incontrate per l'esecuzione delle attività di progettazione, ha comunicato che prevede di poter dare inizio all'effettivo utilizzo dei fondi stanziati a decorrere dal 2021. Non può che ribadirsi, al riguardo che, per tematiche meramente applicative, risorse già

disponibili da alcuni anni verranno impiegate in settori sensibili, nel migliore dei casi, fra almeno un ulteriore anno.

6.2.3 Gli interventi finanziati con la legge di bilancio per il 2019 (l. n. 145/2018, art. 1, comma 95).

Gli interventi già finanziati nel settore infrastrutturale hanno tuttavia reso evidente, secondo quanto rappresentato dal Dipartimento, la necessità di disporre di ulteriori risorse per portarli a termine. Diversi fattori, per il medesimo Dipartimento, hanno determinato gli incrementi dei costi e, inizialmente, il medesimo Dipartimento ha genericamente riferito di aver individuato quali cause di tale fenomeno:

- il sopravvenire di nuove norme tecniche in materia ed introduzione di parametri di sicurezza più rigidi;
- la insufficiente stima, *protempore*, delle esigenze di garanzia dell'operatività delle sedi della Polizia di Stato tali, invece, da impattare significativamente sull'onerosità degli interventi;
- costi di ripristino architettonico successivi a quelli di carattere strutturale.

Ai fini di un necessario chiarimento sul tema, sono stati posti quesiti all'Amministrazione volti ad appurare le concrete cause delle criticità sopra evidenziate. Le precisazioni fornite hanno chiarito che le originarie richieste di finanziamento erano state formulate secondo calcoli sommari di spesa, basati su stime parametriche fornite dai tecnici incaricati, o applicando i costi convenzionali di intervento stabiliti dall'OPCM 4007/2012.

Al riguardo, il Ministero ha soggiunto che, con l'avanzamento delle attività progettuali è emersa l'esigenza di disporre di maggiori finanziamenti per effetto della più puntuale definizione delle lavorazioni necessarie all'esecuzione degli interventi di miglioramento sismico e della più accurata individuazione delle aree di intervento. Tali fattori hanno determinato un maggior impatto dei lavori di rinforzo strutturale sulla componente architettonica ed impiantistica degli edifici.

Conseguentemente, per alcuni immobili, si è reso necessario prevedere la rimozione e la successiva realizzazione *ex novo* delle componenti impiantistiche interferenti con i lavori sulle strutture, a causa dello stato di vetustà in cui le stesse

componenti versavano. Tali esigenze sono state rilevate grazie al miglior livello di conoscenza degli immobili acquisito nelle fasi progettuali successive alla richiesta dei fondi.

Un ulteriore fattore di maggiorazione degli oneri finanziari è da imputarsi all'aggiornamento legislativo conseguente all'emanazione delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/1/2018 (anche NTC 2018) e della relativa circolare esplicativa n. 7 del 21/1/2019, che hanno introdotto parametri di sicurezza più rigidi per gli edifici strategici (definiti dalle NTC 2018 come categorie di edifici in classe d'uso IV).

Rileva, ad esempio, l'obbligo di raggiungere un fattore di sicurezza pari almeno a 0.6 per interventi di miglioramento sismico, introdotto dalle NTC 2018; tale imposizione, non prevista dalle norme vigenti al momento della richiesta del finanziamento (NTC 2008), ha comportato la necessità di prevedere un probabile incremento nella consistenza degli interventi sulle strutture finanziate.

Le risorse a tal fine ulteriormente assegnate dalla l. n. 145/2018, con l'art. 1, comma 95, verranno quindi utilizzate, secondo quanto riferito dal Dipartimento, per integrare i finanziamenti già attribuiti con le leggi citate in precedenza e sono connesse allo stato d'avanzamento dei relativi progetti.

A partire dal 2021 i primi impegni e le prime spese riguarderanno le progettualità relative alle Questure di Bologna, Parma e Teramo.

Al riguardo va certamente ed ulteriormente rilevato, che lavori ritenuti necessari sin dal 2008, se riprogettati a distanza di oltre un decennio (!) dal loro concepimento, è ovvio che presentino, per diverse quanto concomitanti possibili ragioni, uno scostamento anche rilevante tra le cifre inizialmente preventivate e quelle concretamente emerse come necessarie. Inoltre, alcune delle motivazioni comunicate al fine di dettagliare il fenomeno dell'aumento dei costi evidenziano superficialità e pressapochismo nelle valutazioni tecnico professionali a base delle prime valutazioni, non esemplari se si considera che provengono, comunque, da strutture organizzative ministeriali ad alta specializzazione che si sono avvalse di alte professionalità, retribuite, per redarle.

La gestione contabile di tali progettualità è comunque esposta, in tabelle riassuntive, nel capitolo dedicato alla ricostruzione finanziaria degli interventi presi in considerazione dall'indagine e, nel dettaglio, è riportata in appendice.

7. Gli interventi nel settore del casermaggio

Nel settore del "casermaggio", i fondi assegnati dall'art. 1 comma 623 della legge di bilancio per il 2017, n. 232/2016²⁴ sono stati ripartiti tra le diverse esigenze nei capitoli 7460 pg.01 e 7490, pg. 01 e 02.

Sul cap. 7460 risultano iscritti importi dal 2017 al 2030 per un totale di 3.035.000 mentre 900.000 euro sono stati iscritti nel cap. 7490 pg. 01 per l'anno 2017 e 25.800.000 risultano assegnati al pg. 02 dello stesso capitolo dal 2018 in avanti, con il riporto al 2018 di 900.000 quale residuo 2017. Tali somme sono state destinate all'acquisto di postazioni di lavoro, mobilio e arredi per ufficio ed armadi metallici da spogliatoio, così da sopperire ai fabbisogni, nel tempo non soddisfatti, per carenza di risorse ordinarie.

Su di un piano più generale, la circostanza emersa induce l'ufficio istruttore ad interrogarsi circa la reale efficacia dei ricorrenti provvedimenti di riduzione, anche rilevanti, di tali generi di spesa assunti e mantenuti per diversi anni, nell'ottica di valutare la loro effettiva efficacia rispetto all'obiettivo del contenimento e della riduzione della spesa pubblica. Non è fuor di luogo l'osservazione, infatti, che essi, in alcuni casi possano non aver costituito un reale risparmio ma, probabilmente, un mero rinvio di esigenze oggettive, al più utile a raffreddare temporaneamente la spesa. Di contro, andrebbe forse più attentamente considerata la possibilità che una diligente e costante manutenzione, accompagnata da una programmazione, anche modesta, di sostituzioni, potrebbe consentire maggiori risparmi, nel tempo, rispetto a quelli che si determinano, effettivamente, nel momento in cui la prolungata

²⁴ L. n. 232/2016, legge di bilancio per il 2017, art. 1, comma 623: " Per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali, anche utilizzando i meccanismi di centralizzazione acquisti attraverso la società Consip Spa, in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, anche mediante *leasing* finanziario, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro per l'anno 2017 e di 180 milioni di euro annui per il periodo 2018-2030."

compressione del rinnovo dei parchi strumentali causa inevitabilmente massicce ed urgenti esigenze di ammodernamento e sostituzione dei materiali in questione (e di relativa spesa) che sfociano, talvolta, in approvvigionamenti di dimensioni tali da risultare non sempre realizzabili in tempi utili a prevenire disservizi.

CAPITOLO III

QUADRO FINANZIARIO - L'UTILIZZO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA

Sommario: 1. L'utilizzo delle risorse e criticità riscontrate. - 2. Le risorse stanziati per il settore motorizzazione del Dipartimento di Ps e loro impiego. - 3. Le risorse stanziati per l'ammodernamento dell'equipaggiamento ed armamento e loro utilizzo. - 4. Gli interventi nel settore informatico - 5. L'utilizzo delle risorse previste dalla Legge di bilancio per il 2017, art. 1, comma 623, per il settore del casermaggio. - 6. L'utilizzo delle risorse stanziati per gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico delle strutture considerate "obiettivi strategici" (d.p.c.m. n. 3274/2003). - 6.1 Gli interventi di adeguamento sismico - 7. Interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti.

1.L'utilizzo delle risorse e criticità riscontrate

L'Amministrazione ha riferito, come già precedentemente accennato, circa la difficoltà di far fronte agli ingenti impegni che l'attuazione dei programmi di ammodernamento richiedeva con le sole risorse dei fondi stanziati con leggi pluriennali e, per tali ragioni, di aver dovuto far ricorso anche agli stanziamenti ordinari di bilancio per colmare eventuali ulteriori esigenze. In seno a ciascun capitolo, ha soggiunto, come prima esposto, di aver proceduto, quindi, ad una rimodulazione della programmazione ordinaria per l'esercizio finanziario di competenza.

Inoltre, ha evidenziato ripetutamente le problematiche attuative connesse all'adozione, a decorrere dal 1^o gennaio 2019, del nuovo concetto di impegno di spesa ad esigibilità *ex d.l. n. 29/2018* in virtù del quale l'assunzione di impegni deve essere effettuata con imputazione della spesa negli esercizi in cui le obbligazioni divengono esigibili.

Nel caso degli acquisti di auto-motoveicoli, per esempio, ha segnalato che l'obbligazione scade e diviene esigibile al momento della consegna del bene al destinatario finale, evento, questo, che difficilmente si verifica nello stesso anno in cui si è conclusa la procedura di acquisto. Ordinativi complessi ed ingenti richiedono tempi lunghi per la produzione, soprattutto se necessitano di particolari allestimenti. Ciò ha reso ineludibile provvedere, quindi, alla rimodulazione delle somme

assegnate nel 2019. Segnatamente: “Gli acquisti dei veicoli conclusi in quell’anno vedranno imputata la spesa prevista nell’anno in cui l’obbligazione che ne è scaturita sarebbe divenuta esigibile, ossia nel 2020”²⁵.

Con riferimento all’accumulo di alcuni residui l’Amministrazione ha precisato che questo è dovuto principalmente alla mancata aggiudicazione e conseguente stipula dei contratti, causa dell’imprevisto protrarsi delle procedure di gara conseguente alla constatata non conformità delle prime offerte ai capitolati, specie nel settore informatico.

Per fronteggiare il fenomeno di tale accumulo l’Amministrazione ha fatto ricorso allo strumento della reiscrizione

Quanto alle criticità riscontrate nel campo degli interventi sugli immobili, certamente convergenti e sinergici ai fini dell’ammodernamento e potenziamento all’esame, consistenti in residui ed aumenti dei costi, queste, come già rimarcato, sono dovute da un lato alla difficoltà dei Provveditorati OO.PP, quali “stazioni appaltanti”, a rispettare i cronoprogrammi stabiliti dalle convenzioni, unitamente alla circostanza della sopravvenuta necessità di aggiornare e/o di rivedere, in corso d’opera e per diverse ragioni, le varie progettualità avviate, con conseguente, eccessiva dilatazione dei tempi previsti nei cronoprogrammi stessi.

Tabella n. 4 Quadro riepilogativo degli importi stanziati per gli anni dal 2014 fino al 2021 dal d.l. n. 119/2014, art. 8, comma 1, lettera a) convertito con legge n. 146/2014

(dati in euro)

Oggetto	Capi tolo	Im por to asse gnato	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Stanzia mento complessivo	7456/4 7456/6*	308 mln	8.000.000	36.000.000	44.000.000	44.000.000	44.000.000	44.000.000	44.000.000	44.000.000
Stanziamen to motorizzazione		213.7	3.700.000	27.000.000	30.500.000	30.500.000	30.500.000	30.500.000	30.500.000	30.500.000

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento di Ps

*nel 2019 è stata operata la rimodulazione delle risorse da iscriversi su nuovo piano gestionale 7456 pg. 6 nell’esercizio 2020

²⁵ Nota del Ministero dell’interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, prot. Cdc 1427 del 22 maggio 2020. Allegato acquisti effettuati con le risorse del decreto- legge “Stadi”.

Nelle successive tabelle, indicate con i numeri da 5 a 19 sono contenuti i dati analitici relativi agli impegni e agli acquisti effettuati in ogni singolo settore: motorizzazione, ammodernamento dell'equipaggiamento ed armamento, impianti tecnici e TLC, casermaggio, con le risorse stanziare dalla l. n. 146/2014 ex d.l. n. 119/2014 "Decreto Stadi". Altri finanziamenti sono stati assegnati dalla legge di stabilità per il 2016, art. 1, commi 967 e 968, dalla legge di stabilità 2017, art. 1, commi 623 e 637, dal d.l. 113/2018.

Più in dettaglio, le somme disponibili sono state impiegate per la sostituzione e svecchiamento del parco veicolare dei mezzi in dotazione alla Polizia di Stato, per l'acquisto di dotazioni di sicurezza per il personale, per il rinnovo dell'armamento nonché per l'avvio della sperimentazione della pistola a impulsi elettrici, per strutture d'arredo di uffici e locali comuni, nonché infine per interventi infrastrutturali.

Dei singoli interventi si dà diffusa illustrazione nelle tabelle seguenti.

2. Le risorse stanziare per il settore motorizzazione del Dipartimento di Pubblica sicurezza e loro impiego.

Per l'ammodernamento dei mezzi di trasporto, le risorse di cui ha potuto disporre ed ancora dispone il Dipartimento sono riepilogate nella successiva tabella recante, in un apposito quadro riepilogativo, le assegnazioni per ciascun anno, dal 2014 al 2021.

Tabella n. 5 - Settore motorizzazione - stato di utilizzo delle risorse ex art. 8, comma 1 del d.l. n.119/2014 convertito con modificazioni dalla l.n. 146/2014

Assegnazioni	capitolo/pg	2014	2015	2016	2017		2018	2019	2020*	2021	totale
provenienti da es. precedenti			3.700.000,00					Operata una rimodulazione delle risorse per il 2020	Re-iscritti fondi dal 2018 per 1.695.316,73 e dal 2019 per 1.057.325,00		
assegnazioni	7456/4	3.700.000,00	27.000.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00		30.500.000,00				
assegnazioni	7456/6							1.057.325,00			
Totale			30.700.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00		30.500.000,00	30.500.000	59.942.675,00	30.500.000,00	213.700.000,00
impegni		0,00	30.700.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00		30.500.000,00	**30.052.593,03	30.052.593,03		
pagamenti		0,00	30.700.000,00	30.500.000,00	30.500.000,00		28.804.683,27	0,00			
disponibilità		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			
conservati a residui		3.700.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	1.057.325,00			
reiscrizioni		0,00	0,00	0,00	0,00		1.695.316,73	0,00			

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento di pubblica sicurezza trasmessi con nota prot. Cdc n. 1427 del 22 maggio 2020

Per una più agevole lettura i pagamenti relativi agli impegni assunti sono stati registrati negli anni a cui gli impegni si riferivano, anche se avvenuti in tempi successivi come meglio specificato nella successiva tabella.

*La disponibilità 2020 pari a 59.942.675 risulta essere costituita da 29.442.675 di provenienza 2019 e da 30.500.000,00 riferita all'assegnazione annuale.

** Si tratta di somme che risultano impegnate ma con esigibilità 2020 per effetto dell'introduzione del nuovo concetto di impegno di spesa che lega l'assunzione dell'impegno all'esercizio in cui la stessa diviene esigibile. Nel caso di acquisto di auto-motoveicoli, l'obbligazione scade nel momento in cui questi vengono consegnati all'Ente destinatario; circostanza che difficilmente si verifica nello stesso anno in cui si è perfezionata la procedura di acquisto

A tali stanziamenti devono aggiungersi 11.000.000 previsti dal 2027 al 2030.

Tabella n. 6 - Utilizzo delle risorse destinate al rinnovo del settore motorizzazione ex art. 8, comma 1 del d.l. n. 119/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 146/2014 (dati in euro)

DESCRIZIONE	cap.	2014	impegni 2015		impegni 2016		impegni 2017		impegni 2018		impegni 2019		2020
somme assegnate		3.700.000,00	27.000.000,00	stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti	
opzione su contratto n. 29473 di rep. del 16 ottobre 2014 - Fornitura n. 375 Autovetture SEAT mod. LEON "Volanti +pacchetto assistenza 6 anni o 150.000km	7456/4	3.700.000,00	3.700.000 10.643.023,23	saldato nell'anno 2016 su fondi anno 2015 e residui 2014									
Ordinativo CONSIP n. 2137781 del 21 maggio 2015 - Fornitura n. 7 autovetture blindate PASSAT berlina 2.0, in colori di serie	7456/4		729.065,61	saldato nell'anno 2016									
Contratto n. 29550 di rep. del 26 giugno 2015 - Fornitura n. 27 autoveicoli IVECO DAILY 50C17 allestiti per Ordine Pubblico, in colori d'istituto	7456/4		3.680.951,12	saldato nel 2016									
Contratto n. 29600 di rep. del 28 dicembre 2015 - Fornitura n. 60 veicoli fuoristrada Discovery 4, 3.0 TDV6, con blindatura B4 Super - JAGUAR LAND ROVER ITALIA	7456/4		9.076.084,83	acconto 2.895.121,68 pagato nel 2018;									
	7456/81			saldo di 6.180.963,15 pagato nel 2019 a seguito di reiscrizione									

segue tabella n. 6

DESCRIZIONE	Cap.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
assegnato				30.500.000	stato dei pagamenti		stato dei pagamenti	
Contratto n. 29538 di rep. del 14 aprile 2015 - Fornitura n. 178 autovetture SW BMW Mod. 320 d Touring +pacchetto manutentivo,			2.870.875,21	saldo di 2.915.962,60 pagato nel 2017 di quota parte fornitura impegnata con il decreto "Stadi"				
TOTALI IMPEGNI 2014 2015		3.700.000,00	27.000.000,00					
totale assegnato 2016				30.500.000,00				
Esercizio opzione sul contratto n. 29473 di rep. del 16 ottobre 2014 per la fornitura n. 500 Autovetture SEAT mod. LEON "Volanti" Volkswagen Group Firenze S.p.a.				21.145.965,58	saldo pagato nel 2017			
opzione sul contratto n. 29512 di rep. del 29 dicembre per la fornitura n. 270 Autovetture S.W. BMW mod. 320D Touring (*) +pacchetto assistenza				9.354.034,42	saldo pagato nel 2018 quota parte di fornitura impegnata con il decreto "Stadi" 2016			
TOTALE IMPEGNATO 2016				30.500.000,00				
assegnato 2017					30.500.000,00			
Contratto n. 29674 di rep. del 12 dicembre 2017 - Fornitura n. 160 Autovetture BMW 320d Touring allestite per la Polizia Stradale					6.728.153,60	saldo pagato nel 2019		

segue tabella n. 6

DESCRIZIONE	Cap.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
				stato dei pagamenti	stato dei pagamenti	stato dei pagamenti	stato dei pagamenti	
assegnato								
Opzione sul contratto n. 29473 di rep. del 16 ottobre 2014 - Quota parte della fornitura di n. 250 Autovetture SEAT mod. LEON "Volanti					8.819.687,83	saldo pagato nel 2018		
Contratto n. 29679 di rep. del 22 dicembre 2017 - Fornitura n. 30 veicoli Fuoristrada Land Rover Discovery TD6 3.0					2.484.024,83	da saldare		
Esercizio opzione sul contratto n. 29640 di rep. del 15 novembre 2016 - Fornitura n. 4 autoveicoli mod. BAI "ARV" 8500S					1.537.200,00	saldo pagato nel 2018		
Ordine Consip n. 3545496 del 3 marzo 2017 per la fornitura di n. 187 Jeep Renegade My 2017					3.768.939,85	saldo pagato nel 2018. Quota parte di fornitura impegnata con le risorse 2017 del decreto "Stadi"		
Ordine Consip n. 2978410 del 3 marzo 2017 per la fornitura di n. 54 Jeep Renegade My 2017					1.261.243,17	saldo pagato nel 2017		
Ordine Consip n. 3545182 del 3 marzo 2017 per la fornitura di n. 60 Jeep Renegade My 2017					1.404.374,45	saldo pagato nel 2017		

segue tabella n. 6

DESCRIZIONE	Cap.	2014	2015		2016		2017		2018		2019		2020
assegnato				stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti	
Ordine Consip n. 4006789 del 30 novembre 2017 per la fornitura di n. 20 autovetture Jeep Grand Cherokee							2.644.677,45	saldo pagato nel 2019					
Ordine Consip n. 4007868 del 30 novembre 2017 per la fornitura di n. 10 autovetture Jeep Grand Cherokee							1.201.558,72	saldo pagato nel 2019					
Ordine Consip n. 4012718 del 1° dicembre 2017 per la fornitura di n. 10 autovetture Alfa Romeo blindate (**)							650.140,00	pagato con quota parte dell'aliquota 2017 del decreto "Stadi"					
TOTALE IMPEGNATO 2017							30.500.000,00						
totale assegnato 2018									30.500.000,00				
Ordine Consip n. 4437915 del 9 agosto 2018 per la fornitura di n. 330 Alfa Romeo Mod. Giulietta My 2016 con allestimento "volante"									17.272.707,14	da saldare			
Ordine Consip n. 4439732 del 9 agosto 2018 per la fornitura di n. 30 JEEP Grand Cherokee con allestimento per servizi di Ordine Pubblico									2.290.305,02	da saldare			

segue tabella n. 6

DESCRIZIONE	Cap.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
assegnato			stato dei pagamenti	stato dei pagamenti	stato dei pagamenti	30.500.000,00	stato dei pagamenti	stato dei pagamenti
Ordini Consip n. 4455877 e n. 4455889 del 31 agosto 2018 per la fornitura di n. 150 autovetture Alfa Romeo Giulietta per servizi ordinari di polizia						5.289.250,53	saldato nel 2019	
Ordine Consip n. 4539035 del 18 ottobre 2018 per la fornitura di n. 6 Autobus, Iveco Crossway per servizi di ordine pubblico						1.578.638,52	saldato nel 2019	
Ordine Consip n. 4440759 del 9 agosto 2018 per la fornitura di n. 50 Subaru Forester per reparti prevenzione crimine						2.373.782,06	saldato nel 2019	
TOTALE IMPEGNI 2018 DICHIARATI						28.804.683,27		
somma non impegnata						1.695.316,73		
somma non impegnata di cui è stata chiesta la reiscrizione in bilancio per il 2020								1.695.316,73 ²⁶
PREVISIONE 2019							30.500.000,00	

²⁶ Reiscrizione dovuta alla circostanza che l'amministrazione ha dato priorità all'approvvigionamento di mezzi di polizia da adibire ad attività istituzionali rinviando parte degli acquisti da effettuare con le risorse derivanti dal decreto "Stadi" all'anno 2020.

segue tabella n. 6

DESCRIZIONE	Cap.	2014	2015		2016		2017		2018		2019		2020
assegnato				stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti		stato dei pagamenti	30.500.000,00	stato dei pagamenti	
Ordine Consip n.4982350 del 4 giugno 2019 per la fornitura di 120 Alfa Romeo mod. Giulietta My 2016 con allestimento Volante											6.360.000,00	da saldare sul piano gestionale 6 esigibilità 2020	
Esercizio opzione su contratto n. 600/C.mot.1002 F.673 dell'8 aprile 2019 per fornitura 150 autovetture SW Skoda mod. Octavia per attività di polizia stradale con pacchetto di assistenza											8.987.303,00	da saldare sul pg.6 esigibilità 2020	
Ordine Consip n. 5167089 del 17 novembre 2019 per la fornitura di n. 18 Jeep Grand Cherokee											1.053.018,01	da saldare sul pg.6 esigibilità 2020	
Ordine Consip n. 5194487 del 31 ottobre 2019 per la fornitura di n. 100 Giulietta My 2019											2.592.837,94	da saldare sul pg.6 esigibilità 2020	
Ordine Consip n. 5194422 del 30 ottobre 2019 per la fornitura di n. 210 Giulietta My 2019											11.059.434,08	da saldare sul pg.6 esigibilità 2020	
TOTALE IMPEGNI 2019											30.052.603,03		
SOMMA INDICATA DA PS		30.500.000,00											
											30.052.603,03		

Tabella n. 7 - Settore motorizzazione - stato di utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 623 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 - legge di bilancio 2017

SETTORI	capitolo/pg	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
provenienti da es. precedenti			15.227,50 (fondi 2017 conservati)		8.575.436,82 (fondi 2018 reiscritti) + 18.000.000 (fondi 2019 conservati)							
Assegnazioni	7456/4	2.360.000,00	17.100.000,00									19.460.000,00
Assegnazioni	7456/6			18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	28.600.000,00	30.335.000,00	246.935.000,00
Impegni		2.344.772,50	8.524.563,18	0,00								
Pagamenti		0,00	0,00	0,00								
Disponibilità		0,00	0,00	0,00								
Conservati a residui		15.227,50	0,00	18.000.000,00								
Reiscrizioni		€ 0,00	8.575.436,82 ²⁷	€ 0,00								

Fonte: rielaborazione Cdc su dati trasmessi dal Dipartimento di Ps

²⁷ Di tale somma è stata chiesta la reiscrizione per la scelta operata dall'amministrazione di dare priorità agli approvvigionamenti di mezzi di polizia da adibire ad attività d'istituto e di rinviare parte degli acquisti per l'importo di 8.575.436,82.

Tabella n. 8 - Utilizzo delle risorse destinate al rinnovo del settore motorizzazione ex legge n. 232, legge di bilancio 2017 art. 1 comma 623

DESCRIZIONE	2018			2019			2020		
	TOTALE PREVISIONE	impegni	stato pagamenti	TOTALE PREVISIONE	impegni	stato dei pagamenti	TOTALE PREVISIONE	impegni	stato dei pagamenti
AUTOMEZZI	4.100.000,00								
QUOTA DA IMPEGNARE NELL'ANNO 2018 PER VELIVOLI ed IMPIEGATA PER ACQUISTO DI VEICOLI TERRESTRI	13.000.000,00								
TOTALE PREVISIONI	17.100.000,00								
Ordinativo Consip n. 4652164 per la fornitura di n. 161 Alfa Romeo Mod. Giulietta My 2016 su cap. 7456/4		8.524.563,18	da saldare						
somma non impegnata di cui è stata chiesta la reiscrizione in bilancio per il 2020(*)		8.575.436,82						8.575.436,82	
totale impegni 2018		17.100.000,00							
somma non impegnata. riportata al 2020 quale residuo di stanziamento									
somma da impegnare per gli automezzi sul cap. 7456/6				5.000.000,00					
somma da impegnare nell'anno 2018 per i velivoli impiegata per acquisto veicoli terrestri sul cap. 7456/6				13.000.000,00					
totale impegni				18.000.000,00					

(*) Poiché al termine del 2019 non sono stati assunti impegni sul cap. 7456/6 sono stati chiesti residui di stanziamento per l'importo di 19.057.325 all'interno dei quali sono ricompresi i 18.000.000 degli stanziamenti speciali

**Tabella n. 9 – Settore motorizzazione – d.l. n. 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla l. n. 1 dicembre 2018 – art. 22, comma 1
(dati in euro)**

Assegnazioni	capitolo/pg	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	totale
assegnazioni	7456/19	*3.000.000	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	
Totale									
impegni									
pagamenti									
disponibilità									
conservati a residui									
reiscrizioni		0,00	0,00	0,00	1.695.316,73	0,00			

*I fondi che il d.l. n. 113/2018 assegnava per l'acquisto ed il potenziamento dei sistemi informativi per il contrasto del terrorismo internazionale ed il rafforzamento dei Nuclei "Nucleare-batteriologico-chimico- radiologico", non sono stati impegnati durante l'anno 2019 e sono stati richiesti residui di stanziamento per l'importo di 3.000.000 di euro. L'indirizzo al conto residui è dovuto alla circostanza che l'amministrazione ha dato priorità agli approvvigionamenti di mezzi di polizia da adibire ad attività istituzionali necessari per lo svecchiamento del parco veicolare, rinviando pertanto parte degli acquisti da effettuare con le risorse del d.l. n. 113/2018 (nota del Dipartimento di PS prot. Cdc n. 1427 del 22 maggio 2020).

Poiché le tabelle appena presentate evidenziavano, fra l'altro, l'utilizzo di fondi destinati all'acquisto di velivoli come invece impegnati per acquisto di veicoli terrestri, attraverso una specifica interlocuzione in corso di istruttoria si è appurato che i fondi previsti per l'acquisto di velivoli, per gli anni 2018 e 2019, sono stati effettivamente destinati alla fornitura di veicoli terrestri, a causa della complessità dell'iter procedurale della relativa gara per i velivolo, esperita, per conto dell'Amministrazione e mediante apposito atto d'intesa, dal Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti.

Tale articolata attività, sia istruttoria sia finalizzata all'individuazione dell'impresa aggiudicataria, si è conclusa nel novembre 2019, con la trasmissione degli atti dal Ministero della Difesa a quello dell'Interno per la stipula del contratto. Successivamente è stato possibile impegnare i relativi fondi soltanto nell'esercizio finanziario in corso, in ossequio al nuovo concetto di "impegno di spesa ad esigibilità".

Riguardo i veicoli terrestri e le procedure adottate per il loro acquisto, le risorse rese disponibili sono state destinate allo svecchiamento ed al potenziamento delle flotte, con particolare attenzione al settore strategico del controllo del territorio, con l'approvvigionamento di mezzi per le volanti, delle c.d. "volantine", di automezzi per i reparti prevenzione crimine e di autobus per trasporto persone, con ricorso alla piattaforma Consip.

Per il tratto a venire il Dicastero ha assicurato che la pianificazione riguardante il servizio aereo seguirà puntualmente le previsioni a norma dell'art.1, comma 623, della legge di stabilità per il 2017.

3. Le risorse stanziare per l'ammodernamento dell'equipaggiamento ed armamento e loro impiego.

Come già illustrato in parte generale, i fondi per l'ammodernamento delle risorse strumentali, degli equipaggiamenti e dell'armamento sono stati previsti, nel tempo, da diversi interventi normativi.

Le risorse stanziare con la l. n. 146/2014, ex d.l. n.119/2014 sono state utilizzate per

l'acquisto di alcuni materiali, attinenti all'armamento ed ai dispositivi di protezione individuali quali giubbetti antiproiettile, caschi ecc.

Ulteriori risorse per le medesime esigenze sono state assegnate con la legge di stabilità per il 2016 e ripartite dall' art. 1, nei commi 967 e 968 rispettivamente nella misura di 11.207.811 di euro per l'approvvigionamento di mezzi strumentali e 10.000.000 di euro per la fornitura di giubbetti antiproiettile.

Infine, la legge n. 232/2016, legge di bilancio per il 2017, ha reso disponibili per tali esigenze oltre 152 milioni tra il 2017 ed il 2030.

Tabella n. 10 - Stato di utilizzo delle risorse stanziare per armamento con il d.l. n. 119/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 146/2014 (dati in euro)

				2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
ARMAMENTO					€ 1.661.214,52 (conservati dal 2014)	€ 940.440,13 (conservati dal 2015)	€ 6.143.011 (conservati dal 2016)	€ 7.000.000 (conservati dal 2017)	€ 6.160.374,25 (conservati dal 2018)	€ 7.000.000 (conservati dal 2019)		
<i>Assegnazioni</i>	8	5	7456/1	4.300.000,00	4.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	50.300.000,00
<i>Impegni</i>				2.638.785,48	4.720.774,39	1.797.429,13	6.143.011,00	7.839.625,75	6.050.720,86			
<i>Pagamenti</i>				2.638.785,48	4.720.774,39	1.797.429,13	6.143.011,00	5.462.479,03	5.270.372,87			
<i>Disponibilità</i>				€ 0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00			
<i>Conservati a residui</i>				1.661.214,52	940.440,13	€ 6.143.011,00	7.000.000,00	6.160.374,25	7.000.000,00			
<i>Reiscrizioni</i>												

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Di seguito l'elenco degli interventi pagati con le risorse di cui al d.l. n. 119/2014.

Va sottolineato, circa tali dati, come precisato a richiesta dal Ministero, che gli impegni e pagamenti eccedenti la quota assegnata sono stati finanziati con i capitoli ordinari di spesa.

Tabella n 11 - Interventi pagati con le risorse assegnate con il d.l. n. 119/2014

(dati in euro)

CAPITOLI	ESERCIZIO		INTERVENTI	
Interventi Capitolo 7456/1	2014	893.790,20 €	ID 1100-F.3749-c. 29486-fl364/3 - <i>Sellier E Bellot</i> -n. 6412.500 cartucce cal 9 nato parabellum/c impegni 55495- interamente liquidato	2.638.785,48 impegnati nel 2014
		1.744.995,28 €	ID 11134-FT1425 C 29506 CIG 6065846E75- <i>Nfm Productio Sp Z</i> oo-n. 2300 giubbetti antiproiettile di tipo flessibile ad uso esterno-c impegni 56079- interamente liquidato	
	2014 RESIDUI LETTERA F	221.337,28 €	ID 13048-v in aumento-f.3749-c. 29486-fl364/3 - <i>Sellier E Bellot</i> -n. 6412.500 cartucce cal 9 nato parabellum- interamente liquidato	
		348.999,05 €	ID 13046-v aumento ft1425 c 29506 cig 6065846e75- <i>Nfm Productio Sp Z</i> oo-n. 2300 giubbetti antiproiettile di tipo flessibile ad uso esterno interamente liquidato	
		196.644,48 €	ID 13049-v in aumento c. 29472-n. 736 caschi protettivi per servizi o.p.-ditta omnia plastica spa-c impegni 6601- interamente liquidato	
		777.018,00 €	ID 12791-ft 1408-pn-n. 3000 caschi protettivi per op -c impegni 19528- interamente liquidato	
		44.908,20 €	ID 12801-FT.1401-RDO 788468-4500 tappi auricolari <i>Surefire EP3</i> Sonic Defenders/CONTO IMPEGNI 11626- INTERAMENTE LIQUIDATO	
		72.307,51 €	Quota parte 6061126-ft1404-id 12805-manette a catenella complete di chiavi- interamente liquidato	1.661.214,52

segue tabella n. 11

CAPITOLI		ESERCIZIO	INTERVENTI	
	2015	86.315,00 €	ID12616/68.AGF. in economia /combinazioni tuta anti-esplosione EOD9 con accessori (2) e 2 tute refrigerazione artificieri + trasporto/C IMPEGNI11029	3.059.559,87
		86.620,00 €	ID13471/68.AG/BIS/F. in economia /combinazioni tuta anti-esplosione EOD9 con accessori (1MEDIUM 1 LARGE) e 2 tute refrigerazione artificieri BCS4+ trasporto0	
		100.840,32 €	13039FT.1437F. in economia giubbetti antiproiettile galleggianti, flessibili con piastre protettive suppl.12104	
		292.946,40 €	13118FT.1447 Contratto per c.c. Cartucce cal.9 NATO parabellum con simbolo intercambiabilità 22258	
		546.560,00 €	13138FT.1451Contratto per c.c. pistole mitragliatrici HK mod. UMP cal. 9x19 con cinghie di trasporto e 900 caricatori, 3 slitte Picatinny22295	
		766.038,00 €	12678FT.1518C. n.29613 combinazioni antitrauma estive per servizi moto montati (€ 629.739,60)0	
		894.138,00 €	12677FT.1517C. n.29614combinazioni antitrauma invernali per servizi moto montati (€ 732.732,00)0	
		3.172,00 €	11938/57FAG.51/15/CAP. maggiore spesa contratto di ricerca valutazione uso strumenti di dissuasione <i>oleoresin capsicum</i> 20768	
		170.990,67 €	13621FT.1519/RIS Contratto per c.c. disturbatore frequenze per artificieri46018	
		25.929,48 €	11915F.3768bis369 cartucce cal. 9 mm NATO parabellum- quota parte c/comp importo 964.359,18 imp. c residui45354	
		86.010,00 €	12791FT.1408a Atto aggiuntivo al c.29548 del 18/6/1 migliorie a 3.000 caschi protettivi 45663	

segue tabella n. 11

CAPITOLI	ESERCIZIO		INTERVENTI	
	2015 RESIDUI LETTERA F	€ 295.726,10	12616/F. in economia /combinazioni tuta anti-esplosione EOD9 con accessori (2) e 2 tute refrigerazione artificieri + trasporto2 /CONTO IMPEGNI 30676	940.440,13
		€ 534.594,95	13471/F. in economia combinazioni tuta anti-esplosione EOD9 con accessori (1medium 1 large) e 2 tute refrigerazione artificieri bcs4+ trasporto2/conto impegni 8929	
		€ 110.119,08	13039/F. in economia /giubbetti antiproiettile galleggianti, flessibili con piastre protettive /C IMPEGNI 8285	
	2016	708.515,00 €	13954/14354/F.3800/P aperta/29658/scudo rettangolare protettivo per servizi di o.p./2500/44067	856.989,00
		148.474,00 €	14180/F.3792/P aperta/29633/borse per trasporto protezioni da o.p./1000/29211	
	2016 RESIDUI LETTERA F	€ 2.486.970,00	F.3809/2017kit protezioni esterne passive per servizi di ordine pubblico/35643	6.143.011,00
		€ 257.590,80	13050-13923-13924/F.3754/2017/kit dispositivi di autodifesa all' <i>oleoresin capsicum</i> da 20 ml. /35714	
		€ 3.398.450,20	13564/F.3808/caschi protettivi per servizi di op/26267	

segue tabella n. 11

CAPITOLI	ESERCIZIO	INTERVENTI	
2017 RESIDUI LETTERA F	€ 536.312,00	14622/F.3813/P aperta/3777/maschere antigas/4000/c impegni10144	4.622.853,28
	€ 267.729,00	15949/F.3814/P aperta/3783/borse porta maschere antigas/n5500/c impegno9965	
	€ 909.551,48	14639/F.3816/P aperta/3775/giubbetto antiproiettile antilama sottocamicia/2150/14345	
	€ 1.219.987,80	15078/F.3831/P aperta/3826/divisa estiva ignifuga per ordine pubblico/4500/c impegni50945	
	€ 1.689.273,00	15079/F.3832/P aperta/3827/divisa ignifuga invernale per ordine pubblico/4500/c impegni51259	
	€ 2.435.120,00	15446/F.3818/P aperta/3793/fondina in tecnopolimeri/i40000/conto impegni 31701 (importo non liquidato)	
2018	€ 483.022,40	17458/F.3811/1-cinturoni in tessuto per divisa operativa/conto impegni14852	839.625,75
	€ 60.348,31	17463/FT.1659/300 dragone screziate in azzurro/c impegni41691	
	€ 44.408,00	14665/15/FT.1658/sciabole con manico nero/conto impegni12972	
	€ 8.300,88	14665/50-FT.1684/personalizzazione con ricamo di 1800 sciarpe azzurre/conto impegni 26211	
	€ 12.858,80	14675/FT.1672/coperta antifiamma per servizi di o.p./c impegni26967	
	€ 23.912,00	14703/FT.1676/L1/occhiali protettivi per poligono di tiro/conto impegni51335	
	€ 3.511,16	14711/FT.1676/4/cuffia protettiva per poligono di tiro (di tipo passivo)	
	€ 53.985,00	14713/FT.1686/filtro antigas per servizi di o.p./conto impegni51626	
	€ 149.279,20	16657/F.3821/B/METAL DETECTOR manuale, con batterie ricaricabili e accessori, completo di valigia di trasporto/conto impegni42875	

segue tabella n. 11

CAPITOLI	ESERCIZIO		INTERVENTI	
	2018 RESIDUI LETTERA F	807.060,67	Materiali di armamento-conto impegni2986	5.270.372,87
		26.338,51	Materiali di armamento-conto impegni3001	
		41.243,69	Acquisto materiali per esigenze Nuclei Artificieri-conto impegni3939	
		39.776,37	Acquisto materiali ricambio armi-conto impegni3957	
		454.408,78	Acquisto mat. Arm. Ed equip. U.o.p.i.-conto impegni3970	
		2.839.098,05	N.122545 DISTINTIVI METALLICI-conto impegni5301	
		76.105,31	Materiale di equipaggiamento speciale - soggoli e galloncini-conto impegni6175	
		10.000,00	Materiali vari-conto impegni6217	
		52.008,60	Distintivi in pvc al petto con velcro-conto impegni7017	
		681.274,30	Soluzioni tecnologiche per la ripresa di immagini-conto impegni7125 (importo da liquidare)	
		81.932,03	Distintivi tubolari-conto impegni12262	
		40.844,70	2000 manette complete di chiavi-conto impegni12499	
		14.648,30	1.920 soggoli e 16.700 coppie di galloncini-conto impegni12963	
		79.991,34	Accredito fondi-conto impegni13254	
		58.987,00	N. 5.000 tappi per ordine pubblico-conto impegni14911	
		60.170,40	3.000 sciarpe azzurre-conto impegni15032	
		44.627,48	2.000 cuffie protettive-conto impegni15261	
		9.150,00	500 coperte antifiamma-conto impegni15437 (importo da liquidare)	
		115.946,36	Cig79039799cd- bersagli di tipo francese-conto impegni15990	
		37.413,28	800 borse porta lacrimogeni-conto impegni16249	
		389.772,00	Postazioni carico e scarico armi-conto impegni17780	

Di seguito le tabelle riepilogative dell'utilizzo dei fondi stanziati per le medesime esigenze dalla legge di stabilità 2016

Tabella n. 12 - Stato di utilizzo delle risorse stanziato per equipaggiamento ed ammodernamento delle dotazioni strumentali dalla legge di stabilità 2016, art. 1, comma 967 (dati in euro)

SETTORI	ARTICOLAZIONE			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
	P	AZIONE	CAP.									
EQUIPAGGIAMENTO - AMMODERNAMENTO DOTAZIONI STRUMENTALI E DELLE ATTREZZATURE (1)												
<i>Assegnazioni</i>	8	5	7456/1	0,00	0,00	11.207.811,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.207.811,00
<i>Impegni</i>						11.158.056,65						
<i>Pagamenti</i>						11.158.056,65						
<i>Disponibilità</i>						49.754,35						
<i>Conservati a residui</i>						0,00						
<i>Reiscrizioni</i>						0,00						

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Tabella n. 13 - Elenco degli interventi pagati con le risorse stanziare dalla legge di stabilità 2016, art. 1, comma 967 (dati in euro)

	INTERVENTI	IMPEGNATO	PAGATO	
(1) Elenco interventi	Kit protezioni esterne passive per servizi di ordine pubblico	2.486.970,00	2.486.970,00	
	Gilet tattici per servizi di ordine pubblico	35.369,68	35.369,68	
	Scudo rettangolare protettivo per servizi di ordine pubblico	425.109,00	425.109,00	
	Guanti protettivi antiurto e antilama per ordine pubblico	136.945,00	136.945,00	
	Cartucce cal 40 mm a fumata bianca e frammentazione per addestramento	217.648,00	217.648,00	
	Lanciatore multiplo cal 40 <i>milkor</i> per noCS	38.404,00	38.404,00	
	Fondine in polimero	1.700.657,61	1.700.657,61	
	Fasce in velcro	243.390,00	243.390,00	
	Kit protezione passiva	911.889,00	911.889,00	
	Caschi protettivi per servizi di op	3.398.014,50	3.398.014,50	
	Dragone in oro e cremisi da grande uniforme per reparti di rappresentanza	4.855,14	4.855,14	
	Apparecchi radiografici portatili per artificieri	282.766,72	282.766,72	
	Materiali per addestramento e mantenimento unita' cinofile antiesplosivo	108.864,00	108.864,00	
	Manette di sicurezza complete di chiavi	81.935,20	81.935,20	
	Strumento per decodifica ed apertura " <i>uld system</i> " (app. Ultrasuoni)	173.349,80	173.349,80	
	Kit protezioni esterne passive per servizi di ordine pubblico	911.889,00	911.889,00	
				TOTALE
				€ 11.158.056,65

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Tabella n. 14 Stato di utilizzo delle risorse stanziare per l'acquisto di giubbetti antiproiettile dalla legge di stabilità 2016, art. 1, comma 968 (dati in euro) *

SETTORI	ARTICOLAZIONE			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
	P	AZIONE	CAP.									
EQUIPAGGIAMENTO - GIUBBETTI ANTIPROIETTILI (
<i>Assegnazioni</i>	8	5	7456/1	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
<i>Impegni</i>						9.989.058,10						
<i>Pagamenti</i>						9.989.058,10						
<i>Disponibilità</i>						10.941,90						
<i>Conservati a residui</i>						0,00						
<i>Reiscrizioni</i>						0,00						

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

*Della vicenda relativa all'approvvigionamento dei giubbetti antiproiettile con i fondi stanziati dalla legge di stabilità per il 2016 si è già dato precedentemente conto.

Tabella n. 15 - Elenco degli interventi pagati con le risorse stanziare dalla legge di stabilità 2016 art. 1, comma 968 (dati in euro) *

	INTERVENTI	IMPEGNATO	PAGATO
(2) Elenco interventi	Caschi protettivi per servizi di ordine pubblico	683.102,40	683.102,40
	Tute antiesplorazione per artificieri	1.237.021,44	1.237.021,44
	<i>Kit munition</i>	500.523,30	500.523,30
	Scudo rettangolare protettivo per servizi di op	283.406,00	283.406,00
	Caricatori per pistola beretta 92	940.620,00	940.620,00
	Filtri combinati <i>Abek2p3rd</i>	81.130,00	81.130,00
	Cartuccia calibro 9 mm nato <i>parabellum</i>	1.562.563,80	1.562.563,80
	Bersagli di tipo francese	107.354,63	107.354,63
	Cartuccia calibro 308 con palla htpb da 168 gr per t s cinturoni in tessuto per divisa operativa	101.626,00	101.626,00
	Cinturoni in tessuto per divisa operativa	2.415.112,00	2.415.112,00
	Apparecchiatura radiografica portatile per ispezione ad uso degli artificieri della Polizia di stato	282.766,72	282.766,72
	Servizio revisione 7000 kit nbc combinazione	488.000,00	488.000,00
	Servizio di smaltimento lacrimogeni radiati dal servizio o scaduti di validità	368.441,81	368.441,81
	Revisione straordinaria pistole 92 fs e m12	390.000,00	390.000,00
	Nuovi distintivi velcro pvc	213.141,00	213.141,00
	Nuovi distintivi tubolari	334.249,00	334.249,00
			TOTALE
			€ 9.989.058,10

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

*Della vicenda relativa all'approvvigionamento dei giubbetti antiproiettile con i fondi stanziati dalla legge di stabilità per il 2016 si è già dato precedentemente conto.

Tabella n. 16 - Stato di utilizzo delle risorse stanziare per equipaggiamento ed ammodernamento delle dotazioni strumentali dalla legge di stabilità 2017, art. 1, comma 623 (dati in euro)

SETTORI	ARTICOLAZIONE			2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027 fino al 2030	TOTALE
	P	AZI ONE	CAP.												
EQUIPAGGIAMENTO - ARMAMENTO (2)							€ 5.470.000 (fondi 2018 reiscritti) + € 8.510.000 (fondi 2019 conservati)								
Assegnazioni	8	5	7456/1	4.500.000,00	5.470.000,00										€ 9.970.000,00
Assegnazioni	8	5	7456/8			8.510.000,00	7.940.000	10.000.000	7.335.000	7.335.000	7.335.000	13.000.000	8.000.000	€ 18.335.000	142.795.000,00
Impegni				4.383.283,00	0,00	0,00									
Pagamenti				4.383.283,00	0,00	0,00									
Disponibilità				116.717,00	0,00	0,00									
Conservati a residui				0,00	0,00	8.510.000,00									
Reiscrizioni				0,00	5.470.000 (al 2020)	0,00									

Tabella n. 17 - elenco degli interventi pagati con le risorse stanziare dalla legge di stabilità 2017 art. 1, comma 623 (dati in euro)

		INTERVENTI	IMPEGNATO	PAGATO	totale
elenco Interventi Capitolo 7456/8	esercizio 2017	Cartucce calibro 9 mm nato -	€ 1.542.690,00	€ 1.542.690,00	
		Nuovi distintivi metallici -	€ 2.840.593,00	€ 2.840.593,00	4.383.283

4. Gli interventi nel settore informatico

Nel settore informatico la realizzazione degli interventi programmati è stata finanziata sia con le risorse stanziare dall' art. 8, comma 1 della legge n. 146/2014 - *ex d.l. 119/2014* - cd. Decreto "Stadi", sia con quelle poste a disposizione dall'art. 1, comma 623 della l. n. 232/2016, cioè della legge di bilancio per il 2017.

I fondi allo scopo riconosciuti, e resi disponibili, risultano posizionati su 2 capitoli e 4 piani gestionali diversi:

- le risorse stanziare con il decreto "Stadi", sono state allocate sul cap. 7456/5 e riguardano un arco temporale che copre il periodo dal 2014 al 2021;
- quelle stanziare con la richiamata legge di bilancio per il 2017 sono state allocate, invece, su un diverso capitolo e differenti piani gestionali e coprono un arco temporale che va dal 2017 al 2030, come si evince dalle seguenti tabelle, che inquadrano le assegnazioni sui capitoli 7456 e 7457.

Il capitolo 7456 riguarda i fondi per "Acquisto impianti, armamenti, attrezzature e automezzi". Al suo interno, con il piano gestionale 5, risultano allocate le risorse per "acquisto degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici, radioelettrici, elettronici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora, macchine da calcolo, sistemi di videoscrittura, nonché di attrezzature, apparati e materiali speciali per i centri operativi, meccanografici e di riproduzione per gli uffici e servizi dipendenti dal ministero".

Il piano gestionale n. 7, operativo dal 2019, riguarda espressamente le "Somme derivanti dal riparto del fondo per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali, anche utilizzando i meccanismi di centralizzazione acquisiti attraverso la società Consip, destinati all'acquisto di automezzi, natanti e aeromobili per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato".

Sul capitolo 7457 dedicato all'acquisto impianti, armamenti, attrezzature e automezzi , il piano gestionale n. 3 è riservato alla gestione delle "risorse per acquisto degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici, radioelettrici, elettronici, televisivi, di

amplificazione e diffusione sonora, macchine da calcolo, sistemi di videoscrittura, nonché di attrezzature, apparati e materiali speciali per i centri operativi, meccanografici e di riproduzione per gli uffici e servizi dipendenti dal ministero”.

I due capitoli pur apparendo analoghi (7456/p.g.5 ed il cap. 7457/p.g.3) perché recanti la medesima “denominazione descrittiva”, afferiscono tuttavia - come precisato dal Dipartimento - a differenti progettualità, rispondenti rispettivamente ad esigenze della sola Polizia di Stato ovvero ad esigenze “interforze”²⁸.

Per il piano gestionale 4 del capitolo 7457, infine, risultano impiegabili le somme derivanti dal riparto del fondo per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali, anche utilizzando i meccanismi di centralizzazione acquisti attraverso la società Consip, per l'acquisto degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici radioelettrici, elettronici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora, macchine da calcolo, sistemi di video scrittura, nonché di attrezzature, apparati e materiali speciali per i centri operativi, meccanografici e di riproduzione per uffici e servizi dipendenti dal ministero.

Il Dipartimento ha evidenziato come il protrarsi nello specifico settore delle procedure di gara determinatosi per la mancata corrispondenza delle offerte alle prescrizioni dei capitolati, dovuto alla complessità tecnica delle prestazioni richieste, abbia determinato un notevole accumulo di residui.

Le tabelle seguenti riepilogano, per ciascun capitolo e piano gestionale interessato, gli stanziamenti e l'utilizzo delle risorse come comunicati dal Dipartimento della Pubblica sicurezza.

²⁸ Nota del Dipartimento della Pubblica sicurezza prot. Cdc 1937 del 3 luglio 2020.

Utilizzo delle risorse per gli interventi nel settore ICT e informatico

Tabella n. 18 - Settore informatica TLC ed impianti tecnici - stato di utilizzo delle risorse ex art. 8, comma 1 d.l.n. 119/2014 convertito con modificazioni dalla l. 124/2014 (decreto "Stadi") (dati in euro)

Assegnazioni provenienti da es. precedenti	capitolo/pg	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020*	2021	totale
assegnazioni	7456/5	0,00	3.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000	5.000.000	33.500.000
Impegni			3.638.680,50	6.696.825,29	5.058.687,90	5.354.159,10	3.999.788,50			
Pagamenti			3.638.650,50	6.696.825,29	4.916.721,17	1.656.615,52	2.693.115,06			
Disponibilità			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Conservati a residui			0,00	0,00	0,00	0,00	2.306.884,94			
Reiscrizioni			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Nella successiva tabella, invece, sono elencati analiticamente gli interventi nel settore attuati con le citate risorse messe a disposizione ex art. 8, comma 1 del d.l. 119/2014 convertito con modificazioni dalla l. 124/2014 (decreto "Stadi").

Gli impegni e pagamenti eccedenti la quota assegnata sono stati finanziati con i capitoli ordinari.

Tabella n. 19 - Gli interventi finanziati con le risorse stanziati dal decreto "Stadi" - cap. 7456/5 (rif. tab. 18) (dati in euro)

Descrizione	totale ordine	liquidato	da liquidare	TOTALI ANNUI		
				TOTALI ORDINI	LIQUI DATI	DA LIQUIDARE
2015 Ordine Consip n. 199884 del 20/03/2015 per l'acquisto in favore degli Uffici periferici della Polizia di Stato di una prima <i>tranche</i> di personal computer" (in sostituzione di altrettanti obsoleti e non compatibili con aggiornamento "windows") Importo Euro 3.638.680,50, IVA compresa, totalmente liquidato.	3.638.680,50	3.638.680,50		3.638.680,50	3.638.680,50	
2016 Contratto n. 600/C/PR/454/006/0007183/16 del 26/10/2016 per la fornitura finalizzata alla "securizzazione" dell'infrastruttura di rete nell'ambito dei servizi di gestione dei sistemi integrati di videosorveglianza territoriale nelle Regioni meridionali. Importo Euro 4.442.894,81, IVA compresa, totalmente liquidato.	4.442.984,81	4.442.984,81				
Ordine Consip n. 2814152 del 18/03/2016 per una "seconda fornitura di n. 4218 personal computer per esigenze articolazioni periferiche delle Specialità ed altri Uffici centrali e periferici della Polizia di Stato" Importo Euro 2.253.930,48, IVA compresa, totalmente liquidato.	2.253.930,48	2.253.930,48		6.696.915,29	6.696.915,29	
2017 Contratto nr. 600/C/A/346/1/AGG/0008927/16 del 29/12/2016 per la "tempestitizzazione" ed aggiornamento tecnologico degli organi periferici di sicurezza. Importo Euro 2.322.427,92, IVA compresa, totalmente liquidato.	2.322.427,92	2.322.427,92				
Contratto nr. 600/C/PR/384/017/H/0005063/17 del 12/07/2017 per l'acquisizione di licenze per il Dipartimento della P.S.". Importo Euro 1.030.441,03, IVA compresa, totalmente liquidato.	1.030.441,03	1.030.441,03				
Contratto nr. 1480595 del 22/02/2017 per l'acquisto di software per la classificazione automatica delle informazioni fonti audio esterne". Importo Euro 159.820,00, IVA compresa, totalmente liquidato.	159.820,00	159.820,00				
Contratto nr. 600/C/PR/449/1/0002624/17 del 07/04/2017 per la "realizzazione dell'infrastruttura "hardware" e "software" e per la gestione del sistema automatico di riconoscimento delle immagini (SARI) nell'ambito del contrasto al terrorismo". Importo Euro 827.160,00, IVA compresa, di cui liquidata la somma parziale di Euro 760.641,47, IVA compresa, in quanto trattasi di un atto negoziale di durata pari a 30 (trenta) mesi in corso di esecuzione.	827.160,00	760.641,47	66.518,53			
Contratto nr. 600/C/PR/44/2/0008686/17 del 07/12/2017 per la "realizzazione del sistema di acquisizione dei flussi video e trasmissioni verso il "SARI" nell'ambito del contrasto al terrorismo". Importo Euro 539.569,40, IVA compresa, di cui liquidata la somma parziale di euro 464.121,20, IVA compresa, in quanto trattasi di un atto negoziale di durata pari a 36 (trentasei) mesi in corso di esecuzione.	539.569,40	464.121,20	75.448,20			
Contratto nr 600/C/PR/376/002/013/A/0006401/17 del 22/09/2017 per l'aggiornamento delle licenze "Symantec" per il Dipartimento della P.S.". Importo Euro 179.269,55, IVA compresa, totalmente liquidato.	179.269,55	179.269,55	0,00	5.058.687,90	4.916.721,17	141.966,73

segue tabella n. 19

	Descrizione	totale ordine	liquidato	da liquidare	TOTALI ANNUI		
					TOTALI ORDINI	LIQUI DATI	DA LIQUIDARE
2018	Contratto nr. 600/C/PR/485/0005316/18 del 26/07/2018 per l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva impianti di sicurezza siti presso i Compendi del Dipartimento della P.S." Euro 2.432.438,44, IVA compresa, di cui liquidata la somma parziale di euro 368.047,38, IVA compresa, in quanto trattasi di un atto negoziale di durata pari a 48 (quarantotto) mesi in corso di esecuzione.	2.432.438,44	368.047,38	2.064.391,06			
	Contratto nr. 600/C/M/208/49/P/87/6/V/0001515/18 del 28/2/2018 per l'assistenza evolutiva degli apparati "IP" e presidio dati". Importo Euro 417.495,11, IVA compresa, totalmente liquidato.	417.495,11	417.495,11	0,00			
	Contratto nr. 600/C/PR/454/006/V/0008238/18 del 22/11/2018 per l'acquisto di dispositivi "Radware DPRO" nell'ambito della videosorveglianza cittadina". Importo Euro 871.073,03, IVA compresa, totalmente liquidato.	871.073,03	871.073,03	0,00			
	Quota parte di euro 1.633.152,52 è stata impegnata per il contratto avente ad oggetto "l'aggiornamento tecnologico e l'assistenza evolutiva e correttiva degli apparati IP per gli Uffici del Dipartimento P.S.", di cui al successivo riquadro.	1.633.152,52		1.633.152,52	5.354.159,10	1.656.615,52	3.697.543,58
2019	Contratto nr. 600/C/PR/387/18/A/0002746/19 del 03/04/2019 per l'aggiornamento tecnologico del "contact center" del Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli". Importo Euro 187.212,66, IVA compresa, liquidato nella misura parziale di euro 176.525,46, IVA compresa, in quanto trattasi di durata pari a 24 (ventiquattro) mesi.	187.212,66	176.525,46	10.687,20			
	Contratto nr. 2211590 in data 28/03/2019 per l'acquisto di apparati con connesso servizio di presidio per le procedure concorsuali" per la Direzione Centrale Risorse Umane. Importo Euro 109.800,00, IVA compresa, liquidato nella misura parziale pari ad euro 75.000,00, IVA compresa, in quanto avente durata pari a 24 (ventiquattro) mesi.	109.800,00	75.000,00	34.800,00			
	Contratti nr. 4796653, nr. 4795120, nr. 4798160 e nr. 4801720, tutti in data 21/02/2019, per l'aggiornamento, l'ampliamento e la realizzazione dell'infrastruttura per la rete dati dei Compendi Castro Pretorio, Viminale, Tuscolana e Anagnina". Importo totale euro 2.969.713,57, IVA compresa, liquidato nella misura parziale di euro 1.708.527,33, IVA compresa, quale quota parte anno 2019, trattandosi di una durata pari a 24 (ventiquattro) mesi.	2.969.713,57	1.708.527,33	1.261.186,24			
	Contratto nr. 5081743 del 23/08/2019 per l'acquisto di personal computer per la Direzione Centrale per le Risorse Umane" Importo Euro 146.396,34, IVA compresa, totalmente liquidato.	146.396,34	146.396,34				
	Contratto nr. 600/C/PR/480/0005839/19 del 17/07/2019 avente ad oggetto il "riscatto delle centrali telefoniche ex "Convenzione Quadro" in materia di "telefonia fissa, mobile, area dati ed ICT" Importo Euro 465.069,75, IVA compresa, totalmente liquidato.	465.069,75	465.069,75				
	Contratto nr. 600/C/PR/505/1/A/V/0006282/19 in data 08/08/2019 per il "potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del Centro Elettronico Nazionale di Napoli" - Aumento del quinto Importo Euro 121.596,18, IVA compresa, totalmente liquidato.	121.596,18	121.596,18		3.999.788,50	2.693.115,06	1.306.673,44

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Le successive tabelle 20 e 21 riepilogano, rispettivamente, l'utilizzo delle risorse, nel medesimo settore, stanziato con la l. n. 232/2016, legge di bilancio per il 2017, sui capitoli 7456 e 7457 ed elencano gli interventi attuati.

Tabella n. 20 - Settore informatica TLC ed impianti tecnici - stato di utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 623 della l. n. 232/2016 L.B. 2017

SETTORI	Capitolo/pg	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
	INFORMATICA TLC E IMPIANTI TECNICI (3)		1.000.000,00 (conservati dal 2017)		€ 3.000.000 (fondi 2017 reiscritti) + € 3.000.000 (fondi 2018 reiscritti) + € 6.000.000 (fondi 2019 conservati)											
Assegnazioni	7456/5	4.000.000,00	8.000.000,00													
Assegnazioni	7456/6			6.000.000	5.000.000	7.265.000,00	6.000.000	5.600.000	5.600.000	3.000.000	5.000.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000	13.000.000	107.465.000,00
Impegni		0,00	4.509.377,61	0,00												
Pagamenti		0,00	368.047,38	0,00												
Disponibilità		0,00	0,00	0,00												
Conservati a residui		1.000.000,00	1.490.622,39	6.000.000												
Reiscrizioni		3.000.000,00	3.000.000,00	€ 0,00												

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Tabella n. 21 - Gli interventi finanziati con risorse stanziato dalla l. n. 232/2016, legge di bilancio per il 2017, capitolo 7456

(dati in euro)

Descrizione		totale ordine	liquidato
2018 (7456/5)	Contratto nr. 600/C/PR/452/A.1/0007886/18 del 13/11/2018 per l'aggiornamento tecnologico e l'assistenza evolutiva e correttiva degli apparati IP per gli uffici del Dipartimento della P.S." Importo Euro 5.936.604,05, IVA compresa, di cui Euro 4.303.451,53 esercizio 2018 fondi "Altri interventi" ed Euro 1.633.152,52 esercizio 2018 fondi del "Decreto Stadi", liquidato nella misura parziale di Euro 368.047,38, IVA compresa, limitatamente al periodo novembre 2018 - marzo 2020 nell'ambito della durata negoziale di 36 (trentasei) mesi.	5.936.604,05	368.047,38
2018 (7456/5)	Contratto nr. 4654402 in data 11/12/201 per lo sviluppo di componenti software per il Progetto "Mercurio". Importo Euro 1.205.926,08, IVA compresa, di cui euro 1.000.000,00 residui esercizio 2017 ed euro 205.926,08* esercizio 2018, allo stato attuale non oggetto di liquidazione in quanto vige sospensione del medesimo atto negoziale.	1.205.926,08	sospeso
			368.047,35

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Analoghe considerazioni valgono per le seguenti tabelle 22 e 23.

Tabella n. 22 - Settore informatica TLC ed impianti tecnici - stato di utilizzo delle risorse ex art. 1, comma 623 della l. n. 232/2016 cap 7457

SETTORI	Capitolo/pg	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
INFORMATICA TLC E IMPIANTI TECNICI (4)			2.585.587,60 (conservati dal 2017)			€ 23.401.680 (fondi 2018 reiscritti)										
Assegnazioni	7457/3	6.600.000,00	38.000.000,00													
Assegnazioni	7457/4			32.000.000,00	38.400.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000.000,00
Impegni		4.014.412,60	28.867.181,99	15.127.236,52												
Pagamenti		4.014.412,60	6.490.465,47	14.105.704,50												
Disponibilità		0,00	0,00	0,00												
Conservati a residui		2.585.587,60	0,00	13.122.918,00												
Reiscrizioni		€ 0,00	23.401.680,00	€ 0,00												

(dati in euro)

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Tabella n. 23 - interventi finanziati con risorse stanziare dalla l. n. 232/2016 Legge di bilancio per il 2017, ex art. 1, comma 623 capitolo 7457(dati in euro)

	Descrizione	Totale ordine	liquidato
2017 (7456/3)	Contratto nr 600/C/PR/384/018/A/0008793/17 del 12/12/2017 per l'acquisto di licenze "IBM Passport" per il Servizio Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, nell'ambito del Sistema Informativo "Schengen - SIS II". Importo totale euro 7.373.765,25, IVA compresa, di cui quota parte anno 2017 pari ad euro 3.635.560,49, IVA compresa, totalmente liquidata.	3.635.560,49	3.635.560,49
	Contratto nr. 600/C/PR/384/013/00F/V/0005958/17 del 30/08/2017 per il "potenziamento dell'infrastruttura del Servizio Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale". Importo euro 81.456,96, IVA compresa, totalmente liquidato.	81.456,96	81.456,96
	Contratto nr. 600/C/PR/446/3/0007386/17 del 26/10/2017 per l'acquisto di ulteriori licenze "CA" ed aggiornamento tecnologico" per gli uffici del Dipartimento della P.S. Importo Euro 297.394,95, IVA compresa, totalmente liquidato.	297.394,95	297.394,95
	L'importo pari ad euro 2.585.587,60, quale differenza rispetto allo stanziamento di euro 6.600.000,00, è stato oggetto di "conservazione", quale residuo di lettera f), per la successiva annualità 2018, ai sensi dell'articolo 34 bis, comma 3, della Legge nr. 196/2009.		
	TOTALI	4.014.412,40	4.014.412,40
2018 (7456/3)	Contratto nr. 600/C/PR/384/018/A/0008793/17 del 12/12/2017 per l'acquisto di licenze software IBM per il Sistema Informativo "Schengen - SIS II" per la Direzione Centrale della Polizia Criminale (quota parte 2018) Importo totale euro 7.373.765,25, IVA compresa, di cui quota parte anno 2018 pari ad euro 1.829.294,61, IVA compresa, totalmente liquidata.	1.829.294,61	1.829.294,61
	Contratto nr. 600/C/PR/454/005/BIS/3015/18 del 19/04/2018 per l'aggiornamento tecnologico e la gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza della Regione Sicilia". Importo euro 4.136.372,41, IVA compresa, liquidato nella misura parziale di euro 42.749,21, IVA compresa, in quanto trattasi di durata negoziale pari a 30 (trenta) mesi, attualmente in fase di collaudo.	4.136.372,41	42.749,21
	Contratto nr. 600/C/PR/452/A/0004594/18 del 26/06/2018 per l'aggiornamento tecnologico e l'assistenza evolutiva del ponte radio digitale interpolizie centro e nord Italia" Importo euro 21.816.131,14, IVA compresa, di cui Euro 1.170.705,39 finanziato con fondi del Progetto "CED Interforze" 2018, e euro 7.392.419,01, comprensivi anche della somma di euro 2.585.587,60, quale residui 2017, ed euro 13.253.006,74 anche con fondi del Progetto "Ponte radio" esercizio 2018, liquidato nella misura parziale di euro 3.533.037,82, IVA compresa, in quanto trattasi di durata negoziale pari a 36 (trentasei) mesi, attualmente in fase di collaudo.	21.816.131,14	3.533.037,82
	Contratto nr. 600/C/PR/454/002/V/0002376/18 in data 18/03/2018 per l'acquisto di 272 sensori "LTR" necessari per gli impianti di videosorveglianza della Regione Campania". Importo euro 1.085.383,83, IVA compresa, totalmente liquidato.	1.085.383,83	1.085.383,83
	TOTALI	28.867.181,99	6.490.465,47

segue tabella n. 23

	Descrizione	Totale ordine	liquidato
2019 (7457/4)	Contratto nr. 600/C/PR/384/018/A/0008793/17 del 12/12/2017 per l'acquisto di licenze <i>software</i> IBM per il Sistema Informativo "Schengen - SIS II" per la Direzione Centrale della Polizia Criminale (pluriennale) Importo totale euro 7.373.765,25, IVA compresa, di cui quota parte anno 2019 pari ad euro 1.908.910,15, IVA compresa, totalmente liquidata	1.908.910,15	1.908.910,15
	Contratto nr. 600/C/PR/508/INF/1/0003447/19 del 30/04/2019 per l'adeguamento tecnologico "hardware" e "software" con connessi servizi per il Progetto "Disaster Recovery Interforze". Importo euro 9.435.689,20, IVA compresa, liquidato nella misura parziale pari ad euro 8.753.990,55, IVA compresa, trattandosi di durata pari a 36 (trentasei) mesi.	9.435.689,20	8.753.990,55
	Contratto nr. 600/C/PR/508/INF/2/0003046/19 del 30/04/2019 per la "fornitura di due sistemi ingegnerizzati "Oracle Exadata" con relativi servizi di assistenza e manutenzione" nell'ambito del Progetto "Disaster Recovery Interforze. Importo euro 1.130.341,35, IVA compresa, liquidato nella misura parziale pari ad euro 790.507,98, IVA compresa, trattandosi di durata pari a 36 (trentasei) mesi.	1.130.341,35	790.507,98
	Contratto nr. 600/C/PR/454/003/V/0008768/19 del 5/11/2019 per l'ampliamento degli impianti di videosorveglianza della Regione Puglia" - Aumento del quinto Importo euro 558.193,07, IVA compresa, da liquidare nella sua interezza a fronte dell'effettuazione della prevista verifica funzionale della fornitura in data 27/04/2020.	558.193,07	558.193,07
	Contratto nr. 600/C/PR/508/INF/3/0007017/19 del 13/09/2019 per l'acquisto di licenze <i>software</i> e connessi servizi di assistenza tecnica e manutenzione" per il Compendio Anagnina nell'ambito del Progetto "Disaster Recovery Interforze". Importo euro 1.835.535,95, IVA compresa, totalmente liquidato.	1.835.535,95	1.835.535,95
	Contratto nr. 600/C/PR/508/INF/4/0007019/19 del 13/09/2019 per l'acquisto di licenze <i>software</i> varie e correlati servizi di assistenza tecnica e manutenzione" nell'ambito del Progetto "Disaster Recovery Interforze" Importo euro 258.566,80, IVA compresa, totalmente liquidato.	258.566,80	258.566,80
	TOTALI	15.127.236,52	14.105.704,50

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

5. L'utilizzo delle risorse previste dalla legge di bilancio per il 2017, art. 1, comma 623, per il settore del casermaggio

Nel settore del casermaggio i fondi stanziati sul capitolo 7490 per gli anni 2017-2019 sono stati destinati all'acquisto di postazioni di lavoro, di mobilio ed arredi per ufficio nonché di armadi metallici da spogliatoio, dei quali non era stato possibile effettuare in precedenza l'acquisto per carenza di fondi.

Il riepilogo è rappresentato nelle seguenti tabelle 24 e 25.

Tabella n. 24 - interventi finanziati con risorse stanziati dalla l. n. 232/2016, legge di bilancio per il 2017

(dati in euro)

SETTORI	ARTICOLAZIONE			2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
	P	AZIONE	CAP.		900.000,00 (conservati dal 2017)		1.800.000,00 (reiscritti dal 2018) + 1.800.000,00 (conservati dal 2019)											
CASERMAGGIO (5)				1.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	735.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
Assegnazioni (DCSR)	10	3	7460/1	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	135.000,00	200.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	3.035.000,00
Assegnazioni			7490/1	900.000,00														26.700.000,00
Assegnazioni	10	3	7490/2		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	600.000,00	1.800.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	
Impegni				-	900.000,00	-												
Pagamenti				-	-	900.000	133.047											
Disponibilità				-	-	-												
Conservati a residui				900.000,00	-	1.800.000,00												
Reiscrizioni				-	1.800.000,00	-												

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Tabella n. 25 - Elenco degli interventi finanziati con risorse stanziato dalla legge n. 232/2016, legge di bilancio per il 2017

(dati in euro)

Interventi Capitolo 7490/2	2018	Contratto 29683 di maggio 2018 con Ditta LAEZZA di n.1.000 postazioni di lavoro. € 486.780,00 pagati a ottobre 2019	1.033.047,00
		Contratto 29684 di maggio 2018 con Ditta METALPLEX di n.1.500 armadi metallici spogliatoio. € 409.627,00 pagato a dicembre 2019 e febbraio 2020	
		Contratto 29685 di maggio 2018 con Ditta ORLANDO di n.2.000 poltroncine operative. € 136.640,00 pagato a luglio 2019	

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento della Pubblica sicurezza

6. L'utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico delle strutture considerate "obiettivi strategici" (d.p.c.m. n. 3274/2003)

Riguardo gli interventi di ammodernamento e di "manutenzione straordinaria" delle strutture in uso alla Polizia di Stato, le successive tabelle riepilogano i capitoli di spesa/piani gestionali su cui sono state allocate le relative risorse finanziarie. Per ogni capitolo di spesa/piano gestionale sono riportati gli stanziamenti e i residui di "lettera f"; per gli uni e per gli altri sono riportati gli impegni, gli accreditamenti e le disponibilità, nonché lo stato di attuazione aggiornato di ciascun intervento.

I fondi stanziati per gli interventi straordinari sugli immobili sono gestiti con il capitolo 7411 che riceve le somme destinate ad interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento di strutture e impianti. In particolare, tali somme sono state ulteriormente ripartite all'interno dei piani gestionali 1, 2 e 3.

Il p.g. 01 è intestato "Fondo opere"²⁹ in esso stanziamento, impegni e pagamenti sono riferiti alle spese relative progettazione alla manutenzione straordinaria di immobili, di impianti e attrezzature, nonché agli interventi di adeguamento alla sicurezza nei luoghi di lavoro per le questure e gli altri uffici periferici;

Il p.g. 02, è intestato "Fondo progetti" in esso stanziamento, impegni e pagamenti

²⁹ Il d.lgs n. 229 del 29 dicembre 2011 contiene, all'art. 10 comma 2 l'esatta indicazione del contenuto dei due fondi. Il comma 2, in particolare, dispone che "ai fini della gestione, per ciascuna Amministrazione, le risorse destinate, rispettivamente, alla progettazione ed alla realizzazione delle opere pubbliche, sono unitariamente considerate come facenti parte di due fondi distinti, rispettivamente, denominati «Fondo progetti» e «Fondo opere». Tra gli stessi, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro interessato, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, possono essere disposte variazioni compensative di bilancio"

L'ammontare delle risorse afferenti rispettivamente al «Fondo progetti» e al «Fondo opere», distintamente per ciascun Ministero sono contenute in apposito allegato al disegno di legge di bilancio e al Rendiconto generale dello Stato.

Una volta assegnato, il Codice unico di Progetto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, l'opera pubblica, per il disposto del comma 4, è ammessa al finanziamento a valere sul «Fondo progetti» per la relativa quota a carico del bilancio dello Stato, a seguito dell'esito positivo della procedura di valutazione tecnico-economica degli studi di fattibilità di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, ove prevista, ovvero dell'approvazione del progetto preliminare redatto ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ovvero dell'approvazione del progetto preliminare ai sensi dell'articolo 165 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

5. Le opere pubbliche vengono ammesse al finanziamento a valere sul «Fondo opere» dopo il completamento e l'approvazione della relativa progettazione definitiva.

sono riferiti alle spese relative alla manutenzione straordinaria di immobili, di impianti e attrezzature, nonché agli interventi di adeguamento alla sicurezza nei luoghi di lavoro per le questure e gli altri uffici periferici.

Nel p.g. 03 stanziamento, impegni e pagamenti sono destinati ad interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento di strutture e impianti.

Come già riferito alcuni interventi sono stati finanziati dal Dipartimento della Protezione civile che, con il dpcm 16.02.2012 aveva messo a disposizione

- Questura Forlì, per € 1.062.600,00
- Questura di Catanzaro, corpo A, per € 1.527.450,00
- Questura di Imperia, per € 1.571.363,00.

La già menzionata somma € 3.392.320,00 è stata assegnata al capitolo 7404 pg.1 es. 2014 res. 2013 del bilancio di quel Ministero.

Ulteriori fondi sono stati resi disponibili nel 2018 per interventi relativi all'adeguamento di un immobile a causa dello spostamento in quei locali degli uffici della Questura di Imperia.

Tabella n. 26 - interventi di adeguamento sismico realizzati su strutture considerate "obiettivi strategici" (dati in euro)

Anno	Cap/ pg	Stanziamen to	Competenza /residui	Interventi	Importo finanziato	Cofinanzia menti	totale	Interventi ultimati	Interventi in corso	Note
2014	7404/1	3.392.320	Res.2013							
				Questura di Forlì Cesena	1.062.600,00			si		
				Questura di Catanzaro corpo A	1.527.530,00			si		di cui € 80.000 spesa cap. 7411 pg. 1 es. 2017
				Questura di Imperia	1.571.363,00				Interven to in corso	
	7411/1		2014	Questura di Imperia		769.093				quota di cofinanzia mento con fondi stanziati dal Dicastero
	7411/1	80.000	2017	Questura di Catanzaro		80.000				approvazione di variante con aumento di spesa
2018	7411/1	189.264,00	Res. 2017	Questura di Imperia						
2018	7411/2	10.735,93		Questura di Imperia						Spese tecniche

Fonte: rielaborazione dati forniti dalla Polizia di Stato

6.1 Gli interventi di adeguamento sismico

Riguardo gli interventi per la riduzione del “rischio sismico” sulle strutture della Polizia di Stato considerate “obiettivi strategici” la relazione trasmessa dall’Amministrazione riferisce sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con la legge n. 232/2016, legge di bilancio 2017 (art. 1, comma 140), con la legge n. 205/2017, legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 1072) e con la legge n. 145/2018, legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 95), le cui risultanze sono riepilogate nelle diverse tabelle che seguono dove sono riassunte per i rispettivi capitoli le somme assegnate, impegnate e pagate negli anni dal 2014 al 2019.

La legge n. 232/2016, in particolare, ha consentito interventi negli immobili ove sono ubicate le Questure nelle città di: Bologna, Parma, Teramo, Roma, Ancona, Ascoli Piceno, Livorno, Matera, Potenza.

La legge n. 205/2017, art. 1, comma 1072 a sua volta, ha finanziato interventi sugli immobili sede delle Questure nelle città di: Avellino, Cosenza, Foggia, Messina, Salerno, Forlì Cesena, Campobasso, Reggio Emilia, Chieti (Sezione Polstrada).

I fondi sono stati assegnati con DMT 19405 in data 11 marzo 2019 che ha finanziato interventi per 77.023 milioni. La tabella che segue riepiloga le sedi oggetto di finanziamento e gli importi ad essi riferiti.

Tabella n. 27 - Interventi finanziati con la legge di bilancio n. 205/2017 (dati in euro)

Sede	Tipologia	Importo
Avellino	Questura	8.154.000
Cosenza	Questura	4.660.000
Foggia	Questura	12.014.000
Messina	Prefettura e Questura	13.349.000
Salerno	Questura edifici B,D,E,F,G	5.994.000
Forlì- Cesena	Questura e scuola agenti	12.289.000
Campobasso	Questura	8.127.000
Chieti	Sez. Polizia stradale località “Trecalle”	1.420.000
totale		77.023.000

Fonte: Rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

7. Interventi di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti

In merito alla manutenzione straordinaria, destinata prioritariamente al mantenimento in efficienza delle strutture, all'efficientamento energetico e alle riduzioni dei costi per locazioni passive, e finanziata con i fondi all'esame, l'Amministrazione ha inviato uno specchio riassuntivo degli interventi effettuati dal 2014 al 2019 con imputazione al cap. 7411 all'interno delle quali sono evidenziati gli accreditamenti disposti a favore dei funzionari delegati secondo la nuova disciplina della spesa, da demandarsi a questi ultimi, introdotta dal comma 2 *bis* dell'art. 34 della legge n. 196/2009³⁰ nonché gli impegni assunti per le perizie per approvazione

³⁰ Il d.lgs n. 29/2018 con l'art. 1 ha modificato l'art. 34 della l. 96/2009 come di seguito riportato ed ha introdotto il comma 2 *bis*:

"1. All'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono apportate le seguenti modificazioni:

(.....)

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Nel caso di spesa da demandarsi a funzionari o commissari delegati, comunque denominati, l'amministrazione provvede ad assumere impegni di spesa delegata, al fine di mettere a disposizione le risorse ai predetti soggetti. Tali impegni sono assunti nei limiti dello stanziamento, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni assunte o programmate dai funzionari delegati sono esigibili, sulla base di un programma di spesa, opportunamente documentato, comunicato all'amministrazione dai medesimi funzionari delegati e commisurato all'effettivo fabbisogno degli stessi, ai fini dell'emissione degli ordini di accreditamento. I relativi ordini di accreditamento sono disposti nel rispetto di quanto previsto dal piano finanziario dei pagamenti di cui all'articolo 23, comma 1-ter, e nel limite degli impegni assunti per l'esercizio finanziario di riferimento. L'assunzione degli impegni di spesa delegata è possibile solo in presenza dei seguenti elementi costitutivi: la ragione dell'impegno, l'importo ovvero gli importi da impegnare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le scadenze di pagamento. A valere sugli impegni di spesa delegata, l'amministrazione dispone una o più aperture di credito in funzione dell'esigibilità delle obbligazioni assunte o programmate dal funzionario delegato. Qualora nel corso della gestione, a fronte delle aperture di credito ricevute non si perfezionino obbligazioni esigibili entro il termine dell'esercizio, i funzionari delegati ne danno comunicazione all'amministrazione per la corrispondente riduzione degli ordini di accreditamento. L'importo oggetto di riduzione rientra nella disponibilità dell'amministrazione e può essere accreditato nel medesimo esercizio finanziario in favore di altri funzionari delegati, ovvero nuovamente impegnato secondo le modalità di cui al presente articolo. Gli importi degli impegni di spesa delegata, a fronte dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non corrispondono ordini di accreditamento costituiscono economie di bilancio. Gli importi delle aperture di credito non interamente utilizzati dai funzionari delegati entro il termine di chiusura dell'esercizio costituiscono residui di spesa delegata e possono essere accreditati agli stessi in conto residui negli esercizi successivi, prioritariamente in base all'esigibilità delle obbligazioni assunte dai funzionari delegati, fermi restando i termini di conservazione dei residui di cui all'articolo 34-bis. Previa autorizzazione dell'amministrazione di riferimento, secondo le norme vigenti nell'ordinamento specifico di ogni singola amministrazione, i funzionari delegati possono avviare le procedure per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori che comportano, in tutto o in parte,

contratti.

Gli incarichi di progettazione, in seno alle convenzioni per lo svolgimento, da parte degli stessi organi delle funzioni di “stazione appaltante”, per conto dell’Amministrazione, ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Codice dei contratti pubblici, sono conferiti dai Provveditorati alle OO.PP. in conformità all’art.46 del Codice ed alle Linee-guida ANAC n.1, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”.

L’imputazione dei relativi oneri ai capitoli di spesa costituenti il c.d. “Fondo progetti” discende dall’art. 10, comma 2 del d.lgs. n. 229/2011, secondo cui ai fini della gestione le risorse destinate, rispettivamente, alla progettazione ed alla realizzazione di opere pubbliche, sono unitariamente considerate pur facenti parte di due fondi distinti, rispettivamente denominati “fondo progetti” e “fondo opere”.

I dati trasmessi sugli interventi realizzati sono riportati in appendice n. 1, in apposite tabelle individuate dai numeri da 1.1 a 1.38. Esse contengono gli stanziamenti e gli impegni assunti sul capitolo 7411 distinti per esercizio finanziario e per piano gestionale relativamente a ciascuno degli interventi effettuati cui le tabelle riepilogative fanno riferimento. Le tabelle che seguono ~~ne~~ riepilogano il contenuto di tali situazioni riferito agli anni dal 2014 al 2019.

I piani gestionali 1 e 3 sono riferiti al “fondo opere”; il piano gestionale 2 è riferito al fondo progetti.

La specifica di tale distinzione è riferita nel paragrafo 6 del precedente capitolo.

obbligazioni a carico di esercizi successivi, anche prima dell'emissione del relativo ordine di accreditamento.»;

Tabella n. 28 Riepilogo per gli esercizi 2014-2019 cap. 7411 - pg 1 intestato - fondo opere

(dati in euro)

anno	stanziamento fondo opere	fondo opere cap 7411/1				per cento ripartizione stanziamento		residui di stanziamento lett. f	residui fondo opere cap 7411/1		totale residui (g+h)	disponibilità (f-i)	annullati	per cento ripartizione residui	
		accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	perizie impegni assunti per approvazione contratti	totale (b+c)	disponibilità (a-d)	funzionari delegati	perizie		accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	perizie impegni assunti per approvazione contratti				funzionari delegati	perizie
	a	b	c	d	e			f	g	h	i	l	m		
2014	8.992.503,00	2.740.297,10	4.062.613,72	6.802.910,82	2.189.592,18	30,47%	45,18%								
2015	4.310.212,00	3.682.961,97	627.249,68	4.310.211,65	0,35	85,45%	14,55%	2.189.592,18	51.281,62	2.138.310,00	2.189.591,62	0,56		2,34%	97,66%
2016	4.922.705,00	3.146.862,96	1.001.690,36	4.148.553,32	774.151,68	63,93%	20,35%				-		601.726,10	2,34%	97,66%
2017	10.021.199,00	752.244,84	1.101.729,37	1.853.974,21	8.167.224,79	7,51%	10,99%	774.151,81	681.001,29	93.150,52	774.151,81			87,97%	12,03%
2018	4.979.936,00	412.736,80	-	412.736,80	4.567.199,20	8,29%	0,00%	8.167.224,79	5.581.088,16	2.586.136,63	8.167.224,79			68,34%	31,66%
2019	12.266.908,00	142.783,00	112.612,41	255.395,41	12.011.512,59	1,16%	0,92%	4.567.199,20	3.914.901,00	647.967,10	4.562.868,10	4.331,10		85,72%	14,19%
	45.493.463,00	10.877.886,67	6.905.895,54	17.783.782,21	27.709.680,79	23,91%	15,18%	15.698.167,98	10.228.272,07	5.465.564,25	15.693.836,32	4.331,66	601.726,10	65,16%	34,82%

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Tabella n. 29 Riepilogo per gli esercizi 2016-2019 cap. 7411 - Fondo opere - pg 3

(dati in euro)

anno	stanziamento fondo opere	fondo opere cap 7411/3				per cento Ripartizione stanziamento		residui di stanziamento (lett. f)	Residui fondo opere cap 7411/3				per cento Ripartizione residui	
		accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	perizie impegni assunti per approvazione contratti	totale (a+b)	disponibilità residua (a-d)	funzionari delegati	perizie		accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	perizie impegni assunti per approvazione contratti	totale residui (g+h)	disponibilità residua (f-i)	funzionari delegati	perizie
	a	b	c	d	e			f	g	h	i	l		
2014						0,00%	0,00%							
2015						0,00%	0,00%							
2016	1.500.000,00	1.500.000,00		1.500.000,00		100,00%	0,00%							
2017	1.457.440,00	1.077.086,11	62.428,76	1.139.514,87	317.925,13	73,90%	4,28%							
2018	1.500.000,00			-	1.500.000,00	0,00%	0,00%	317.925,13	35.886,00	282.039,13	317.925,13		11,29%	88,71% ^o
2019	1.486.752,00			-	1.486.752,00	0,00%	0,00%	1.500.000,00	1.323.530,00	176.469,60	1.499.999,60		88,24%	11,76%
Totali	5.944.192,00	2.577.086,11	62.428,76	2.639.514,87	3.304.677,13	43,35%	1,05%	1.817.925,13	1.359.416,00	458.508,73	1.817.924,73		74,78%	25,22%

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Tabella n. 30 Riepilogo per gli esercizi 2016-2019 cap. 7411 - Fondo progetti - pg 2

(dati in euro)

anno	stanziament o fondo progetti	fondo progetti cap 7411/2				% ripartizione stanziamento		totale residui di stanziamento (lett. f)	residui fondo progetti cap 7411/2			disponibilità (f-i)	% ripartizione residui	
		accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	perizie impegni assunti per approvazione contratti	totale (a+b)	disponibilità residua (a-d)	funzionari delegati	perizie		accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	perizie impegni assunti per approvazione contratti	totale residui (g+h)		Funziona ri delega ti	perizie
	a	b	c	d	e			f	g	h	i	l		
2014	1.327.683,00	333.314,19	367.946,16		626.422,65	25,10%	27,71%							
2015	1.900.569,00	132.432,00	31.681,23		1.736.455,70	6,97%	1,67%	626.422,65	378.980,00	247.442,21	247.442,21	0,44	60,50%	39,50%
2016	842.182,00	-	-		842.182,00	0,00%	0,00%	1.736.455,77	1.155.550,30	580.906,47	580.906,47		66,55%	33,45%
2017	311.627,00	7.117,80	4.247,17		300.262,03	2,28%	1,36%	842.182,00	259.776,00	581.479,76	581.479,76	926,24	30,85%	69,04%
2018	320.727,00	3.697,06	147.637,19		169.392,75	1,15%	46,03%	300.262,03	277.387,58	22.874,45	22.874,45		92,38%	7,62%
2019	1.519.070,00	92.558,00	99.911,68		1.326.600,32	6,09%	6,58%	169.392,75	85.359,00	83.887,53	83.887,53	146,22	50,39%	49,52%
	6.221.858,00	569.119,05	651.423,43		5.001.315,45	0,42%	0,83%	3.674.715,20	2.157.052,88	1.516.590,42	1.516.590,42	1.072,90	58,70%	41,27%

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

All'esito della esposta, analitica disamina di quanto realizzato nei settori d'interesse con i fondi messi a disposizione nel periodo considerato, può tornarsi sulla riserva, precedentemente espressa nel para 2. del Cap. II, circa l'apprezzamento dei relativi risultati formulata dal Dipartimento. A tal riguardo è opinione della Sezione che i buoni e costanti esiti operativi espressi dalla complessa macchina dipartimentale, di per sé, e dunque per come laconicamente richiamati dal Dicastero, non dimostrino, in maniera definitiva e palmare, il raggiungimento della pertinente *performance* organizzativa ove questa andrebbe, invece, necessariamente posta in relazione specifica ai fondi posti a disposizione per i programmi di ammodernamento e potenziamento analizzati. In altri termini, pur a fronte di una:

- corretta elaborazione, negli anni dal 2014 al 2020 dei previsti piani di performance ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, agevolmente consultabili attraverso il sito istituzionale;

- puntuale elaborazione delle conseguenti relazioni (fino al 2018) sulle performances annuali;

- loro piena aderenza alla normativa in vigore, con riferimento alle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione ed alle note integrative al bilancio;

- della loro articolazione in obiettivi specifici pluriennali ed obiettivi annuali, strategici ed operativi connessi;

- del puntuale impiego degli indicatori di risultato e di impatto,

non si è riscontrato, nei documenti esaminati, un *focus* specifico sul tema ammodernamento e potenziamento, ovvero un collegamento preciso e adeguatamente motivato fra i passaggi legislativi pertinenti i fondi erogati e l'attività di pianificazione gestionale degli stessi, tale da rendere visibile la programmata attività amministrativa per garantire l'effettivo perseguimento di ammodernamento e potenziamento e, principalmente, consentire verifiche sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

In realtà, ad un vaglio più attento della copiosa documentazione disponibile, potenziamento ed ammodernamento solo fra il 2019 ed il 2020 emergono, quasi incidentalmente, con riferimento alle relative note integrative al bilancio ma non trovano, poi, una precisa e letterale collocazione fra gli obiettivi, sfuggendo in tal

modo a dei puntuali indicatori di risultato; tanto, fino al piano della *performance* 2020-2022 ove, invece, vengono correttamente inseriti fra gli obiettivi strategici di controllo del territorio e di pianificazione di spesa (missione 3, programma 3.1 priorità politica A, obiettivo A.1 e programma 3.3, priorità politica E, obiettivo strategico E.2). Tuttavia, anche in questo caso, nella successiva articolazione a cascata degli obiettivi non si colgono specifici riferimenti all'argomento e non vengono attribuiti mirati indicatori di risultato mentre, per superare definitivamente quanto rilevato, andrebbe considerata l'opportunità di perfezionare la pianificazione nel senso indicato.

CAPITOLO IV

QUADRO FINANZIARIO E UTILIZZO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DEL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Sommario: 1. 1. Il Dipartimento dei vigili del fuoco; - 2. Le risorse finanziarie; - 2.1 La gestione delle risorse; - 2.1.1 decreto - legge "Stadi" n. 119 del 22 agosto 2014 - art. 8, lett. b); - 2.1.2 Decreto - legge n. 113 del 24 giugno 2016, art. 6 *bis*; - 2.1.3 Decreto - legge n. 189/2016 del 2016, art. 51, comma 4; - 2.1.4 Legge n. 232/2016 (bilancio 2017) art. 1, comma 623. - Assegnazione risorse per acquisto e ammodernamento di mezzi strumentali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco; - 2.1.5 Le risorse aggiuntive necessarie all'ammodernamento della flotta aerea; - 3. I criteri di priorità a guida delle scelte; - 4. I risultati conseguiti per lo svecchiamento del parco mezzi. - 5. I risultati conseguiti nell'impiego delle risorse per acquisto e aggiornamento equipaggiamenti -.

1. Il Dipartimento dei vigili del fuoco

Il recente, ultimo processo di riorganizzazione della pubblica amministrazione (c.d. riforma Madia) ha riguardato anche il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nei cui riguardi sono stati introdotti sia un riassetto delle strutture organizzative, che alcune modifiche alle funzioni istituzionali, che saranno successivamente prese in considerazione.

Come già ricordato con riferimento al Dipartimento della Pubblica sicurezza, ancor prima il D.l. n. 119 del 22 agosto 2014, cd. decreto "Stadi" (art.8), aveva disposto misure altresì a favore del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, rivolte in particolare all'acquisto di automezzi idonei al soccorso urgente.

Tale processo di ammodernamento è proseguito, nel tempo, con disposizioni per l'aumento dell'organico del Corpo e per i relativi stanziamenti, nonché, principalmente, per l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e dei dispositivi di protezione individuale, e per un importante riassetto del parco veicolare dei mezzi di soccorso e dei sistemi informativi.

Nel corso della XVII legislatura il Parlamento, infatti, ha approvato diversi interventi finalizzati all'adeguamento dei mezzi ed allo stanziamento delle risorse

necessarie a realizzare tale obiettivo.

Nella medesima ottica di potenziamento, peraltro, era già stato previsto che i beni mobili sequestrati potessero essere affidati dal Tribunale in custodia giudiziale anche al Corpo dei Vigili del fuoco, se utili a finalità di soccorso pubblico (oltre che per le finalità già stabilite dal codice antimafia) e che, qualora il sequestro riguardasse mezzi speciali (autocarri, macchine operatrici ecc.) adatti agli usi propri del soccorso pubblico, questi dovessero essere destinati, in via prioritaria, al medesimo Corpo (DL n.93/2013 vedi nota ³¹).

2. Le risorse finanziarie

In particolare, onde consentire gli accennati incremento delle dotazioni di mezzi e attrezzature, sono state assegnate, in via legislativa, le risorse riepilogate nella successiva tabella n. 31.

³¹ D.l. n.93/2013:"12-bis. Sono destinati in via prioritaria al Corpo nazionale dei vigili del fuoco autocarri, mezzi d'opera, macchine operatrici, carrelli elevatori e ogni altro mezzo per uso speciale, funzionali alle esigenze del soccorso pubblico")

Tabella n. 31 - Le risorse assegnate per l'ammodernamento al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Rif.to normativo	Finalità	Stanziamento
Decreto-Legge "Stadi" n. 119/2014 ³² , art. 8, let. B)	Acquisto di automezzi per il soccorso urgente.	2 mln di euro per l'anno 2014, 4 mln di euro per l'anno 2015, 6 mln di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021 per un totale di 42.mln
Legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015, art. 1, comma 967),	Istituzione del Fondo per l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e delle attrezzature anche di protezione personale in uso alle forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco	50 mln di euro per il 2016 distribuiti tra le diverse forze di polizia. Assegnati ai Vigili del fuoco 5.1 mln
Decreto-Legge n. 113/2016	Ammodernamento dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale del Corpo dei vigili del fuoco per ciascuno anno dal 2016 al 2018	10 mln per ciascuno anno dal 2016 al 2018 per un totale di 30 mln corrispondente riduzione del fondo speciale di conto capitale iscritto nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, utilizzando parzialmente l'apposito accantonamento relativo al Ministero dell'interno
Decreto-Legge n. 189/2016	Ripristino dell'integrità del parco mezzi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Garantire l'attività di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo degli edifici colpiti dall'evento sismico; assicurare lo svolgimento dell'attività di rimozione e trasporto delle macerie (art. 51, comma 4);	5 mln di euro per l'anno 2016 45 mln per l'anno 2017. Definanziamento per 1.263.975 nel 2017
Legge di bilancio 2017 (L. 232/2016)	Acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	70 mln di euro per il 2017 180 mln annui per il periodo 2018-2030, istituendo a tal fine un apposito fondo (art. 1, comma 623) per un totale di 2.410.mln di cui 343.739.152 mln ai Vigili del fuoco

³² D.l. n.119/ Disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per assicurare la funzionalità del Ministero dell'interno"

segue tabella n. 31

Rif.to normativo	Finalità	Stanziamento
Decreto- Legge n. 148/2017, art. 6 bis	Per i sistemi informativi di Polizia di Stato e Corpo nazionale dei vigili del fuoco per il contrasto del terrorismo internazionale nonché la manutenzione straordinaria e l'adattamento di strutture e impianti	4,5 milioni di euro per il 2017 di cui 1 mln ai Vigili del fuoco
Legge di bilancio per il 2018 n. 205/2017, art. 1, comma 1072	Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese	171,5 mln per il soccorso aereo e 115 mln per l'impiego della flotta nella lotta agli incendi boschivi - anni 2018-2025
Legge di bilancio per il 2019, n. 145/2018 art. 1 comma 95	Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese	40 mln per gli anni 2018-2033 Definanziamento dello stanziamento 2019 del d.l. 119/2014 per 323.713 euro
Legge di bilancio per il 2020 n. 160/2019	Assegnazione delle somme di cui alla l. 232/2016 art.1, comma 623 a piani gestionali di nuova istituzione destinati all'ammodernamento dei mezzi antincendio e all'ammodernamento della flotta aerea	

Di seguito, nella tabella n. 32, la ricostruzione delle risorse assegnate, dal 2014 al 2021, e l'individuazione dei capitoli con i quali sono state gestite.

Tabella n. 32 Risorse assegnate al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e relativi capitoli

(dati in euro)

Fonte normativa	Oggetto	capitolo	Annualità								Totale stanziamento
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
d.l. 22/8/2014 n. 119 – art.8	Potenziamento mezzi	7325/1	2.000.000	4.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	42.000.000
l.b. n. 145/2018	Definanziamento e nuova distribuzione		2.000.000	4.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	-323.713	6.000.000	6.000.000	36.323.713
Nuova disponibilità (ex d.l. n. 119/2014 e seg.) e l.b.n. 145/2018	Svecchiamento mezzi prevalentemente utilizzati nel soccorso tecnico urgente. Sostituzione e conseguente dismissione mezzi		2.000.000	4.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	5.676.287	6.000.000	6.000.000	41.676.287
l. 208/2015 art. 1, comma 967	Ammodernamento delle autovetture e delle strumentazioni destinate alle attività di protezione e difesa del Corpo	7326/1			5.102.000						5.102.000
d.l. n. 113/2016 – art. 6 bis. c. 3 e d.l. 50/2017 art. 13, c. 1	Acquisto dpi/ ammodernamento automezzi	7325/10			10.000.000	9.716.26433	10.000.000				29.716.264
d.l. n. 189/2016 art. 51, comma 4	Acquisto impianti, aeromobili, unità navali, natanti, attrezzature, strumenti e materiali	7325/11			5.000.000	43.736.025					48.736.025

³³ Variazione in diminuzione di 283.736 in applicazione art. 13, comma 1, decreto- legge n. 50/2017

segue tabella n. 32

Fonte normativa	Oggetto	capitolo	Annualità								Totale stanziamento
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
legge n. 232/2016 commi 623, 637, 1072	Iscrizione nei fondi speciali per il potenziamento ³⁴ sistemi informativi e potenziamento infrastrutture, acquisto e ammodernamento mezzi strumentali in uso per il CF per l'ordine pubblico, la sicurezza ed il soccorso	7325/1				2.660.000	25.705.000	10.705.000	12.500.000	12.500.000	276.825.000 (*)
d.l. n. 148/2017	Acquisto anche in <i>leasing</i> , degli aeromobili dei mezzi e materiali tecnici e d'officina degli apparati per il funzionamento della componente aerea del Corpo	7325/4									67.000.000 (**)

³⁴ Lo stanziamento per il ministero dell'Interno era pari a 4.500.000 per il 2017 di cui 3.500.000 alla PS e 1.000.000 ai VVFF; a 14.000.000 per il 2018 di cui 10.500.000 alla PS e 4.500.000 ai VVFF; 49.150.000 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2025, di cui 36.650.000 alla PS e 12.500.000 ai VVFF

segue tabella n. 32

Fonte normativa	Oggetto	capitolo	Annualità								Totale stanziamento
			2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
l.b. n.205/2017 art. 1, co 1072	Fondo per il finanziamento e lo sviluppo infrastrutturale del Paese Soccorso aereo anni 2018-2025	7325/18									171.593.000
	Contrasto agli incendi boschivi anni 2018-2025	7325/17									115.000.000
l.b. 145/2018 art. 1, comma 95	Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Anni 2018-2033	7325/25									40.000.000

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Dipartimento VVFF

(* e ***) ammontare complessivo di euro 276.825.000 dal 2017 al 2030 il pg. 29 operativo dal 2020

(**) ammontare complessivo euro 67.000.000 (de-finanziato nel 2019 per euro 85.848) dal 2017 al 2028 il pg. 30 operativo dal 2022

2.1 La gestione delle risorse

Data la particolare frammentazione delle risorse, ripartite sia dalle leggi che dai provvedimenti attuativi tra le diverse finalità analizzate nella presente indagine, è stato necessario provvedere, con la collaborazione del Dipartimento dei Vigili del fuoco, alla analitica ricostruzione del loro impiego³⁵ - attraverso una attività risultata laboriosa ma non problematica - che ha permesso di formalizzare il quadro di situazione di seguito presentato.

2.1.1 Il decreto Legge “Stadi” n. 119 del 22 agosto 2014 – art. 8, lett. b)

Le somme rese disponibili attraverso questo provvedimento (42 milioni stanziati per il periodo 2014-2021 sul cap. 7325/1) e destinate allo svecchiamento del parco veicolare con vita operativa >di 25 anni, sono state impiegate per la sostituzione, con conseguente dismissione dei mezzi non più efficienti, di autopompe- serbatoio (APS) con anzianità superiore a 25 anni, autobotti- pompa (ABP) con anzianità superiore a 28 anni ed autoscale (AS), con anzianità superiore a 30 anni, trattandosi degli automezzi maggiormente utilizzati nel soccorso tecnico urgente e quindi maggiormente usurati.

Nel periodo di indagine sono stati sottoscritti contratti per l’acquisto di autoscale, APS, ABP e delle relative dotazioni strumentali necessarie al loro funzionamento.

Le tabelle che seguono, dal n. 33 al n. 34 ripercorrono, nel periodo considerato, i finanziamenti pluriennali previsti, in uno con gli acquisti effettuati e liquidati.

Tabella n. 33 - Piano di finanziamento pluriennale d.l. n. 119/2014 (dati in euro)

anni	Assegnato	impegnato	liquidato
Totali finanziamenti 2014-2019 al 31/12/2019	29.676.287	31.591.722	31.591.722
2020	6.000.000		
2021	6.000.000		
totale stanziamento	41.676.914.152		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Crvf

³⁵ Nota del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. Cdc n. 1497 del 28 maggio 2020

Tabella n. 34 - Acquisti effettuati con le risorse del d.l. n. 119/2014**(dati in euro)**

n.	tipologia	Impegno (in €)	anno di impegno	anno di liquidazione
2	AUTOSCALE	1.009.428,00	2014	2015
5	APS	1.013.658,30	2014	2015
6	AUTOSCALE	2.687.962,56	2015	2016
15	APS	3.040.974,87	2015	2015
30	APS	6.275.000,00	2016	2017
30	ABP	5.904.312,00	2017	2017
10	APS	1.994.700,00	2018	2019
20	APS	3.989.400,00	2018	2020
	caricamento APS	5.676.287,00	2019	2019
		31.591.722,73		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnrvf

2.1.2 Decreto - legge n. 113 del 24 giugno 2016, art. 6 bis -.

Le somme stanziare prevedevano una spesa complessiva di 30 milioni di euro dal 2018 al 2020 (ripartita in 10 milioni per ciascun anno) destinata all'ammodernamento dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale del personale del Corpo dei Vigili del fuoco.

Le somme sono state assegnate sul capitolo 7325/10, su un piano gestionale di nuova istituzione.

La spesa è stata ripartita come di seguito riepilogata:

- euro 4.500.000 per l'ammodernamento dei mezzi;
- euro 25.500.000 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI).

Nel periodo di indagine e fino al termine dell'anno 2019, l'Amministrazione ha sottoscritto contratti per l'acquisto di automezzi fuoristrada, autoscale e dispositivi di protezione individuale di varie tipologie (uniformi invernali ed estive, completi antifiama, vestizioni per il personale specialista elicotteristi e nautici).

Il piano finanziario ed i connessi acquisti sono riepilogati nelle successive tabelle nn. 35 e n. 36.

Tabella n. 35 - Piano finanziario pluriennale d.l. n. 113/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti (dati in euro)

Anno	assegnato	impegnato	liquidato
2016	10.000.000,00	9.558.293,74	0,00
2017	9.716.264,00	9.658.849,80	9.558.293,74
2018	10.000.000,00	10.385.070,37	7.706.215,40
2019	0,00	0,00	9.964.438,77
2020	0,00	0,00	2.373.266,00
TOTALE	29.716.264,00	29.602.213,91	29.602.213,91
In economia		114.050,09	

Fonte: rielaborazione Cdc su dati forniti dal Cnfv

Tabella n. 36 - Acquisti effettuati con le risorse del d.l. n. 113/2016 (dati in euro)

quantità	tipologia	impegno (in €)	anno di impegno	anno di liquidazione
100	<i>jeep renegade</i>	2.029.917,74	2016	2017
40.000	uniformi invernali	7.528.376,00	2016	2017
1	autoscala	511.780,24	2017	2019
2	autoscala mt 37	1.023.560,48	2017	2019
2	autoscale mt 32	902.573,08	2017	2019
20.000	uniformi estive	3.468.948,00	2017	2018
20.000	uniformi invernali	3.751.988,00	2017	2018
10.000	comp antifiamma (lotto1)	485.279,40	2018	2018
	comp antifiamma (lotto2)	970.558,80	2018	2019
	comp antifiamma (lotto3)	1.281.137,62	2018	2019
	comp antifiamma (lotto4)	2.115.818,18	2018	2019
367	corpetti elicotteristi	26.685,30	2018	2019
378	stivaletti elicotteristi	43.810,20	2018	2019
380	salopette nautici	124.440,00	2018	2019
10.000	comp antifiamma (lotto1)	2.470.134,00	2018	2019
	comp antifiamma (lotto2)	2.373.266,00	2018	2020
170	tute volo elicotteristi	25.561,01	2018	2019
367	giubbetti volo elic.	47.352,98	2018	2019
400	salopette nautici	112.240,00	2018	2019
399	giacche nautici	144.086,88	2018	2019
300	giacche nautici	164.700,00	2018	2019
	TOTALE	29.602.213,91		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati forniti dal Cnfv

Relativamente alla formazione di residui l'Amministrazione ha riferito che questi trovano giustificazione nella difficoltà di reperimento sul mercato dei dispositivi di protezione individuale la cui produzione, per la particolarità dei materiali necessari

per la loro realizzazione e la stessa confezione richiedono, in relazione alle quantità, diversi mesi di lavorazione, che determinano tempi lunghi per la fornitura e conseguentemente la liquidazione in anni successivi.

2.1.3 Decreto - legge n. 189/2016, art. 51, comma 4.

Si tratta di stanziamenti ulteriormente finalizzati al ripristino dell'integrità del parco mezzi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché appostati per garantire l'attività di raccolta, rimozione e trasporto del materiale derivante dal crollo degli edifici nei territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 2016.

Sono state rese disponibili risorse per 50 milioni, ripartite come di seguito riepilogato:

- 5.000.000 di euro per l'anno 2016;
- 45.000.000 di euro per l'anno 2017, successivamente ridotti a 43.736.025 euro, per effetto del definanziamento di 1.263.975 euro a norma del d.l. n. 50/2017, art. 13, comma 1.

La distribuzione pluriennale del finanziamento grava sul capitolo 7325/11 di nuova istituzione.

Le somme sono state anch'esse impiegate per l'acquisto di autoscale, autopompa-serbatoio (APS), automezzi fuoristrada, ed altri mezzi di diverse tipologie.

Della specifica distribuzione e dell'impiego si dà conto nelle sottostanti tabelle n. 37 e 38.

Tabella n. 37 - Piano finanziario pluriennale d.l. n. 189/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti (dati in euro)

Anno	assegnato	impegnato	liquidato
2016	5.000.000,00	4.442.007,80	0,00
2017	43.736.025,00	11.215.462,44	0,00
2018		33.011.966,58	17.195.962,22
2019			18.283.945,86
totali	48.736.025,00	48.669.436,82	35.479.9908,08
in economia		66.588,18	
residui			13.189.528,74

Fonte: rielaborazione Cdc su dati forniti dal Cnfv

Tabella n. 38 acquisti effettuati con le risorse del d.l. n. 189/2016 (dati in euro)

quantità	tipologia	impegno (in €)	anno di impegno	anno di liquidazione
6	AUTOSCALE	2.673.007,80	2016	2018
10	AUTOCARRI	1.769.000,00	2016	2018
4	AUTOSCALE	2.047.120,96	2017	2019
7	AUTOSCALE	3.159.005,78	2017	2019
9	AUTOSCALE	4.061.578,86	2017	2019
2	Veicoli per centri storici	627.072,68	2017	2018
4	Veicoli ARIS	310.246,00	2017	2018
2	AUTOSCALE	1.010.438,16	2017	2018
2	AUTOSCALE	644.953,00	2018	2019
1	veicoli UNIMOG	163.480,00	2018	2019
100	APS (1 lotto)	8.207.807,26	2018	2019
	APS (2 lotto)	13.189.528,74	2018	2020
100	fuoristrada	4.876.997,58	2018	2018
30	APS	5.929.200,00	2018	2018
		48.669.436,82		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati forniti dal Cnfv

2.1.4 Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) art. 1, comma 623. - Assegnazione risorse per acquisto e ammodernamento di mezzi strumentali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Con la legge di bilancio per il 2017 è stato istituito un fondo di 70 milioni di euro per l'anno 2017 e di 180 milioni annui di euro per il periodo 2018-2030, sempre complessivamente destinato all'acquisto e all'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Nell'ambito della ripartizione di tale fondo generale sono state assegnate al Corpo dei Vigili del fuoco risorse per 343.739.152, distribuite nei capitoli:

- 7325/1 – Ammodernamento mezzi antincendio.

Le somme disponibili, per un ammontare di 276.825.000 euro dal 2017 al 2030, sono state destinate, come le precedenti, all'acquisto di mezzi antincendi, attrezzature, materiali tecnici e di officina. Nel periodo in esame sono stati sottoscritti contratti per l'acquisto di ABP, APS, fuoristrada, mezzi ed attrezzature per il servizio aeroportuale e per le colonne mobili regionali, oltre ad altri automezzi di diversa tipologia;

- 7325/4 – Ammodernamento flotta aerea.

Le somme disponibili per un ammontare di 67.000.000 euro dal 2017 al 2028 (definanziato nel 2019 per € 85.848), sono state destinate all'acquisto, anche in *leasing*, degli aeromobili, dei mezzi, dei materiali tecnici e d'officina e degli apparati per il funzionamento della componente aerea. Nel periodo considerato gli acquisti hanno riguardato elicotteri della nuova linea AW139, considerati tra i mezzi più moderni per operazioni di ricerca e soccorso (SAR) in mare e ambiente montano, soccorso medico, e per l'antincendio destinati progressivamente a sostituire gli AB412, in servizio ormai da alcuni decenni, al fine di assicurare una migliore copertura e risposta alle diverse esigenze del Corpo.

Con la legge di bilancio n. 160/2019 tali somme sono state assegnate a piani gestionali di nuova istituzione, rispettivamente il 7325/29 ed il 7325/30.

Le successive tabelle n. 39 e 40 illustrano le somme stanziare e spese per i rispettivi capitoli.

Tabella n. 39 - Piano finanziario pluriennale l. 232/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti in euro - cap. 7325/1 - ammodernamento mezzi antincendio (dati in euro)

anno	Assegnato	impegnato	liquidato
2017 (*)	2.660.000	4.329.864,00	4.329.864,00
2018 (*)	25.705.000	25.877.870,87	5.246.900,46
2019	10.705.000		13.659.488,92
totali al 31/12/2019	39.070.000	30.207.734,87	23.236.253,38
reiscrizione in base art.30 comma2 lett.b. L. n.196/2009		10.680.023,22	
residui			6.971.481,49
2020	25.705.000		
2021	25.705.000		
2022	10.705.000		
2023	25.705.000		
2024	25.705.000		
2025	10.705.000		
2026	25.705.000		
2027	25.705.000		
2028	10.705.000		
2029	25.705.000		
2030	25.705.000		
totale stanziamento	276.285.000		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati del Cnfvf

(*) l'impegno è stato superiore allo stanziamento per il ricorso ad ulteriori fondi stanziati sul capitolo 7325/1.

Tabella n. 40 - Acquisti effettuati con le risorse della legge 232/2016 per l'ammodernamento dei mezzi antincendio al 31/12/2019 (dati in euro)

quantità	tipologia	impegno (euro)	anno di impegno	anno di liquidazione
22	ABP	4.329.864,00	2017	2017
2	piattaforme usate	113.460,00	2018	2019
10	Jeep Renegade grigio	201.560,10	2018	2020
50	Jeep Renegade rosso	1.073.050,39	2018	2020
75	Fiat panda	1.205.741,24	2018	2020
10	fuoristrada	487.699,76	2018	2020
2	APS	497.816,12	2018	2019
30	fuoristrada fullback	1.186.693,51	2018	2019
40	furgoni ducato	1.170.233,27	2018	2019
50	furgoni doppio	981.662,02	2018	2019
11	APS piccole	2.194.170,00	2018	2019
19	APS piccole	3.789.930,00	2018	2020
1	ABP	213.500,00	2018	2020
14	Auto-idroschiuma (aer.)	7.515.454,00	2018	2019
2	APS	612.332,00	2018	2018
	mezzi attrezzati per Direzioni VVF	4.049.171,00	2018	2018
	mezzi per servizio aeroportuale	358.160,26	2018	2018
	esigenze CMR	227.237,20	2018	2018
	totale	30.207.734,87		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnfvf

In data 24 luglio 2020 il Dipartimento ha pubblicato un puntuale aggiornamento circa il progressivo rinnovamento del parco automezzi del CNVVF, significando che l'attività svolta ha portato all'immatricolazione ed assegnazione, dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, di 546 veicoli con targa VF alle sedi centrali e periferiche del Corpo.

Fra tali mezzi figurano: 83 mezzi pesanti di soccorso, 153 mezzi leggeri di soccorso, 19 mezzi speciali di trasporto e operativi, 212 mezzi di trasporto di persone e cose, 79 rimorchi semplici e attrezzati.

2.1.5 Le risorse aggiuntive necessarie all'ammodernamento della flotta aerea

Dalle verifiche documentali volte in fase istruttoria è emerso che fra il 2016 ed il 2017 si è presentata una importante ed impegnativa esigenza di spesa riguardante il tema del potenziamento e dell'ammodernamento strumentale del Corpo, in funzione di sostegno alla sua componente aerea, non precedentemente manifesta. Si è pertanto interloquuto nel merito ed il Dicastero ha riferito, al riguardo che, a seguito del d.lgs n. 177/2016, che ha disciplinato la razionalizzazione delle funzioni di polizia e l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato, e del successivo decreto interministeriale 21 luglio 2017, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco³⁶ sono state trasferite talune funzioni in materia di lotta attiva agli incendi boschivi e spegnimento con i mezzi aerei degli stessi, protezione civile e potenziamento dei servizi di soccorso tecnico. Il successivo decreto ministeriale 12 gennaio 2018 ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 2 del d.lgs n. 177/2016 al fine di disciplinare l'individuazione, nell'ambito del Corpo, del Servizio antincendio boschivo con le sue articolazioni centrali e territoriali. È quindi stato necessario provvedere alla riorganizzazione del servizio aereo del Corpo. In conseguenza a tale riorganizzazione attualmente i Vigili del fuoco dispongono di una importante componente aerea derivante dall'acquisizione della flotta aerea finalizzata all'antincendio boschivo già appartenuta dal Dipartimento della protezione civile (19

³⁶ Relazione del Ministero dell'interno relativa all'indagine II.4/2018 sull'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri - Allegato 5, Dipartimento dei Vigili del fuoco, prot. 4523 del 4 marzo 2020 alla nota prot. Cdc n. 1069 dell'8 aprile 2020

Canadair) e dal trasferimento di ulteriori 16 mezzi aerei, ad ala rotante, del Corpo forestale, con relativo personale aereo-navigante.

Il Dipartimento competente, tuttavia, ha soggiunto che i mezzi ereditati, oltre ad essere, in buona parte, non efficienti, presentavano anche costi di esercizio particolarmente onerosi, trattandosi di modelli grandi e poco maneggevoli.

Come ulteriormente precisato dal Corpo³⁷ la flotta di soccorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è attualmente costituita da 33 elicotteri AB412, parte dei quali (n. 12 esemplari) transitati dal Corpo forestale dello Stato presentanti, come appena esposto, rilevanti problemi di efficienza.

La linea di volo AB412, infatti, è costituita da elicotteri di tecnologia risalente agli anni 70/80, acquisiti dalle Amministrazioni dello Stato (VVF e CFS) tra il 1984 e il 2004, e quindi ormai affetti da tipici problemi di vetustà, che determinano il prolungamento delle manutenzioni schedulate ben oltre i tempi previsti, soprattutto per indisponibilità di parti di ricambio.

Il Corpo, comunque, ha comunicato di effettuare un attento “scalamento” degli assetti aerei su base nazionale ed una rigorosa programmazione delle cadenze dei fermi tecnici orari e calendariali, al fine di poter garantire con continuità l’ottimale copertura operativa dell’intero territorio nazionale; al riguardo l’efficienza media della flotta si attesta tra il 50 per cento e il 60 per cento. Ciò significa che 15 / 17 elicotteri sono ordinariamente in linea di volo presso i 15 Reparti volo VVF e le aggiuntive basi temporanee AIB.

Risulta critica la conformità alle norme europee di circolazione aerea degli elicotteri AB412 in ambito ambientale (emissione gas e rumore), in quanto privi delle più moderne tecnologie ormai ritenute indispensabili per l’impiego operativo dei mezzi in ambito *Search and Rescue*.

Per la risoluzione delle difficoltà evidenziate il Corpo nazionale ha quindi programmato, con stanziamenti poi introdotti dalle leggi finanziarie 2016, 2017 e 2018, la sostituzione della linea volo AB412 con elicotteri di nuova generazione, in grado di assicurare livelli di efficienza ed operatività decisamente superiori. Sono

³⁷ Nota inviata dal Dipartimento dei Vigili del fuoco con mail del 2 settembre 2020 prot. Cdc n. 2353 del 2 settembre 2020

stati commissionati alla società "Leonardo", a seguito di gara europea, i primi 8 elicotteri AW139, di cui 6 già in linea di volo e, nei prossimi anni, saranno acquisiti ulteriori 7 elicotteri dello stesso tipo.

Per completezza di informazione il Corpo ha ritenuto di segnalare anche che, per le medesime motivazioni, altre Amministrazioni dello Stato, già da alcuni anni impiegano la nuova linea di volo AW139.

Nel dettaglio, il Dipartimento competente ha altresì precisato che dei 16 elicotteri transitati dalla Forestale 12 sono AB 412, mentre 4 sono elicotteri pesanti Erickson la cui aeronavigabilità è stata assicurata, durante tutte le fasi di passaggio, mediante onerosi contratti di manutenzione che hanno tuttavia permesso di garantire la presenza in servizio dei 4 aeromobili, anche in contemporanea.

Diversa la situazione per quanto riguarda i 12 AB 412 dei quali, al momento del passaggio, ne risultavano efficienti solo 5, con un totale di ore di volo disponibili non superiore a 300 complessive prima del fermo tecnico di manutenzione (generalmente in un anno un elicottero compie circa 250 ore di volo quindi l'autonomia poteva considerarsi estremamente limitata).

Dei restanti 7, 5 risultavano inefficienti a causa di manutenzioni programmate con un previsto periodo di ferma di circa 6/8 mesi, oltre a 2 fermi per manutenzioni di lieve durata. Per il solo ripristino dell'efficienza dei citati 7 elicotteri sono stati necessari 1,8 milioni di euro.

Queste le ragioni, dunque, del rilevato ammodernamento della flotta, con l'acquisto di modelli più innovativi e con diversi costi di gestione, in considerazione del moltiplicarsi delle attività e delle spese connessi ai nuovi impegni del Corpo, uniti a quelli già di spettanza. È opportuno rammentare, a questo punto, che analoghe considerazioni e valutazioni circa il mediocre stato di efficienza della parte di flotta ereditata, e sui conseguenti maggior oneri necessari, sono state espresse dall'Arma dei Carabinieri nel contesto dell'attività di cui alla precedente nota 36.

Per l'ammodernamento della flotta aerea, finanziato con l'art. 1, comma 623 della legge n. 232/2016 è stato previsto, come accennato, l'acquisto complessivo di 15 AW139 e 2 elicotteri S64-F, nonché l'aggiornamento di configurazione di 4 elicotteri S64-F e di 19 velivoli *Canadair* CL415, già in dotazione al Corpo. Data la rilevante

consistenza della spesa necessaria, la realizzazione del progetto è stata sostenuta, oltre che dal finanziamento disposto con l'art. 1, comma 623 e da ordinari stanziamenti di bilancio, anche dai seguenti Fondi:

- a) Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art.1, comma 1072, della legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205 per € 171.593.000 (cap. 7325/18) per le finalità del soccorso aereo, e per € 115.000.000 per l'impiego della flotta nel contrasto agli incendi boschivi (quota parte del finanziamento assegnato al cap. 7325/17) per gli anni 2018-2025;
- b) Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1 comma 95 della legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 per € 40.000.000 (cap. 7325/25), per gli anni 2018 - 2033.

Infine, considerato il notevole impegno finanziario richiesto per l'acquisto di un singolo aeromobile e tenuto conto che la ripartizione delle risorse assegnate dal comma 623 non prevedeva assegnazioni per l'anno 2018, l'Amministrazione ha precisato che i contratti sottoscritti per i primi 3 elicotteri AW139 hanno richiesto il ricorso anche a fondi ordinari.

Due dei tre elicotteri sono già operativi e sono stati dislocati a Roma per le esigenze del Centro Aviazione VVF e del Reparto volo. Il terzo, assegnato al reparto volo di Varese, è attualmente dislocato presso il costruttore, Soc. "Leonardo", per le esigenze di formazione dei piloti del Corpo nazionale.

La tabella sottostante, n. 41 riporta il dettaglio dei relativi pagamenti.

I termini contrattuali per la costruzione degli aeromobili ed il loro pagamento prevedono l'erogazione di un importo pari al 30 per cento del totale a seguito di constatazione dello stato di avanzamento lavori (1°SAL.....) e per il 70 per cento a saldo, dopo il collaudo di ciascun elicottero.

Tabella n. 41 - Piano finanziario pluriennale l. 232/2016 con indicazione degli impegni e dei pagamenti in euro - cap. 7325/4 - ammodernamento flotta aerea

(dati in euro)

anno	assegnato	impegnato	liquidato
2017	7.000.000,00	0,00	0
2018	0,00	0,00	
2019	14.914.152,00	20.436.789,30	20.436.789,30
totali al 31/12/2019	21.914.152,00	20.436.789,30	20.436.789,30
in conservazione		1.477.362,70	
residui		0	
2020	-		
2021	-		
2022	15.000.000,00		
2023	-		
2024	-		
2025	15.000.000,00		
2026	-		
2027	-		
2028	15.000.000,00		
totale stanziamento	66.914.152,00		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnvf

Tabella n. 42 - Impegni e pagamenti per acquisizione elicotteri AW139

Aeromobile	Rata	Impegno (euro)	Legge di autorizzazione	Anno (impegnato)	anno (liquidato)
AW 139 n. 1	1°SAL	3.981.200,80	l. 469/1961 (fondi ordinari)	2017	2019
	SALDO	1.019.757,42	l. 469/1961	2019	2019
	SALDO	8.269.711,11	l. 232/2016 art.1, comma 623	2019	2019
AW 139 n. 2	1°SAL	3.981.200,80	l. 469/1961	2017	2019
	SALDO	8.986.092,55	L. 232 art. 1, comma 623	2019	2019
	SALDO	163.677,10	L. 232 art.1, comma 623	2019	2019
AW 139 n. 3	1°SAL	3.981.200,80	l. 469/1961	2018	2019
	SALDO	6159769,3	l. 469/1961	2019	2019
	SALDO	3.017.308,54	L. 232 art.1, comma 623	2019	2019
totale		39.559.918,42	l. 469/1961		

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnvf

Premesso che le ragioni a base degli importanti investimenti richiesti ed assentiti per la componente aerea del Corpo non possono che essere condivise, quanto accaduto, ovvero il sopraggiungere di una “improvvisa” necessità in un settore in cui, in precedenza, non erano state evidenziate, con particolare enfasi, pressanti esigenze di ammodernamento, e che per essere fronteggiata ha assorbito persino fondi ordinari, rappresenta una conseguenza, imprevista, dell’intervento legislativo

che ha determinato per l'assorbimento della Forestale nell'Arma dei Carabinieri ed in parte, significativa, anche nei Vigili del fuoco. Non è fuori luogo, qui, limitarsi a sottolineare che il D.lgs n. 177/2016 aveva quantificato risparmi derivanti dall'operazione di assorbimento della Forestale pari a circa 18 milioni annui, a decorrere dal 2018. Del tema si potrà trattare, con maggiori approfondimenti, nel contesto dell'indagine di questa Sezione II.4/2018, tuttora in corso.

3. I criteri di priorità a guida delle scelte

I criteri di priorità alla base delle scelte compiute, secondo quanto riferito dal Dipartimento, hanno privilegiato l'utilizzo delle disponibilità per l'ammodernamento dei mezzi di soccorso in dotazione al Corpo, con particolare attenzione alle autopompa-serbatoio (APS), autoscale (AS), e autobotti pompa (APB). Sono stati sin qui dismessi i mezzi considerati non più efficienti, a cominciare da quelli con anzianità pari o superiore ai 25 anni.

L'Amministrazione ha in corso altre procedure di gara per ridurre ulteriormente l'età media dei mezzi.

4. I risultati conseguiti per lo svecchiamento del parco mezzi

È stato chiesto al Dipartimento di fornire un resoconto dei risultati conseguiti con l'impiego delle risorse che, nel periodo esaminato, sono state stanziare per l'ammodernamento. Sul punto il Corpo ha premesso che la durata pluriennale dei finanziamenti non ha consentito di fissare puntuali *targets* di medio e lungo periodo, in relazione ai quali operare la misurazione degli eventuali scostamenti.

L'imprevedibilità degli eventi che causano un intenso impiego degli automezzi, quali i diversi eventi emergenziali occorsi negli ultimi anni, per i sismi o altri eccezionali eventi naturali che richiedono l'impiego massivo di mezzi, numerosi ed efficienti, ha soggiunto il Comando del Corpo, si è "scontrato" con i programmi pluriennali, che hanno uno sviluppo temporale anche decennale.

Per quanto sopra l'abbattimento dell'età media dei mezzi di soccorso tecnico

urgente maggiormente impiegati deve ritenersi, secondo quel Corpo, l'indicatore più idoneo a misurare, a consuntivo, gli effetti delle misure attuate, tenuto conto dell'incidenza percentuale degli investimenti loro dedicati nell'ambito dei programmi di spesa.

L'Amministrazione ha dichiarato che, al termine del 2019, l'obiettivo di sostituire i mezzi con vita operativa superiore ai 25 anni ha ottenuto buoni risultati. I mezzi non più efficienti sono stati dismessi e le misure adottate in termini di consistenza del parco mezzi non hanno determinato particolari scostamenti ma anzi consentiranno la progressiva riduzione dei costi di gestione connessi alla manutenzione la cui quantificazione, almeno per i nuovi mezzi non può essere determinata prima di un triennio di impiego operativo.

La tabella n. 43 che segue riepiloga l'andamento delle nuove immatricolazioni dei mezzi di soccorso dal 2015 al 2019.

Tabella n. 43 - Immatricolazioni di AS, APS e ABP anni 2015 - 2019

anni	AS	APS	ABP
2015	9	44	2
2016	21	25	42
2017	4	13	72
2018	11	72	3
2019	30	124	2
totale	75	27	121

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnvf

La tabella n. 44 pone a confronto tipologia ed età media dei mezzi in dotazione nel 2015 rispetto a quella dei mezzi nel 2019 mentre la successiva riepiloga la consistenza del parco mezzi a disposizione del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, aggiornata a maggio 2020.

Tabella n. 44 - Età media dei mezzi di soccorso

tipologia mezzo	età media anno 2015	età media anno 2019
Autopompa serbatoio (APS)	15	14
Autobotti pompa (ABP)	17	15
Autoscale (AS)	21	15

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnvf

Tabella n. 45 - Consistenza parco mezzi aggiornata al mese di maggio 2020

stato del mezzo	2013	2014	2019	totale parco al 2020	di cui		
					AS	APS	ABP
Efficiente	11.150	11.404	14.534	14.137	217	1.118	571
In manutenzione				2.777	74	376	90
Alienato o in museo storico				16.282	268	1.955	545
Età media (mezzi in servizio operativo) (*)				15	17	14	16

Fonte: rielaborazione Cdc su dati Cnvf

(*) Gli scostamenti con il dato della precedente tabella sono il risultato delle variazioni conseguenti a nuove immatricolazioni, fuori uso ed alienazioni, intervenute dal 1^o gennaio al 25 maggio 2020.

Sulla base dei dati comunicati, è risultato che lo svecchiamento ha inciso maggiormente con riguardo alle autoscale, con una sensibile riduzione dell'età media dei mezzi in dotazione.

5. I risultati conseguiti nell'impiego delle risorse per acquisto e aggiornamento equipaggiamenti

Le risorse finanziarie attribuite per gli anni 2016-2018 hanno consentito al Corpo di soddisfare le proprie esigenze di sostituzione e di scorta.

Quest'ultimo ha riferito che gli investimenti hanno determinato la copertura del 100 per cento del fabbisogno in ordine alle uniformi invernali, del 50 per cento per quelle estive, del 25 per cento per i completi antifiamma, del 90 per cento per le principali dotazioni degli elicotteristi, e circa il 60 per cento per il comparto nautico. Il risultato è da considerarsi soddisfacente in relazione alla consistenza del personale con funzioni operative, pari a circa 40.000 unità di cui 30.000 vigili in servizio permanente e 10.000 vigili volontari, 400 aeronaviganti, 500 nautici e 600 sommozzatori.

Il Corpo ha anche riferito, al riguardo, circa le difficoltà di reperimento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e degli equipaggiamenti, che devono corrispondere a particolari specifiche tecniche che ne sono alla base. Presupposto fondamentale di tali specifiche è la conoscenza aggiornata delle norme in materia, in continua evoluzione, delle tecnologie emergenti, che consentono il ricorso a materiali innovativi per il contrasto al rischio e per il *comfort* degli operatori, degli obblighi di sostituzione dei DPI di cui al Regolamento (UE) 2016/425, variabili dai 3 anni per le calzature da intervento ai 10 dell'elmo.

La costante usura dei DPI e l'esigenza di equipaggiamenti, sempre più sicuri e confortevoli, richiedono ingenti investimenti. Gli stanziamenti ordinari, per la loro esiguità, non sono stati sufficienti a coprire i fabbisogni ed hanno reso necessaria l'assegnazione di ulteriori finanziamenti.

Ai fondi assegnati dalla legge n. 232/2016 di cui si è già riferito, vanno ad aggiungersi, per l'acquisto di DPI per l'impegno di personale nella lotta agli incendi boschivi, euro 120.000.000 finanziati con il Fondo di cui all'art.1, comma 1072, della legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, dal 2018 al 2033 (quota parte del finanziamento assegnato al cap. 7325/17); ulteriori 120.000.000 euro sono stati assegnati per l'ammodernamento e l'adeguamento dei DPI (cap. 7325/22) finanziati con il fondo di cui all'art. 95 della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145) dal 2019 al 2033.

Esaminate analiticamente anche per quanto concerne il Dipartimento dei Vigili del fuoco le acquisizioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi in verifica, analogamente a quanto praticato per il Dipartimento di Ps, è stato preso in considerazione il ciclo della *performance*, quale risultante dei dati desunti dal controllo strategico e dal controllo di gestione, per accertare il trattamento, in tale complesso procedimento, del tema ammodernamento e potenziamento.

In questo caso l'argomento è risultato maggiormente esplicitato, meglio definito nel tempo, e corredato di parametri utili, almeno formalmente, a misurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa svolta rispetto alle specifiche finalità in verifica.

In particolare, l'argomento è trattato già nel piano per la performance 2016 - 2018

ove, fra i punti di debolezza del Dipartimento, vengono letteralmente segnalati la *“vetustà del 30 per cento del parco automezzi”* nonché la *“vetustà delle colonne mobili e dei mezzi speciali”*. Tale notazione trova poi riscontro, nel medesimo piano, con l’inserimento fra gli obiettivi strategici dei seguenti: *“Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l’efficacia del soccorso tecnico urgente”* ed *“Aumentare i livelli di sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco”* attraverso la *“sperimentazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) tecnicamente avanzati”*. In logica progressione, poi, il piano di performance per il 2017-2019, ripropone i medesimi punti di debolezza e li affronta affermando che *“Nel settore delle risorse logistiche e strumentali, le priorità di intervento saranno costituite dall’ammodernamento del parco automezzi e dal potenziamento dei sistemi di telecomunicazioni. Riguardo alla prima priorità, è programmata l’ulteriore attuazione del piano straordinario – già finanziato nel 2014, che entro il 2021 dovrà provvedere al progressivo rinnovamento del parco automezzi. Tuttavia, i 42 milioni di euro resi disponibili per il settennio appaiono insufficienti a coprire il fabbisogno in ragione dell’elevato costo dei mezzi: 250.000 euro per una autopompa serbatoio (APS), 500.000 euro per una autoscala (AS), 800.000 euro per un mezzo aeroportuale (AIS). Nel finanziamento, inoltre, dovrà rientrare l’acquisizione dei 110 automezzi idonei al soccorso nei centri storici. Infine, sarà sviluppato uno studio per l’individuazione di un automezzo leggero di intervento, caratterizzato da una significativa riduzione dei consumi di carburante, che incidono, infatti, nella misura del 38 per cento sullo stanziamento complessivo di 50 milioni destinato alla gestione dei mezzi e delle strumentazioni. Per la seconda priorità, si proseguirà nel progetto di adeguamento dei sistemi in uso alle sale operative dei Comandi provinciali, per il collegamento al “112”, Numero Unico di Emergenza, e nello sviluppo di una piattaforma ICT per il potenziamento del servizio in mobilità.”* e confermando i due obiettivi strategici al riguardo enunciati nella pianificazione 2016. Nel piano 2018-2020, poi, fra le priorità politiche, di livello D, viene inserita la seguente: *“Obiettivo strategico 29; Potenziare l’efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF 09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del fuoco con uno stanziamento di 133.777.453 euro per il 2018, di 133.649.801 euro per il 2019 e di 130.149.801 euro per il 2020.”*

Coerentemente, nel dettaglio della medesima pianificazione figura successivamente sviluppato quale obiettivo strategico, il *“Potenziare l’efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF”*, con responsabile individuato nel Capo

Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile; durata pluriennale, articolato su tre linee di sviluppo identificanti gli obiettivi operativi correlati, individuati:

- per la linea n.1 come “*Potenziamento infrastrutture ICT*” consistente nell’ “attuare il programma di adeguamento tecnologico delle dotazioni *hardware*”, con un peso sull’obiettivo strategico pari al 30 per cento, e corredato da indicatori di realizzazione fisica, focalizzati sull’ avviare il progetto di centralizzazione degli applicativi del CNVVF su un unico *server*, con un referente responsabile individuato nel Direttore centrale risorse logistiche e strumentali;

- per la linea n. 2 come” *Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre* “con l’obiettivo operativo di “attuare il programma di ammodernamento degli automezzi impiegati nel soccorso tecnico urgente (autoscale e auto pompe serbatoio) “con un peso sull’obiettivo strategico pari al 30 per cento, corredato da indicatori di realizzazione fisica e di risultato consistenti nella misurazione, in termini percentuali, della quota di mezzi acquisiti nell’anno rispetto al totale mezzi da acquisire nel triennio , con un referente responsabile individuato nel Direttore centrale risorse logistiche e strumentali ;

- per la linea di sviluppo n. 3 come “*Ricerca e sviluppo nel settore del vestiario degli operatori*” con l’ obiettivo operativo di “completare la sperimentazione del nuovo dispositivo di protezione individuale dotato di sensoristica destinato agli operatori del CNVVF”, con un peso sull’obiettivo strategico pari al 10 per cento, corredato da indicatori di realizzazione fisica e di misurazione di risultato, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma inteso come numero delle strutture in cui e’ stata effettuata la sperimentazione, con un referente responsabile individuato nel Direttore centrale risorse logistiche e strumentali.

Ad ulteriore riscontro della corretta impostazione del Ministero, nella relazione sulla *performance* per il 2016 (pag. 117 e 119) si dà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi enunciati nel corrispondente piano; analogamente, nella relazione per il 2017 si riferisce circa il raggiungimento degli obiettivi assunti nel piano pertinente (pag.142, 143 e 144).

Infine, dell’ultima relazione disponibile in rete, quella riguardante il 2018, vale la

pena di sintetizzare alcune affermazioni riguardanti lo sviluppo del sistema informativo e a quello di ammodernamento del Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e difesa civile (pagg. 121-123):

- 1) circa lo stato di avanzamento del potenziamento delle strutture informatiche, l'obiettivo perseguito riguardava l'adeguamento tecnologico delle dotazioni *hardware*. Nella relazione si riferisce che nel 2018 si è provveduto ad acquisti centralizzati per il rinnovamento delle postazioni di lavoro delle sale operative dei Comandi provinciali delle Regioni Lombardia, Liguria, Toscana, Sicilia, Marche, Emilia-Romagna, Veneto, Umbria, Lazio e Campania, con previsione di completamento del rinnovo delle postazioni nelle sale operative e negli uffici entro il 2020;
- 2) circa l'obiettivo di dare avvio al progetto di centralizzazione degli applicativi del CNVVF su un unico *server* viene evidenziato che è stato svolto lo studio di fattibilità del progetto di centralizzazione degli applicativi non ancora gestiti su un unico *server* che ha richiesto l'impegno delle strutture centrali e territoriali del CNVVF considerata la peculiarità dell'architettura *hardware* e *software* e la tipicità degli applicativi stessi in ragione della natura dell'attività svolta dal CNVVF. Al momento della redazione della relazione sulla performance 2018 si ipotizzava il raggiungimento, nel 2020, del 50 per cento dell'obiettivo;
- 3) l'attività rivolta all'ammodernamento del parco mezzi per il soccorso terrestre, nell'ambito del programma di ammodernamento degli automezzi impiegati nel soccorso tecnico urgente (autoscale e auto pompe serbatoio), è proseguita in linea con il piano di abbattimento della percentuale di mezzi autopompe serbatoio autoscale con età superiore ai 25 anni (si tratta di 163 mezzi pag. 192 relazione sulla *performance*) nella misura del 70 per cento entro il 2020 con diverse nuove immatricolazioni di automezzi. Al momento della redazione della relazione sulla performance 2018 si ipotizzava il raggiungimento, nel 2020, del 70 per cento dell'obiettivo;
- 4) attività hanno riguardato la ricerca e sviluppo nel settore del vestiario degli operatori inerente alla sperimentazione del nuovo dispositivo di protezione

individuale destinato agli operatori del CNVVF di cui è stata effettuata la programmata sperimentazione per testare, in particolare, la funzionalità dei completi antifiamma dotati di idonea sensoristica per favorire la sicurezza degli operatori. L'esito positivo della sperimentazione consentirà di predisporre gli atti ed il capitolato tecnico necessario per la successiva gara. Al momento della redazione della relazione sulla performance 2018 si ipotizzava il raggiungimento, nel 2020, del 10 per cento dell'obiettivo;

- 5) nel settore della manutenzione degli aeromobili è stato attivato un nuovo modello di gestione della flotta aerea basato sulla centralizzazione dei servizi di manutenzione in sostituzione del precedente modello decentrato, e sono stati predisposti capitolati tecnici e procedure di gara per la gestione dell'intera flotta. Nel corso dell'anno di riferimento della relazione viene dichiarata la positiva ricaduta di tale nuova formula organizzativa in termini di contenimento dei costi.

CAPITOLO V

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA, ESITI DEL CONTRADDITTORIO, RACCOMANDAZIONI PROPOSTE

Sommario: 1. Conclusioni - 2. Esiti del contraddittorio -3. Raccomandazioni proposte.

1. Conclusioni dell'istruttoria

Considerato quanto emerso dall'indagine svolta circa la gestione riguardante l'impiego delle risorse finalizzate al potenziamento ed ammodernamento della Polizia di Stato e dei Vigili del fuoco, nel periodo dal 2014 ad oggi, deve concludersi per la complessiva, sostanziale regolarità della stessa.

I due Dipartimenti preposti alla diretta amministrazione dei fondi hanno individuato impieghi coerenti con le indicazioni legislative sul tema, ed hanno pianificato e realizzato diversi e diversificati acquisti di beni e servizi riguardanti i mezzi, le attrezzature e le strutture in dotazione alle due articolazioni rispettivamente dipendenti, tutti in sintonia con gli obiettivi di ammodernamento e potenziamento.

Per quanto riguarda la Polizia di Stato risultano perseguiti programmi di ammodernamento nei settori della motorizzazione, dell'equipaggiamento ed armamento, dell'*information and communication technologies*, del casermaggio, nonché di adeguamento infrastrutturale per adeguamenti antisismici e di manutenzione straordinaria degli immobili.

Per i Vigili del fuoco vanno evidenziati, principalmente, i programmi di rinnovamento e di potenziamento, attraverso acquisti finalizzati allo svecchiamento del parco mezzi speciali e degli equipaggiamenti. È stato altresì avviato, con urgenza, il rinnovo di una rilevante parte della flotta aerea ad ala rotante.

Il dettaglio di tali acquisizioni, per ciascuna delle categorie di beni e servizi oggetto di interventi, a richiesta dell'ufficio istruttore è stato analiticamente ricostruito.

I tempi dell'avvio e del perfezionamento dei programmi, sul piano dell'amministrazione attiva, si configurano adeguati.

Quanto ai risultati, l'insieme delle azioni sviluppate, oggettivamente, si è risolto in un incremento dell'efficacia ed efficienza delle due articolazioni interessate che, se si ha riguardo ai risultati operativi, nel periodo scrutinato hanno migliorato, in linea di massima, le proprie prestazioni.

2. Esiti del contraddittorio

In occasione dell'adunanza i rispettivi Dipartimenti hanno prodotto memorie volte a fornire chiarimenti su taluni specifici punti evidenziati nella parte conclusiva della relazione.

In merito alla ricorrente presenza di stanziamenti in via legislativa sul medesimo tema, risultato controproducente per le attività di pianificazione programmazione che ha reso particolarmente complessa la loro ricostruzione ai fini del controllo specie per la Polizia di Stato, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco³⁸ nella propria memoria ha sottolineato come l'eccessiva frammentazione dei provvedimenti legislativi di attribuzione delle risorse abbia effettivamente determinato pesanti ricadute sulle complesse attività di riassegnazione di fondi sui pertinenti capitoli di bilancio. Le assegnazioni predisposte con larghissimo anticipo, infatti, se da un lato consentono di conoscere le somme disponibili al fine di progettare e programmare acquisizioni future, dall'altra potrebbero, nel tempo, rivelarsi insufficienti o non correttamente pianificate e costringere quindi all'utilizzo di fondi già assegnati su diversi piani gestionali o capitoli di spesa.

In merito al tema dell'acquisizione, per la prevista distribuzione alle Forze di polizia, della pistola elettrica cd. *Taser*, il Dipartimento di Pubblica Sicurezza con

³⁸ Memoria n. 1 prodotta dal Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile con nota prot. 21335 del 14 dicembre 2020, acquisita al protocollo della Corte dei conti n. 3256 in pari data.

propria memoria³⁹ ha argomentato che la procedura ad evidenza pubblica diretta all'acquisizione di 4.482 armi ad impulsi elettrici si è conclusa con la non aggiudicazione in quanto l'unico concorrente che ha presentato l'offerta tecnica, non ha dimostrato di essere in possesso di un prodotto conforme ai parametri tecnico-prestazionali richiesti. L'Amministrazione pertanto, permanendo l'esigenza, ha avviato una nuova procedura tuttora in fase di svolgimento. Con successiva memoria prodotta a seguito di richiesta di ulteriori chiarimenti formulata nel corso dell'adunanza, il Dipartimento della Polizia di Stato⁴⁰ ha fornito notizie sia in merito alle motivazioni di esclusione dell'operatore economico individuato nella precedente procedura acquisitiva che in ordine alla tempistica di aggiudicazione.

Sul primo punto il Dipartimento ha precisato che, in sede di verifica della procedura di gara da parte della Commissione aggiudicatrice, in occasione delle prove balistiche previste dal capitolato, è stato accertato che la prestazione richiesta non era stata raggiunta a fronte di tolleranze non previste dal capitolato. Ha precisato, altresì, che nel corso della sperimentazione non erano emerse tali problematiche sebbene fossero state condotte analoghe prove, seppure su campioni ridotti di munizionamento.

Circa la tempistica di aggiudicazione della relativa procedura acquisitiva, il medesimo Dipartimento ha precisato che il termine previsto per la presentazione della campionatura di gara e delle offerte tecnico economiche per l'approvvigionamento in questione è fissato per il 29 gennaio prossimo.

Infine, con riferimento al tema relativo alla necessità di ammodernamento dell'armamento individuale, ovvero delle pistole mitragliatrici M12, il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, nella richiamata memoria ha precisato che è stato pubblicato l'avviso diretto alla consultazione di mercato ex art 66 del d.lgs n. 50/2016 ai fini della predisposizione delle necessarie specifiche tecniche per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica diretta all'acquisizione. A tale consultazione sei operatori

³⁹ Memoria n. 2 prodotta dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza con nota prot. 74153 del 14 dicembre 2020 acquisita al protocollo della Corte dei conti n. 3257 in pari data

⁴⁰ Integrazione inviata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza con nota prot. 76515 del 22 dicembre 2020 acquisita al protocollo della Corte dei conti con il n. 3372 in pari data

economici hanno presentato manifestazione di interesse. Attualmente le proposte progettuali ed i prototipi presentati sono allo studio di un gruppo tecnico, costituito da esperti del settore dell'armamento, al fine di poter esaminare le diverse offerte presenti sul mercato e predisporre gli elementi tecnico-conoscitivi per la redazione di un capitolato tecnico a base della procedura acquisitiva

3.Raccomandazioni proposte

L'assenza di rilievi particolarmente rilevanti non impedisce, tuttavia, di individuare ed evidenziare alcune tematiche che presentano margini di possibile miglioramento:

- il ricorrere di stanziamenti in via legislativa sul medesimo tema è risultato controproducente per le attività di pianificazione e programmazione, perché ha costretto l'Amministrazione ad un impiego promiscuo di fondi ordinari e straordinari, ha imposto modifiche a programmi già tracciati ed ha moltiplicato gli adempimenti amministrativi necessari ad avviarli, fino al punto da rendere particolarmente complessa la loro ricostruzione a fini di controllo, specie per la Polizia di Stato. Sarebbe dunque preferibile che, in disparte di eventi assolutamente imprevedibili (non sempre a base di interventi nel settore pure introdotti, nel periodo esaminato, con decreti- legge) le risorse da dedicare alla funzione ammodernamento venissero appostate in un unico provvedimento durante la sessione finanziaria;
- i tempi per l'effettiva assegnazione, con decreti interministeriali, delle disponibilità a valle delle pregresse provviste legislative, risultano non brevi e determinano un avvio significativamente differito delle concrete azioni finalizzate alle acquisizioni; tali ritardi potrebbero essere mitigati attraverso specifiche intese governative;
- il ciclo delle rispettive *performances*, pur in presenza di regolare e curata documentazione riguardante ambedue i Corpi, risulta più nitidamente delineato, correlato ai programmi, e dunque misurato e misurabile, con riferimento ai

parametri impostati per i Vigili del fuoco e pertanto il Dipartimento di Ps potrebbe, per il futuro, rivedere in tal senso le proprie impostazioni;

- la persistente, documentata difficoltà a elaborare, progettare e sviluppare lavori infrastrutturali in tempi non eccessivi, suggerirebbe interlocuzioni, di carattere cooperativo, con gli altri attori istituzionali dei relativi procedimenti (ad es. Provveditorati alle opere pubbliche, MIT, etc.) allo scopo di modificare ulteriormente l'*addendum* alle convenzioni e pervenire finalmente alla conclusione degli stessi in tempi più solleciti.

APPENDICE N. 1

RICOSTRUZIONE CONTABILE FONDO OPERE E FONDO PROGETTI

Le tabelle che seguono ricostruiscono ripartizione ed impiego degli stanziamenti disponibili del fondo opere nel periodo 2014-2019

CAPITOLO 7411 - PIANO GESTIONALE 01 -

Fondo opere

Appendice n. 1.1 Esercizio finanziario 2014 cap. 7411 - Fondo opere - pg 1 (dati in euro)

stanziamento	8.992.503,00 di cui:	accreditamenti a favore dei funzionari delegati	2.740.297,10
		perizie - impegni assunti per approvazione contratti*	4.062.613,72
		disponibilita'	2.189.592,18
		Totale	8.992.503,00

Appendice n. 1.2 - Esercizio finanziario 2014 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti --cap. 7411, pg.1 - (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Siena	Commissariato P.S. Poggibonsi	Interventi di ripristino e riadattamento funzionale	121.789,00	concluso	117.717,95	4.071,05
Bologna	Reparto volo Borgo Panigale	Interventi per eliminazione infiltrazione acqua	98.300,72	concluso	98.252,10	48,62
Pesaro Urbino	Sezione Polstrada	Interventi per eliminazione infiltrazione acqua	35.000,00	concluso	35.000,00	0,00
Como	Questura	Interventi finalizzati al ripristino di lesioni strutturali e connessa eliminazione pericolo	67.812,49	concluso	67.614,12	198,37
Ancona	Stabilimenti della polizia di Stato	interventi finalizzati alla sostituzione delle coperture contenenti amianto	223.457,87	concluso	220.279,88	3.177,99
Parma	Caserma Zizzi	Ripristino impianto di riscaldamento - riparazione perdita acqua	14.760,06	concluso	14.636,18	123,88
Roma	Nettuno caserma Piave	Ripristino rete idrica Palazzina Tasquier	72.573,90	concluso	72.212,20	361,70
Ancona	Stabilimenti della polizia di Stato	Risanamento cornicioni ed eliminazione pericolo	118.065,51	concluso	118.035,17	30,34
Ancona	Stabilimenti della polizia di Stato	Ripristino portone carrabile blindato	29.516,25	concluso	29.509,02	7,23
Roma	Commissariato Albano Laziale	Rifacimento e ripristino copertura edificio	149.345,76	concluso	148.453,80	891,96
Roma	Nettuno - Caserma Piave	Interventi sulle coperture della palazzina Martini e sulla palazzina denominata Aula Magna	160.315,12	concluso	156.946,89	3.368,23

segue appendice n. 1.2

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Roma	Caserma M. Giglio	Eliminazione infiltrazioni acqua poligono di tiro	35.888,82	concluso	35.709,38	179,44
Roma	Nettuno - Caserma Piave	Eliminazione infiltrazioni acqua palazzina Mensa/Palestra	134.585,99	concluso	134.405,66	180,33
Ancona	Commissariato Senigallia	Interventi di ripristino a seguito di evento alluvionale maggio 2014	219.999,99	concluso	217.647,41	2.352,58
Ferrara	Caserma Bevilacqua	Riparazione perdita impianto idrico	38.193,82	concluso	34.338,27	3.855,55
Imperia	Caserma Dino Menci	Adeguamento locale per esigenze gruppo elettrogeno	36.788,69	concluso	36.788,69	0,00
Genova	Caserma Bixio	Ripristino sottostazione centrale termica per eventi atmosferici	148.221,81	concluso	148.221,81	0,00
Ancona	Questura	Eliminazione infiltrazioni acqua	146.050,91	concluso	146.010,92	39,99
Roma	Caserma Gelsomini - Ponte Galeria	Infiltrazioni acqua piovana palazzina Comando	139.620,98	concluso	8.768,17	852,81
Aquila	Commissariato Sulmona	Impermeabilizzazione coperture, impianto idrico, rifacimento facciate	239.348,80	concluso	218.529,99	20.818,81
Milano	Commissariato Legnano	Rifacimento infissi di facciata e intonaco	58.948,41	concluso	58.886,07	62,34
Roma	Caserma Statilia	Interventi di messa in sicurezza cornicioni	150.684,74	concluso	150.364,04	320,70
Roma	Reparto Volo Pratica di Mare	Realizzazione scala di emergenza esterna palazzina Alloggi	42.632,99	concluso	42.632,29	0,70
Brescia	Caserma San Gaetano	Interventi di ristrutturazione per sede 112 NUE	236.637,44	concluso	198.175,34	38.462,10
Milano	Caserma Annarumma	Interventi per eliminazione infiltrazione acqua	41.205,77	concluso	40.104,90	1.100,87
Torino	Caserma Cesale	Interventi di adeguamento per realizzazione laboratorio di biologia forense - (GRPS)	910,82	concluso	910,82	0,00
Imperia	Caserma Dino Menci	Interventi di riduzione del rischio sismico	769.093,00	Elaborata progettazione esecutiva - Consegnati lavori all'impresa aggiudicataria settembre 2019	0,00	769.093,00
Genova	Caserma Pietro Ilardi	Impermeabilizzazione Terrazzo	49.940,11	concluso	49.940,11	0,00

segue appendice n. 1.2

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Siracusa	Polizia di Frontiera	Lavori di adeguamento edificio "Case del Portuale" sede Polizia di Frontiera Marittima - Contributo Autorità Vigilanza Lavori Pubblici	150,00	concluso	150,00	0,00
La Spezia	Questura	Ripristino impianto di riscaldamento	27.963,11	concluso	27.963,11	0,00
Genova	Compartimento Polizia Stradale	Ripristino impianto antincendio ed eliminazione infiltrazioni acqua	36.614,55	concluso	36.614,55	0,0
Roma	Caserma Statilia	Interventi strutturali solai delle stanze al 5° piano scala A	43.778,48	concluso	43.778,48	0,00
Genova	Caserma Pietro Ilardi	Impermeabilizzazione terrazza di copertura Palazzina Comando	85.047,85	concluso	85.047,85	0,00
Genova	Caserma Bixio	Eliminazione infiltrazioni acqua palazzine B-L-R e della vecchia palestra	48.246,62	concluso	48.246,62	0,00
Imperia	Caserma Dino Menci	Messa in sicurezza soffitti locali archivio 1° piano a seguito infiltrazioni acqua	82.388,75	concluso	82.388,75	0,00
Imperia	Centro di Cooperazione di Polizia e Dogana Ponte san Luigi	Ripristino intonaco soffitto	15.787,59	concluso	15.787,59	0,00
Genova	caserma Nino Bixio	Interventi per il ripristino del gruppo elettrogeno	15.471,50	concluso	15.471,50	0,00
Roma	Complesso Forte Ostiense	Realizzazione muro di cinta con difesa passiva e corpo di guardia - Atto di transazione	96.052,36	concluso	96.052,36	0,00
Genova	Zona TLC Liguria	Eliminazione infiltrazioni acqua e ripristino locali	30.250,00	concluso	30.250,00	0,00
Roma	Forte Ostiense	Integrazione impegno per errore scheda sicoge	1.173,14	concluso	1.173,14	0,00
TOTALI			4.062.613,72		3.213.015,13	849.598,59

Fonte: rielaborazione dati forniti dal Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.3 - Esercizio finanziario 2015 - Fondo opere - cap .7411 p.g. 1 (dati in euro)

stanziamento	4.310.212,00 di cui	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	3.682.961,97
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	627.249,68
		disponibilita'	0,35
			4.310.212,00
residui lettera f anno 2014	2.189.592,18 di cui	accreditamenti o/a a favore dei funzionari delegati	51.281,62
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*	2.138.310,00
		disponibilita'	0,56

Fonte: rielaborazione dati forniti dal Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.4 - Esercizio finanziario 2015 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti -- cap. 7411, pg. 1 - (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Milano	Autocentro	Realizzazione nuovo Corpo di Guardia	88.651,88	concluso	87.143,72	1.508,16
Napoli	Autocentro	Interventi urgenti di ripristino strutturale/impiantistico	228.993,26	concluso	219.424,94	9.568,32
Milano	Caserma Annarumma	Realizzazione Call Center laico 112 NUE opere di completamento	39.617,60	concluso	39.617,60	0,00
Brescia	Questura	Interventi di messa in sicurezza piazzale interno e quadro elettrico cucina	51.126,08	concluso	51.126,08	0,00
Genova	Autocentro	Impermeabilizzazione terrazza	35.128,74	concluso	35.128,74	0,00
Genova	caserma Ilardi	Interventi di ripristino cornicione lato carburanti palazzina C	43.427,64	concluso	43.427,64	0,00
Imperia	caserma Dino Menci	Eliminazione perdita acqua impianto riscaldamento piano terra	9.912,12	concluso	9.912,21	0,09
Olbia	commissariato di P.S.	Contributo Anac	225,00		225,00	0,00
Genova	Caserma Nino Bixio	Interventi di ripristino impianto fognario	34.904,62		34.904,63	- 0,01
Bologna	Caserma Smiraglia	Lavori per l'adeguamento dei locali siti al 3° piano de destinare a sede dell'VIII zona Polizia di Frontiera	95.262,74	concluso	95.261,77	0,97
totale impegni assunti con stanziamento 2015			627.249,68		616.172,33	11.077,35

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.5 - Esercizio finanziario 2015 - Fondo opera - Elenco degli interventi finanziati con residui di lettera f dell'esercizio 2014 - per perizie impegni assunti per approvazione contratti (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Chieti	Sez. Polstrada	Interventi di adeguamento e ristrutturazione	261.452,73	concluso	259.831,06	1.621,67
Roma	Ladispoli - Centro Coordinamento a Cavallo	Interventi di adeguamento e ristrutturazione alloggi collettivi e mensa di servizio	419.503,86		416.488,97	3.014,89
Oristano	C.A.I.P.	Abbasanta - Interventi di riparazione dell'impianto termo-condizionamento della megacentrale a servizio di alcune palazzine	35.762,75	concluso	32.570,75	3.192,00
Parma	Caserma Borgo Riccio	Ripristino tetto per avvallamento	95.401,33	concluso	91.455,25	3.946,08
Roma	Pratica di Mare Reparto Volo	Interventi di sostituzione coperture Hangar minore, Portoni Hangar Maggiore e impianto antincendio	457.036,27		454.368,03	2.668,24
Bologna	Caserma Smiraglia	Ripristino impianto di condizionamento	84.916,65		78.385,00	6.531,65
Ancona	Questura	Interventi di ripristino intonaco e calcestruzzo ammalorato con eliminazione pericolo	171.377,81	concluso	171.111,13	266,68
Roma	Commissariato Albano Laziale	Rifacimento condotta acque chiare e acque scure con collegamento al collettore fognario	137.997,15		137.270,10	727,05
Roma	Nettuno - Caserma Piave	Interventi di trasformazione delle centrali termiche da gasolio a metano delle palazzine Smiraglia, Gentile e Aula Magna	288.194,82	concluso	288.194,82	0,00
Genova	Questura	Interventi di ripristino e sistemazione locali piano seminterrato	38.203,68	concluso	38.203,68	0,00
Imperia	Caserma Bligny Ventimiglia	Interventi di impermeabilizzazione copertura terrazza	148.462,95	concluso	148.462,95	0,00
totale impegni assunti con residui di Lettera F 2014			2.138.310,00		2.116.341,74	21.968,26

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.6 - Esercizio finanziario 2016 - Fondo opere - cap.7411 p.g. 1 (dati in euro)

stanziamento	4.922.705,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	3.146.862,96
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	1.001.690,36
		Disponibilita'	774.151,68

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.7 - Esercizio Finanziario 2016 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti -- cap. 7411, pg.1 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	paga mento emesso	residuo
Trapani	Questura	Interventi di messa in sicurezza	218.909,00	concluso	218.909,00	-
Roma	Centro Veca Ostia Lido	Interventi di messa in sicurezza muro locale tecnico	37.490,81	concluso	37.466,67	
Piacenza	Questura	Interventi di rinforzo strutturale e rifacimento impermeabilizzazione del solaio a copertura dell'autorimessa	238.837,54	concluso	238.837,54	-
Gorizia	Caserma Oslavia	Interventi impianto termico con riconversione a metano	46.869,25	concluso	46.869,25	-
Milano	Caserma Garibaldi	Sistemazione locali per laboratori zona TLC Lombardia	65.724,47	concluso	65.724,47	-
Milano	Caserma Annarumma	Ristrutturazione e adeguamento locali da adibire a magazzino operativo	31.385,84	concluso	31.385,84	-
Roma	Pratica di Mare Reparto Volo	Interventi di ripristino per caduta intonaci	19.861,61	concluso	19.861,19	0,42
Reggio Emilia	Caserma Cialdini	Interventi di ripristino impianto di riscaldamento	39.557,95	concluso	39.533,91	24,04
Roma - Ladispoli	Centro Coordinamento Servizio a Cavallo e Cinofili	Ripristino gruppi frigo	18.300,00	concluso	18.300,00	0,00
Roma - Nettuno	Caserma Piave Scuola Ispettori	Lavori di trasformazione centrale termica da gasolio a metano palazzina benessere	36.232,33		35.932,77	299,56
Genova	Caserma Bixio	Ripristino impianto sollevamento acque reflue	38.647,62	concluso	38.647,62	0,00

segue appendice n. 1.7

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	paga mento emesso	residuo
Reggio Emilia	Caserma Cialdini	Interventi di ripristino impianto termico	15.993,46		15.978,98	14,48
Roma	Commissariato Casilino nuovo	Interventi di adeguamento strutturale demaniale di via delle Cincie da adibire a nuova sede	43.882,30	concluso	43.882,30	0,00
Roma - Ladispoli	Centro di Coordinamento Servizi a Cavallo e Cinofili	Interventi di ripristino cucina, sala benessere	34.724,36	concluso	34.724,36	0,00
Milano	Compartimento Polstrada Caserma Mario Asso	Rifacimento impianto idrico sanitario e fognario	28.610,37	concluso	28.610,37	0,00
Genova	Questura	Interventi di sistemazione locali spogliatoi	40.205,44	concluso	40.205,44	0,00
Varese	Caserma Aquilo Marco Addeo Reparto Volo	Interventi per le esigenze della Polizia di Frontiera	46.458,01		46.458,01	0,00
Totali			1.001.690,36		1.001.327,72	362,64

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.8 Esercizio finanziario 2017 Fondo opere - cap. 7411 pg 1 (dati in euro)

stanziamento	10.021.199,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	752.244,84
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	1.101.729,37
		disponibilita'	8.167.224,79
residui lettera f anno 2016	774.151,81	accreditamenti o/a favore dei funzionari delegati	681.001,29
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	93.150,52
		disponibilita'	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.9 -Esercizio finanziario 2017 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411, pg.1 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Milano	Caserma Mario Asso	Interventi di messa in sicurezza per distacco marmi	27.316,75	concluso	27.316,14	0,61
Benevento	Questura	Ripristino impianto elettrico	29.340,21	concluso	27.437,07	1.903,14
Catanzaro	Questura	Intervento di riduzione rischio sismico corpo di fabbrica A perizia di variante con aumento di spesa	80.000,00	concluso	80.000,00	0,00

segue appendice n. 1.9

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	paga mento emesso	residuo
Bologna	Reparto Volo	Resinatura Hangar e risanamento area movimentazione aeromobili	105.262,17	concluso	105.262,17	0,00
Livorno	Questura	Interventi di risanamento servizi igienici	123.042,11		110.857,24	12.184,87
Milano	Caserma Annarumma	Ripristino impianto di illuminazione	24.454,32	concluso	24.452,05	2,27
Milano	Caserma Annarumma	Ripristino rete idrica interrata	19.753,03	concluso	19.740,30	12,73
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Messa in sicurezza serbatoi gasolio e valvole di pressione	31.393,52	concluso	31.311,86	81,66
Roma	Commissariato Primavalle	Intervento per eliminazione infiltrazioni acqua	16.952,35		16.867,60	84,75
Bologna	Caserma Marconi	Intervento per eliminazione infiltrazioni acqua	19.678,35		17.397,20	2.281,15
Genova	Commissariato Sestri Ponente	Rifacimento manto copertura	121.105,74	concluso	121.105,74	0,00
Roma	Scuola Tecnica Spinaceto	Sostituzione parziale sistemi automatici di gestione e sostituzione elettropompe	43.037,07	concluso	41.137,07	1.900,00
Rieti	Centro Interregionale VECA	Impermeabilizzazione copertura cabina elettrica	32.808,08	concluso	32.808,08	0,00
Parma	Caserma Zizzi	Riparazione impianto di climatizzazione	34.336,64	concluso	33.406,05	930,59
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Interventi per ripristino palazzina alloggiativa Martini	12.203,10		12.202,93	0,17
Imperia	centro Cooperazione Ventimiglia	Interventi di ristrutturazione e adeguamento locali per esigenza settore polfrontiera variante	41.702,01	concluso	30.776,63	10.925,38
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Palazzina Smiraglia Interventi di messa in sicurezza ristrutturazione terrazzo di copertura	34.000,03	concluso	33.553,95	446,08
Genova	Commissariato San Fruttuoso	Eliminazione infiltrazioni acqua meteoriche	26.632,40	concluso	26.626,07	6,33
Latina	Questura Palazzo M	Interventi di messa in sicurezza e strutturali	29.298,69	concluso	29.244,88	53,81
Roma	Scuola Tecnica Spinaceto	Rifacimento linee elettriche sostituzione parziale sistemi automatici di gestione	14.173,89	concluso	14.173,89	0,00
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Palazzina benessere interventi facciata esterna lato ingresso principale per distacco intonaco	19.722,78	concluso	19.655,72	67,06
Genova	Commissariato Sestri Ponente	Rifacimento manto di copertura variante	27.237,64	concluso	27.237,64	0,00

segue appendice n. 1.9

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Bologna	Caserma Smiraglia	Adeguamento locali alle esigenze del VIII Zona Polizia di Frontiera	83.197,77	concluso	83.197,77	0,00
Palermo	Complesso Polifunzionale Boccadifalco	Allaccio ENEL	102.622,47	concluso	102.622,47	0,00
		totale impegni assunti stanziamento 2017	1.099.271,12		1.068.390,52	30.880,60

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.10 - Esercizio Finanziario 2017 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti dai residui di lett. f dell'esercizio 2016 - perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411 - pg. 1 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Imperia - Ventimiglia	Centro di Cooperazione	Ristrutturazione locali per il settore Polfrontiera	69.906,52		69.906,52	0,00
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Interventi per ripristino palazzina Martini	23.244,00	concluso	23.244,00	0,00
		Totale impegni assunti con residui di lettera F 2016	93.150,52		93.150,52	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.11 - Esercizio finanziario 2018 - Fondo opere - cap. 7411 pg. 1 (dati in euro)

stanziamento	4.979.936,00	accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	412.736,80
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	0,00
		disponibilita'	4.567.199,20
residui lettera f anno 2017	8.167.224,79	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	5.581.088,16
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*	2.586.136,63
		disponibilita'	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.12 Esercizio finanziario 2018 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti residui lett. f dell'esercizio 2017 - perizie impegni assunti per approvazione contratti- cap. 7411 - pg. 1 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Napoli	Complesso Capodimonte CEN	Eliminazioni infiltrazioni acqua	49.003,90	concluso	48.746,03	257,87
Roma	Questura	Infiltrazioni acqua piovana	253.875,05		213.510,00	40.365,05
Bologna	Caserma Smiraglia	Rifacimento dei servizi igienici piani 1-2-3-4- ala sud	245.969,50	concluso	177.152,61	177.152,61
Alessandria	Caserma Cardile	Ripristino impianti idrici di 18 gruppi bagno	244.638,60	concluso	238.760,58	5.878,02
Padova	Caserma Pietro Ilardi	Ripristino impianto condizionamento	16.745,72	concluso	16.745,72	0,00
Roma	Caserma M. Giglio	ripristino porzione di intonaco soffitto	32.215,13	concluso	32.184,45	30,68
Roma	Caserma San Marcello	Intervento di messa in sicurezza coperture per scivolamento coppi	21.923,11	concluso	21.917,75	5,36
Roma	Scuola tecnica Spinaceto	Interventi di ripristino e sistemazione locali armeria NOCS	235.690,25		0,00	235.690,25
Catanzaro	Centro Polifunzionale	Interventi di adeguamento locali per trasferimento sala Operativa	183.392,90		178.451,55	4.941,35
Roma	Commissariato Trevi Campo Marzio	Interventi di messa in sicurezza dei cornicioni	36.048,44	concluso	36.022,72	25,72
Roma	Commissariato Ostia Lido	Ripristino impianto di riscaldamento	39.868,42	concluso	35.317,03	4.551,39
Roma	Commissariato Ponte Milvio	Intervento di ripristino impianto raccolta acque reflue	35.314,39	concluso	35.071,34	243,05
Roma	Commissariato Ostia Lido	Ripristino condotta idrica di adduzione locale mensa	19.415,00	concluso	17.853,56	1.561,44
Trieste	Complesso Polifunzionale Vitulli ex caserma Duchessa D'Aosta - località San Sabba	Realizzazione nuovo corpo di guardia carraio	338.017,13	concluso	179.619,39	158.397,74
Roma	Caserma Villa Tevere	Interventi di ripristino muro prospiciente ingresso principale	36.448,72	concluso	36.405,03	43,69
Rieti	Distaccamento Polstrada Passo Corese	Ripristino impianti di condizionamento elettrico e idrico e impermeabilizzazione delle coperture del Corpo di Guardia	34.839,72	concluso	34.761,65	78,07
Siracusa	Caserma Greco	Intervento di ripristino a seguito di distacco porzione cornicione	144.322,94		93.442,31	50.880,63
Roma	Commissariato Ostia Lido	Ripristino impianto di condizionamento	39.571,60	concluso	35.317,03	4.254,57

segue appendice n. 1.12

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Imperia	Questura	Interventi di adeguamento immobile da destinare a sede temporanea di alcuni uffici della Questura per consentire gli interventi di riduzione rischio sismico sulla sede della Questura	189.264,07		0,00	189.264,07
Roma	Commissariato Prati	Ripristino terrazzo di copertura	34.604,77	concluso	34.507,51	97,26
Roma	Caserma Gelsomini	Ripristino impianto centralizzato di refrigeramento	35.388,68	concluso	35.325,13	63,55
Roma	Caserma Gelsomini	Ripristino impianto di rilevazione incendi autorimessa	35.585,21	concluso	35.524,38	60,83
Roma	Centro Addestramento Standardizzazione	Realizzazione impianto di disoleazione delle acque	66.780,82		56.760,00	10.020,82
Roma	Nuova sede del Commissariato Casilino	Intervento di sostituzione linea gas e posa in opera servizio igienico in uso alle celle di sicurezza	35.586,75	concluso	35.586,75	0,00
Roma	Caserma Villa Tevere	Ripristino impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria	34.334,64	concluso	34.209,24	125,40
Forlì - Cesena	Centro Addestramento	Ripristino locali docce edificio A, a seguito di caduta di porzione solaio	130.838,52	concluso	111.411,67	19.426,85
Roma	Caserma M. Giglio	Ripristino tubazioni acqua calda c/o Corpo di Guardia	15.047,42	concluso	0,00	15.047,42
Roma	Nettuno Caserma Piave	Interventi di trasformazione centrali termiche da gasolio a metano delle palazzine Smiraglia, Gentile e Aula magna - integrazione fondi	1.405,23		1.405,23	0,00
		Totale impegni assunti con residui lettera F anno 2017	2.586.136,63		1.776.008,66	810.127,97

Appendice n. 1.13 - Esercizio finanziario 2019 cap. 7411 - Fondo opere pg. 1 (dati in euro)

stanziamento	12.266.908,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	142.783,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	112.612,41
		disponibilita'	12.011.512,59
residui lettera f anno 2018	4.567.199,20	accreditamenti o/ a favore dei funzionari delegati	3.914.901,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	647.967,10
		disponibilita'	4.331,10

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.14 - Esercizio finanziario 2019 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411, pg.1 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma	Commissariato Prati	Ripristino cornicione a seguito di distacco	34.636,90	concluso	34.500,29	136,61
Catanzaro	Centro Polifunzionale	Interventi di adeguamento locali per trasferimento Sala Operative variante con aumento	77.975,51		5.798,95	72.176,56
		Totale impegni assunti con stanziamento anno 2019	112.612,41		40.299,24	72.313,17

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.15- Esercizio finanziario 2019 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti residui lett. f dell'esercizio 2018 - Perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411 pg.01 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Forlì - Cesena	Centro Addestramento	Realizzazione scale antincendio	92.915,99		84.875,99	8.040,00
Genova	Commissariato Cornigliano	Interventi edili ed impiantistici a garanzia della sicurezza e salute ambienti di lavoro	166.976,34	concluso	137.242,20	29.734,14
Roma	Commissariato Casilino Nuovo nuova sede	Realizzazione impianto videosorveglianza perimetrale e installazione apparati attivi a servizio della rete Lan	37.496,09	concluso	37.496,09	0,00
Roma	Commissariato San Lorenzo	Interventi di adeguamento locali 2° piano x trasferimento Commissariato S. Ippolito	29.562,01	concluso	29.499,21	62,80
Roma - Ladispoli	Centro coordinamento Servizio a Cavallo e Cinofili	Interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza delle capriate linee scuderia 1	38.053,37	concluso	37.969,45	83,92

segue appendice n. 1.15

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Roma	Reparto a Cavallo Tor di Quinto	Ripristino copertura locali scuderia	36.464,07	concluso	36.391,39	72,68
Roma	Commissariato Ostia Lido	Intervento di ripristino a seguito di distacco porzione rivestimento della tamponatura esterna in cortina laterizio	35.239,97		0,00	35.239,97
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Ripristino impianto di riscaldamento/condizionamento palazzina Calipari	123.142,32		122.320,00	822,32
Roma	Palazzo Cimarra	Interventi di ripristino cabina elettrica	88.116,94		82.468,57	5.648,37
totale impegni assunti con residui lettera f anno 2018			647.967,10		568.262,90	79.704,20

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

CAP. 7411 - PIANO GESTIONALE 3 - FONDO OPERE
(manutenzione ed ammodernamento di strutture ed impianti)

Appendice n. 1.16 - Esercizio finanziario 2016 cap. 7411 Fondo opere - pg.03 (dati in euro)

stanziamento	1.500.000,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	1.500.000,00
--------------	--------------	---	--------------

Appendice n. 1.17 Esercizio finanziario 2017 cap. 7411 Fondo opere - pg. 03 (dati in euro)

stanziamento	1.457.440,00	accreditamenti /o a favore dei funzionari delegati	1.077.086,11
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	62.428,76
		disponibilita'	317.925,13

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.18 - Esercizio Finanziario 2017 - Fondo opere - E Elenco degli interventi Finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti cap. 7411, pg. 03 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma	Questura - Caserma Maurizio Giglio	*Ripristino distacco porzione di cornicione cortile lato banca	35.911,30	concluso	35.911,30	0,00
Roma - Fiumicino	Zona Polfrontiera Caserma Iavarone	*Realizzazione impianto antideflagrante c/o armeria	26.517,46	concluso	26.517,46	0,00
Totale impegni assunti con stanziamento 2017			62.428,76		62.428,76	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.19 - Esercizio finanziario 2018 cap. 7411, Fondo opere - pg. 03 (dati in euro)

stanziamento	1.500.000,00	impegni assunti	0,00
residui lettera f anno 2017	317.925,13	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	35.886,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*	282.039,13
		disponibilita'	1.500.000,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.20 -Esercizio finanziario 2018 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui lett. f dell'esercizio 2017 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma	Questura - Caserma Maurizio Giglio	**Interventi di ripristino dell'impianto termico con sostituzione delle caldaie	282.039,13	concluso	264.880,00	17.159,13
		Totale impegni assunti con residui lettera F 2017	282.039,13		264.880,00	17.159,13

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.21 - Esercizio finanziario 2019 - Fondo opere cap. 7411 pg. 3 (dati in euro)

stanziamento	1.486.752,00	impegni assunti	0,00
residui lettera f anno 2018	1.500.000,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	1.323.530,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*	176.469,60
		disponibilita'	1.486.752,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.22 -Esercizio finanziario 2019 - Fondo opere - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui lett. f dell'esercizio 2018 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma	Commissariato P.S. Trevi Campo Marzio	**Ripristino funzionalità portone ingresso	22.133,95 €	concluso	22.034,75	99,20
Matera	Questura	**Ripristino prospetti esterni e facciate ex art. 81/08	120.000,00 €	concluso	117.425,00	2.575,00
Roma	Questura - Caserma San Marcello	**Interventi per eliminazione infiltrazione acqua	34.335,65 €	concluso	2.575,00	31.760,65
		Totale impegni assunti con residui lettera F 2018	176.469,60		142.034,75	34.434,85

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

CAPITOLO 7411 -PIANO GESTIONALE 2 - FONDO PROGETTI

Le tabelle che seguono ricostruiscono ripartizione ed impiego degli stanziamenti disponibili del fondo progetti nel periodo 2014-2019.

Appendice n. 1.23 - Esercizio finanziario 2014 - Fondo progetti - cap. 7411 pg. 2 (dati in euro)

stanziamento	1.327.683,00 €	perizie impegni assunti per approvazione contratti	333.314,19 €
		Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	367.946,16 €
		disponibilita'	626.422,65 €

Appendice n. 1.24 - Esercizio finanziario 2014 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati per perizie impegni assunti per approvazione contratti - cap. 7411, pg.2 - (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Incarico di progettazione per interventi di trasformazione centrali termiche da gasolio a metano Palazzine Smiraglia- Gentile - Aula Magna	46.667,39 €	concluso	46.667,39	0,00
Roma - Ponte Galeria	Caserma Gelsomini 1 Reparto Mobile	Incarico di diagnosi energetica e di individuazione interventi finalizzati alla riqualificazione energetica	13.853,28	concluso	13.853,28	0,00
Roma - Pratica di Mare	Reparto Volo	Incarico di progettazione esecutiva per impianto antincendio e sostituzione copertura <i>Hangar</i>	21.974,70	concluso	21.974,70	0,00
Roma - Spinaceto	Scuola Tecnica	Incarico professionale per diagnosi energetica finalizzata alla riqualificazione energetica	13.124,16	concluso	13.124,16	0,00
Roma - Ladispoli	Centro Coordinamento Servizi a Cavallo	Incarico professionale di progettazione esecutiva, piano sicurezza e coordinamento per interventi presso i locali cucina, sala mensa, sala benessere e palazzina alloggi	36.384,25	concluso	36.384,25	0,00
Varie Sedi		Spese tecniche e di progettazione connesse agli interventi impegnati su fondo opere	201.310,41	concluso	201.310,41	0,00
Totale impegni assunti con stanziamenti 2014			333.314,19		333.314,19	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.25 Esercizio finanziario 2015 cap. 7411 pg. 2 - Fondo progetti (dati in euro)

stanziamento	1.900.569,00	accreditamenti / o a favore dei funzionari delegati	132.432,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	31.681,23
		disponibilita'	1.736.455,77
residui lettera f anno 2014	626.422,65	accreditamenti / o a favore dei funzionari delegati	378.980,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*	247.442,21
		disponibilita'	0,44

Appendice n. 1.26 - Esercizio finanziario 2015 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti -- cap. 7411, pg. 2 - (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Piacenza	Questura	Servizi di ingegneria per diagnosi e progettazione definitiva interventi finalizzati alla riqualificazione energetica	14.764,24	concluso	14.764,24	0,00
Varie sedi		Spese tecniche e di progettazione connesse agli interventi impegnati su fondo opera	16.916,99		16.916,99	0,00
Totale impegni assunti			31.681,23		31.681,23	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.27 - Esercizio finanziario 2015 - Fondo progetti -Elenco degli interventi finanziati con i residui di "lett.f. "dell'esercizio 2014 - perizie impegni assunti per approvazione contratti -cap. 7411, pg.2 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Padova	Caserma Ilardi	Servizi di ingegneria per diagnosi e progettazione definitiva interventi finalizzati alla riqualificazione energetica	67.363,00		65.843,40	1.519,60
Brindisi	Questura	Diagnosi energetica	25.362,90	concluso	25.362,90	0,00
Chieti	Sezione Polstrada	Incarico di progettazione per interventi di ristrutturazione nonché verifica sismica della struttura	33.029,33	concluso	33.029,33	0,00
Varie sedi		Spese tecniche e di progettazione connesse agli interventi impegnati sul fondo opere	121.686,98		121.686,98	0,00
Totale impegni assunti con residui lettera F 2014			247.442,21		245.922,61	1.519,60

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica sicurezza

Appendice n. 1.28 - Esercizio finanziario 2016 - Fondo progetti - cap. 7411 pg. 2
(dati in euro)

stanziamento	842.182,00	disponibilità	842.182,00
residui lettera f anno 2015	1.736.455,77	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	1.155.550,30
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	580.906,47

Appendice n. 1.29 - Esercizio finanziario 2016 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con i residui di lett.f dell'esercizio 2015 - perizie impegni assunti per approvazione contratti -- cap. 7411, pg. 2 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma - Nettuno	Caserma Piave	Verifica sismica palazzina aula magna	47.804,58		47.804,58	0,00
Caserta	Scuola Allievi Agenti	Incarico di ricognizione ed accertamento dello stato degli impianti	32.407,69		32.407,69	0,00
Trieste	Complesso Polifunzionale	Vitulli ex Caserma Duchessa D'Aosta località - San Sabba. Incarico di progettazione definitiva per la realizzazione nuovo corpo di guardia	16.843,32	concluso	16.843,32	0,00
Roma - Fiumicino	Caserma Iavarone	Incarico di progettazione esecutiva impianti meccanici ed elettrici per i lavori di completamento della Caserma Iavarone	26.450,26	concluso	0,00	26.450,26
Genova	Questura	Incarico per la redazione certificazione prevenzione incendi	31.724,44	concluso	31.724,44	0,00
Avellino	Questura	Incarico di verifica vulnerabilità sismica di livello 2	64.467,45	concluso	25.134,41	39.333,04
Messina	Questura	Incarico di verifica vulnerabilità sismica	65.000,00	concluso	65.000,00	0,00
Salerno	Questura	Incarico di verifica vulnerabilità sismica	38.232,30		38.232,30	0,00
Roma	Scuola Tecnica Spinaceto	Progettazione impianto trattamento acque reflue	37.964,03	concluso	37.964,03	0,00
Ascoli Piceno	Questura	Redazione studio di fattibilità e stima dei costi interventi per riduzione rischio sismico	44.203,73		44.203,73	0,00

segue appendice n. 1.29

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Reggio Calabria	Complesso Polifunzionale	Verifica sismica	50.142,97		50.142,97	0,00
Roma	Centro Nazionale Coordinamento Immigrazione	Progettazione interventi di ristrutturazione e adeguamento	22.261,15	concluso	22.261,15	0,00
Roma - Fiumicino	Caserma Iavarone	Progettazione esecutiva opere edili piano di sicurezza e coordinamento lavori	42.812,00		42.812,00	0,00
Varie sedi		Spese tecniche e di progettazione connesse agli impegni su fondo opere	60.592,55		60.592,55	0,00
Totale impegni assunti con residui lettera F 2015			580.906,47		515.123,17	65.783,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.30 Esercizio finanziario 2017 - Fondo progetti -cap. 7411 pg. 2
(dati in euro)

stanziamento	311.627,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	7.117,80
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	4.247,17
		disponibilita'	300.262,03
residui lettera f anno 2016	842.182,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	259.776,00
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*?	581.479,76
		disponibilita'	926,24

Appendice n. 1.31 - Esercizio finanziario 2017 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati - perizie impegni assunti per approvazione contratti --cap. 7411, pg. 2
(dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Caserta	Commissariato Casal di Principe	Immobile destinato a sede del Commissariato di Casal di Principe, incarico di verifica e accertamenti della struttura e degli impianti esistenti e redazione verifica sismica	4.247,17	concluso	4.247,17	0,00
Totale degli impegni assunti con stanziamento 2017			4.247,17		4.247,17	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.32 - Esercizio finanziario 2017 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti da residui "lett. f "dell'esercizio 2016 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Bologna	Caserma Smiraglia	Incarico progettazione definitiva per trasferimento della Zona TLC presso alcuni locali della Caserma	63.495,50		53.709,38	9.786,12
Foggia	Questura e Sez. Polstrada	Incarico di verifica sismica dell'immobile	89.759,65	concluso	89.759,65	0,00
Teramo	Questura e Sez. Polstrada	Incarico professionale di affidamento della verifica sismica elaborazione dei PFTE	63.647,77	concluso	63.647,77	0,00
Roma	Commissariato San Lorenzo	Incarico di progettazione per l'adeguamento della palazzina C alle esigenze dell'Ufficio Passaporti	28.431,31	concluso	28.431,31	0,00
Roma	Centro VECA di Ostia	Incarico di progettazione per C.P.I.	38.306,77	concluso	31.401,77	6.905,00
Vicenza	Caserma Sasso	Incarico professionale di progettazione delle attività di bonifica e riqualificazione del sito stante la presenza di serbatoi interrati	22.838,40	concluso	22.838,40	0,00
Caserta	Commissariato Casal di Principe	Immobile destinato a sede del Commissariato di Casal di Principe, incarico di verifica e accertamenti della struttura e degli impianti esistenti e redazione verifica sismica	55.752,83	concluso	47.754,85	7.997,98
Siracusa	Caserma Greco	Indagini geologiche, geognostiche e strutturali propedeutiche ad interventi di ristrutturazione	70.000,00		68.548,53	1.451,47
Alessandria	Caserma Cardile	Incarico di progettazione per ripristino servizi igienici collettivi	26.129,17	concluso	26.129,17	0,00

segue appendice n. 1.32

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione	pagamento emesso	residuo
Roma	Fiumicino - Caserma Iavarone	Incarico di progettazione esecutiva impianti meccanici ed elettrici dei lavori di completamento della struttura - Integrazione parcella a seguito di aumento dei costi delle lavorazioni	16.217,72	concluso	16.217,72	0,00
Vicenza	Caserma Sasso	Incarico per le indagini geognostiche (carotaggio) con analisi e prove di laboratorio, monitoraggio delle falde acquifere del sottosuolo.	23.331,94		23.331,94	0,00
Varie sedi		Spese tecniche e di progettazione connesse agli impegni su fondo opere	83.568,70		83.568,70	0,00
Totale impegni assunti con residui lettera F 2016			581.479,76		555.339,19	26.140,57

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.33- Esercizio finanziario 2018 - Fondo progetti -cap. 7411 pg.2 dati in euro)

stanziamento	320.727,00	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	3.697,06
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	147.637,19
		disponibilita'	169.392,75
residui lettera f anno 2017	300.262,03	Accreditamenti/o a favore dei funzionari delegati	277.387,58
		perizie impegni assunti per approvazione contratti*	22.874,45
		disponibilita'	0,00

Appendice n. 1.34 - Esercizio finanziario 2018 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con perizie impegni assunti per approvazione contratti (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Rovigo	Questura e Sez. Polstrada	Progettazione interventi adeguamento locale archivio A	9.626,72	concluso	9.351,67	275,05
Forli -Cesena	Questura	Incarico di verifica sismica palazzine B-D-F-G	28.545,79	concluso	28.545,79	0,00
Imperia	Questura	Incarico professionale interventi di adeguamento immobile da adibire a uso temporaneo di alcuni uffici della Questura per il tempo necessario all'esecuzione degli interventi di riduzione rischio sismico	10.735,93		0,00	10.735,93
Forli - Cesena	Centro Addestramento	Incarico Professionale di progettazione - Ripristino locali docce edificio A, a seguito caduta porzione solaio	18.361,84	concluso	12.320,60	6.041,24
Forli - Cesena	Centro Addestramento	Incarico professionale scale antincendio	9.044,01	concluso	7.414,01	1.630,00
Varie sedi		Spese tecniche connesse agli impegni su fondo opere	71.322,90		71.322,90	0,00
		Totale degli impegni assunti con stanziamento 2018	147.637,19		128.954,97	18.682,22

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.35 - Esercizio finanziario 2018 - Fondo Progetti - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti residui lett. f dell'esercizio 2017 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Roma	Centro Nazionale di Coordinamento per l'Immigrazione	Incarico di progettazione esecutivo impianti	17.813,95	concluso	17.813,95	0,00
Varie Sedi		Spese tecniche connesse agli impegni su fondo opere	5.060,50		5.060,50	0,00
		Totale impegni assunti con residui lettera F anno 2017	22.874,45		22.874,45	0,00

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.36- Esercizio finanziario 2019 - Fondo progetti -cap. 7411 pg.2 dati in euro)

stanziamento	1.519.070,00 €	Accreditamenti o/a a favore dei funzionari delegati	92.558,00 €
		impegni assunti per spese tecniche e di progettazione	99.911,68 €
		disponibilita'	1.326.600,32 €
residui di lettera f	169.392,75 €	accreditamenti o/a a favore dei funzionari delegati	85.359,00 €
		perizie impegni assunti per approvazione contratti	83.887,53 €
		disponibilita'	€ 146,22

Fonte: Rielaborazione -Cdc su dati del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Appendice n. 1.37 - Esercizio finanziario 2019 - Fondo progetti - Elenco degli interventi finanziati con perizie impegni assunti per approvazione contratti (dati in euro)

Citta'	Organismo	Intervento	Importo	Stato attuazione progetto	Interventi per efficientamento energetico s/n	Interventi per riduzione dei canoni di locazione s/n
Catanzaro	Centro Polifunzionale	Incarico di progettazione adeguamento locali alle esigenze Ufficio Immigrazione	12.365,05 €		N	N
Catanzaro	Questura	Interventi di adeguamento impiantistico ed edile corop A - Incarico professionale di supporto al RUP	25.376,00 €		N	N
Caserta	Casal di Principe	Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva opere di adeguamento immobile alle esigenze del Commissariato di P.S.	21.643,06 €		N	N
Salerno	Questura	Verifica sismica di livello 2 ivi compresa relazione di perizia per prove ed indagini di laboratorio	17.381,10 €	concluso	N	N
Varie Sedi		spese tecniche e di progettazioni	23.146,47 €		N	N
		TOTALE IMPEGNI ASSUNTI ANNO 2019	99.911,68 €			

Appendice n. 1.38 - Esercizio finanziario 2019 - Fondo Progetti - Elenco degli interventi finanziati con fondi provenienti residui lett. f dell'esercizio 2018 (dati in euro)

città	organismo	intervento	importo	stato attuazione progetto	pagamento emesso	residuo
Bologna	Questura	Studio di FTE per interventi necessari al C.P.I.	3.933,28 €	concluso	N	N
Roma	Questura	Interventi di ripristino di porzione del controsoffitto archivio generale	40.351,93 €		N	N
Roma	Reparto Volo - Pratica di Mare	Progettazione esecutiva e CSP per interventi di messa a norma hangar maggiore e centrale termica i fini antincendio	39.602,32 €		N	N
IMPEGNI ASSUNTI CON RESIDUI DI LETTERA F ANNO 2018			83.887,53 €			

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

